Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA, 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I
N.1.00014
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI
GRUPPI ASSICURATIVI N.008

93° esercizio

Relazioni e Bilancio 2014

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2015

Convocazione di assemblea

L'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, per il giorno venerdì 24 aprile 2015 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno lunedì 27 aprile 2015, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di approvazione di un Regolamento assembleare;
2. Bilancio al 31 dicembre 2014, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
3. Politiche di remunerazione; Relazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile di mercoledì 15 aprile 2015 (record date), settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea: pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta ai possessori di azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. che l'esercizio dei diritti relativi a tali azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna, entro la record date (15 aprile 2015), di tali titoli ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

- Delega ordinaria

Coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge, con facoltà di utilizzare allo scopo il modulo di delega disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee).

La delega può essere notificata alla Società alternativamente:

(i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti;

(ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it;

(iii) mediante utilizzo dell'apposita applicazione disponibile nella medesima sezione del suddetto sito internet.

Il delegato che interverrà all'assemblea dovrà comunque attestare la conformità all'originale della copia notificata.

- Delega al rappresentante designato

In conformità alla normativa applicabile, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire delega, senza spese a loro carico, al Notaio Andrea De Costa quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il quale potrà essere sostituito dall'Avvocato Matteo Sant'Ambrogio. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione di apposito modulo, disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee). Il modulo deve pervenire al rappresentante designato dalla Società in originale, anche mediante invio a mezzo lettera raccomandata, presso Via Agnello n. 18, 20121 Milano, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche eventualmente in convocazione successiva alla prima (più precisamente: in caso di assemblea in prima convocazione, la delega dovrà pervenire entro mercoledì 22 aprile 2015, in caso di assemblea in seconda convocazione, la delega dovrà pervenire entro il 23 aprile 2015). La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro la medesima data di cui sopra.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

I Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società alternativamente:

(i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti;

(ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it;

Le domande potranno essere fatte pervenire sino al quinto giorno precedente l'Assemblea. Le risposte alle domande pervenute entro tale termine verranno fornite al richiedente e pubblicate sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee) entro il secondo giorno precedente l'Assemblea.

Non è in ogni caso dovuta una risposta in Assemblea quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella citata sezione del sito internet della Società nei due giorni che precedono l'Assemblea.

Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande - unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile - dovranno essere presentate per iscritto e fatte pervenire alla Società alternativamente:

(i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti;

(ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-ter comma 1 del TUF.

Entro il medesimo termine e con le medesime modalità, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno dovranno far pervenire al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, ovvero entro il 9 aprile 2015. Contestualmente verranno messe a disposizione del pubblico le relazioni predisposte dai Soci che hanno richiesto l'integrazione e le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE

Le relazioni degli Amministratori e le proposte di delibera concernenti gli argomenti all'ordine del giorno verranno messe a disposizione del pubblico presso la Sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, e sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee), nei termini previsti dalla normativa vigente, come segue:

1. contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di convocazione:
   - La relazione degli amministratori e le proposte di delibera concernenti il regolamento assembleare (punto 1 dell'ordine del giorno) verrà messa a disposizione del pubblico, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, presso la Sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, e sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee).
2. entro il 31 marzo 2015:
   - la Relazione Finanziaria relativa all'esercizio 2014, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché alla Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari (punto 2 dell'ordine del giorno);
   - la Relazione sulle politiche di remunerazione (punto 3 dell'ordine del giorno).

Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate e predisposto ai sensi dell'art. 2429 del codice civile sarà disponibile presso la sede sociale entro il 9 aprile 2015.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE

Il capitale sociale è attualmente di euro 67.378.924,00 diviso in n. 67.378.924 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto. La Società non possiede azioni proprie.

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Roberto Guarena

Indice

	pagina
Convocazione Assemblea	3
Cariche Sociali	8
Relazione sulla Gestione	11
Prospetti di Bilancio 2014	51
Nota Integrativa	73
Forma e contenuto del Bilancio	73
Stato Patrimoniale Riclassificato	74
Conto Economico Riclassificato	76
Parte A - Criteri di valutazione	77
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	92
Stato Patrimoniale	92
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine	122
Conto Economico	123
Prospetti fiscali	133
Parte C - Altre informazioni	137
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	147
Elenco partecipazioni superiori al 10% in Società non quotate o in S.r.l.	213
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	217
Relazione del Collegio Sindacale	219
Relazione della Società di Revisione e Relazione dell'Attuario	223
Sintesi delle deliberazioni dell'assemblea degli Azionisti	228
Sviluppo della Società dalla Fondazione	229

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi GUATRI	Presidente Onorario
Giorgio Roberto COSTA	Presidente
Andrea ACUTIS	Vice Presidente esecutivo
Carlo ACUTIS	Vice Presidente esecutivo
Roberto GUARENA	Amministratore Delegato
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	Amministratore
Francesco BAGGI SISINI	Amministratore indipendente
Marco BRIGNONE	Amministratore indipendente
Fulvia FERRAGAMO VISCONTI	Amministratore indipendente
Bernd GIERL	Amministratore indipendente
Lorenza GUERRA SERÀGNOLI	Amministratore indipendente
Pietro Carlo MARSANI	Amministratore indipendente
Giorgio MARSIAJ	Amministratore indipendente
Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	Amministratore indipendente
Luca PAVERI FONTANA	Amministratore
Giuseppe SPADAFORA	Amministratore indipendente
Anna STRAZZERA	Amministratore indipendente
Mario RAVASIO	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Alberto GIUSSANI	Presidente
Giovanni MARITANO	Sindaco effettivo
Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo
Michele CASO'	Sindaco supplente
Maria Filomena TROTTA	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Cesare CALDARELLI	Direttore Generale
Mario RAVASIO	Condirettore Generale
Luca ARENSI	Direttore Centrale
Paolo NOVATI	Direttore Centrale
Piero Angelo PARAZZINI	Direttore Centrale
Enzo VIGHI	Direttore Centrale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	Presidente non esecutivo indipendente
Francesco BAGGI SISINI	non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente
Anna STRAZZERA	non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	esecutivo
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Roberto GUARENA	esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	esecutivo
Francesco BAGGI SISINI	non esecutivo indipendente
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Roberto GUARENA	esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo
Anna STRAZZERA	non esecutivo indipendente

COMITATO PARTI CORRELATE

Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente
Marco BRIGNONE	non esecutivo indipendente
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

Relazione sulla gestione

Indice **pagina**

Sintesi dei principali dati della Società 12
La Strategia 16
Gestione dei rischi assicurativi 17
Analisi dell'andamento gestionale 19
Rami Vita 21
Rami Danni 23
Analisi dei rischi assicurativi 29
Organizzazione commerciale 32
Prodotti 32
Costi della struttura e Spese di Gestione 33
Investimenti patrimoniali 34
Beni immobili 36
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento 36
Investimenti a beneficio di Assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio 38
Politiche degli investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari 38
Altri rischi 43
Risorse umane 44
Direzione e coordinamento 45
Rapporti infragruppo e con parti correlate 45
Relazione sulla remunerazione 47
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 47
Solvency II - Informativa integrativa richiesta dalla Consob 47
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione 48
Riparto utili 49

importi in milioni di euro

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2014	31/12/2013	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.033,0	982,7	5,1%
(1) - Loss Ratio Conservato	65,5%	65,7%	(0,2)
(2) - Combined Ratio Conservato	90,7%	90,7%	-
(3) - Expense Ratio Conservato	24,9%	24,5%	0,4
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	98,8	94,3	4,7%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	250,6	168,3	49,0%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	33,9	23,9	41,8%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	3,57%	3,91%	(0,34)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,00%	4,40%	(0,40)
Patrimonio gestito: gestioni separate	868,7	721,4	20,4%
Patrimonio gestito: Classe D	61,8	65,1	(5,1)%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	(1,2)	3,7	n.s.
N° agenzie	409	401	8
N° medio dipendenti	514	499	15
Investimenti con rischio a carico della Società	2.322,9	2.084,2	11,5%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	7,8%	8,0%	(0,2)
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	56,0	60,9	(8,1)%
Risultato Ante Imposte	121,6	119,2	2,0%
Risultato Netto	74,9	62,5	20,0%
Patrimonio Netto	485,8	423,0	14,8%
ROE	16,5%	15,9%	0,6
Dividendo per azione	0,19	0,18	5,6%

RATIO SOLVENCY I			
	31/12/2014	31/12/2013	Δ
Rami Danni	2,2	1,8	0,4
Rami Vita	1,6	1,7	(0,1)
Rapporto tra elementi costitutivi e ammontare del margine di solvibilità	2,0	1,8	0,2

Legenda

1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi emessi;
4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 93° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 74.935 migliaia di euro che, al confronto dell'utile del precedente esercizio, pari a 62.467 migliaia di euro, pone in evidenza un incremento del 20,0%.

L'apporto al risultato d'esercizio è attribuibile per 73.863 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.072 migliaia di euro alla Gestione Vita.

Le componenti più significative che hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio sono le seguenti:

- raccolta complessiva pari a 1.283.786 migliaia di euro (1.151.294 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con un incremento del 11,5%, così ripartita:

    - incremento dei premi del lavoro diretto dei Rami Danni pari a 5,1%, al consolidamento e allo sviluppo del portafoglio esistente e a prodotti e garanzie offerti sempre più rivolti al consumatore finale;
    - incremento del 49,0% dei premi del lavoro diretto dei Rami Vita rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato beneficia dello sforzo commerciale degli ultimi anni, della ripresa dei rapporti con gli Istituti di Credito e del rafforzamento della Rete di vendita tradizionale;

- crescita del 4,7% del saldo tecnico dei Rami Danni (ante trasferimento degli utili degli investimenti) che passa da 94.309 migliaia di euro del 31 dicembre 2013 a 98.784 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, registrando un rapporto sinistri a premi e un *combined ratio* del lavoro conservato pari, rispettivamente, al 65,5% e al 90,7% (65,7% e 90,7% nel precedente esercizio), frutto di una prudente sottoscrizione dei rischi e di una particolare e costante attenzione nella razionalizzazione dei costi amministrativi e commerciali;

- rettifiche di valore su azioni e quote per complessive 11.605 migliaia di euro, di cui 10.155 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. e 1.026 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Movincom Servizi S.p.A.;

- realizzo di proventi straordinari per 13.298 migliaia di euro, a seguito della vendita di titoli assegnati al comparto durevole. Tale operazione è avvenuta al fine di contenere il rischio di tasso di interesse, in considerazione dell'eccezionale riduzione dei tassi di rendimento dei titoli governativi europei a cui si è assistito nel corso dell'esercizio; si è quindi provveduto ad un riallineamento delle duration dei portafogli vita e danni, con la conseguente vendita di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 107.476 migliaia di euro.

L'analisi dei risultati tecnici, per gruppi di Rami, presenta, rispetto al precedente esercizio, la seguente situazione:

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2014 (importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo 2014	Saldo tecnico complessivo 2013	Δ %
Rami Elementari	48.008	34.843	37,8
Rami Speciali	-23.276	-7.187	n.s.
Rami Auto	74.052	66.653	11,1
Totale Rami Danni	**98.784**	**94.309**	**4,7**

Il miglioramento del saldo tecnico complessivo è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- i Rami Auto hanno beneficiato di una riduzione del rapporto sinistri a premi, con una frequenza dei sinistri stabile, sia per una riduzione del numero di veicoli in circolazione per effetto del prolungarsi della crisi economica del paese, sia per un'attenta e costante selezione del portafoglio;

- i Rami Elementari hanno beneficiato di una sensibile riduzione del rapporto sinistri a premi, grazie all' incremento dei premi (+8,3%) e alla minore incidenza dei sinistri provocati da eventi atmosferici;

- i Rami Speciali, soprattutto nel settore credito e cauzioni, sono influenzati dal peso della crisi economica in atto.

Il dettaglio della composizione dei premi del lavoro diretto dei Rami Vita, suddiviso tra premi unici e ricorrenti, è riportato di seguito:

(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio 2014	Incidenza % sul portafoglio 2013
Premi Ricorrenti	54.812	45.849	19,6	21,9	27,3
Premi unici	195.801	122.406	60,0	78,1	72,7
Totale Rami Vita	**250.613**	**168.255**	**49,0**	**100,0**	**100,0**

Le altre componenti principali che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono cosi analizzate:

I costi di struttura riducono la loro incidenza sui premi del periodo passando dall'8,0% al 7,8%; tale contrazione è stata conseguita grazie a un'attenta politica attuata dalla Società per il controllo dei costi e alla crescita dei premi raccolti.

Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 2.384.733 migliaia di euro (+11,0% rispetto al 31 dicembre 2013). I proventi ordinari e straordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 55.946 migliaia di euro, con un decremento del 8,1% rispetto al 31 dicembre 2013.

Nell'esercizio Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha proseguito nel programma di semplificazione delle partecipazioni del comparto immobiliare.
Nell'ambito di tale programma, le principali operazioni compiute sulle società controllate e partecipate del comparto immobiliare sono:

- acquisizione del 15% di Acacia 2000 S.r.l. da Soci terzi;
- acquisizione da parte di Vittoria Assicurazioni dell'intera partecipazione detenuta da Vittoria Immobiliare nella Vaimm Sviluppo S.r.l.;
- acquisizione da parte di Vittoria Assicurazioni della partecipazione totalitaria nella VP Sviluppo 2015 S.r.l., prima detenuta per il 40% da Vittoria Immobiliare e per il 60% da Soci terzi, con un investimento complessivo di 5.282 migliaia di euro;
- aumento di capitale di Vittoria Immobiliare, interamente sottoscritto dal socio unico Vittoria Assicurazioni, per complessivi 65.000 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 614.528 migliaia di euro, in incremento del 21,3% rispetto all'importo di 506.449 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2013, anche per effetto della variazione degli utili/perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita che è passato da +53.383 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a +105.312 al 31 dicembre 2014.

L'utile netto di Gruppo è pari a 72.329 migliaia di euro, contro 53.530 migliaia di euro del 2013 (+35,1%).

La Strategia

La Società è gestita perseguendo l'obiettivo della redditività tecnica e del mantenimento di un adeguato livello del *combined ratio*, indice che evidenzia il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura dedicata alla gestione nei Rami Danni.
Parallelamente, persegue una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, attraverso il potenziamento dell'azione sugli "Affinity Groups" (gruppi omogenei di Clienti) e la fidelizzazione della clientela tramite la vendita di prodotti e servizi tra loro integrati. Obiettivo strategico della Compagnia è l'incremento della quota di mercato nei Rami Danni, con particolare attenzione al segmento non Auto, e l'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita, unito alla diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti. In particolare, pur privilegiando i rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese, non viene trascurato il segmento grandi aziende, su cui sono previste adeguate coperture riassicurative.

La Società ha definito un nuovo modello di Organizzazione Commerciale che ha consentito alle risorse di lavorare con ruoli ed indirizzi efficacemente tracciati, ma nel contempo, flessibili e dinamici. Per adeguare la struttura organizzativa al progetto di crescita aziendale è stata inoltre rafforzata la rete dei referenti commerciali sul territorio, adeguando anche le figura del capo area territoriale. Si è così potuto affrontare con determinazione un periodo di forte turbolenza del mercato, ottenendo significativi risultati, sia in termini di ampliamento della rete di vendita, che in termini di miglioramento del servizio al Cliente, in particolare nella fase di gestione dei sinistri.
Coerentemente con il piano di sviluppo commerciale, la Rete Agenziale è da sempre stata considerata strategica dalla Società per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Un'attenta selezione del portafoglio e una costante e continua ricerca di obiettivi comuni, ha permesso di conseguire risultati significativi anche grazie alla radicata presenza sul territorio di appartenenza.
Attualmente la Società è presente sul territorio con 409 Agenzie e 922 Sub-Agenzie (erano rispettivamente 401 e 758 al termine dell'esercizio 2013).

Gestione dei rischi assicurativi

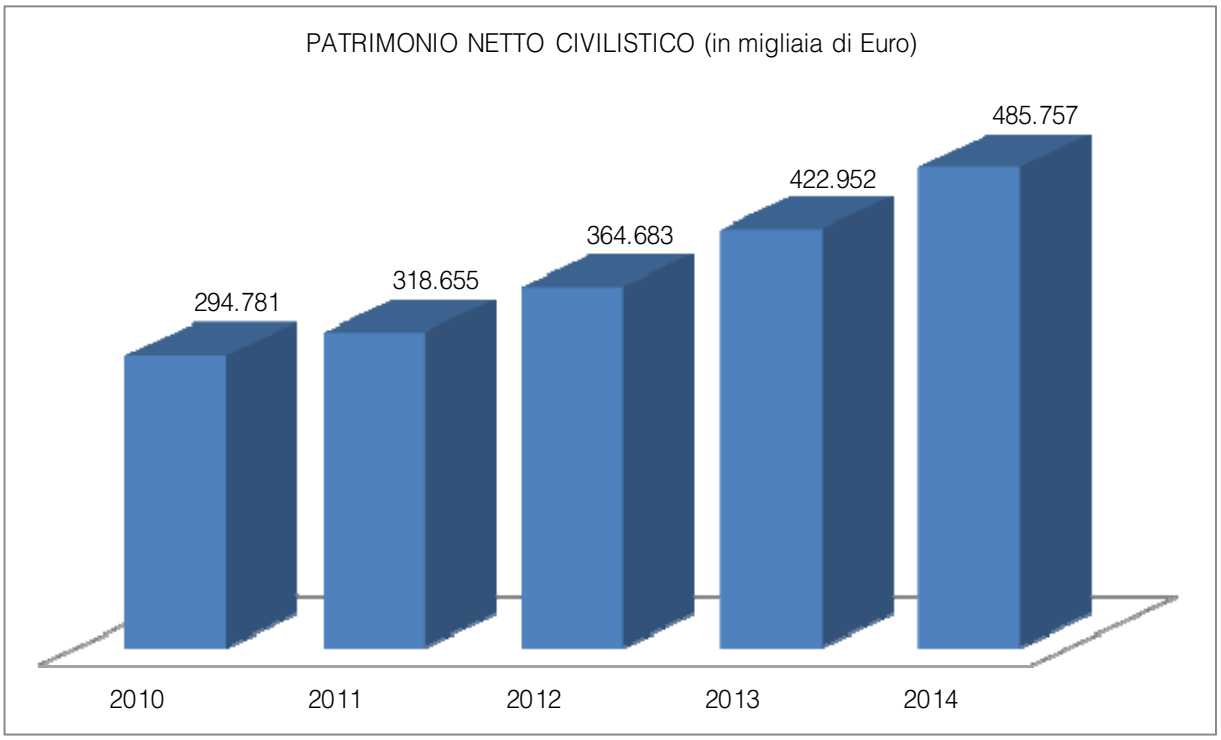
Obiettivi

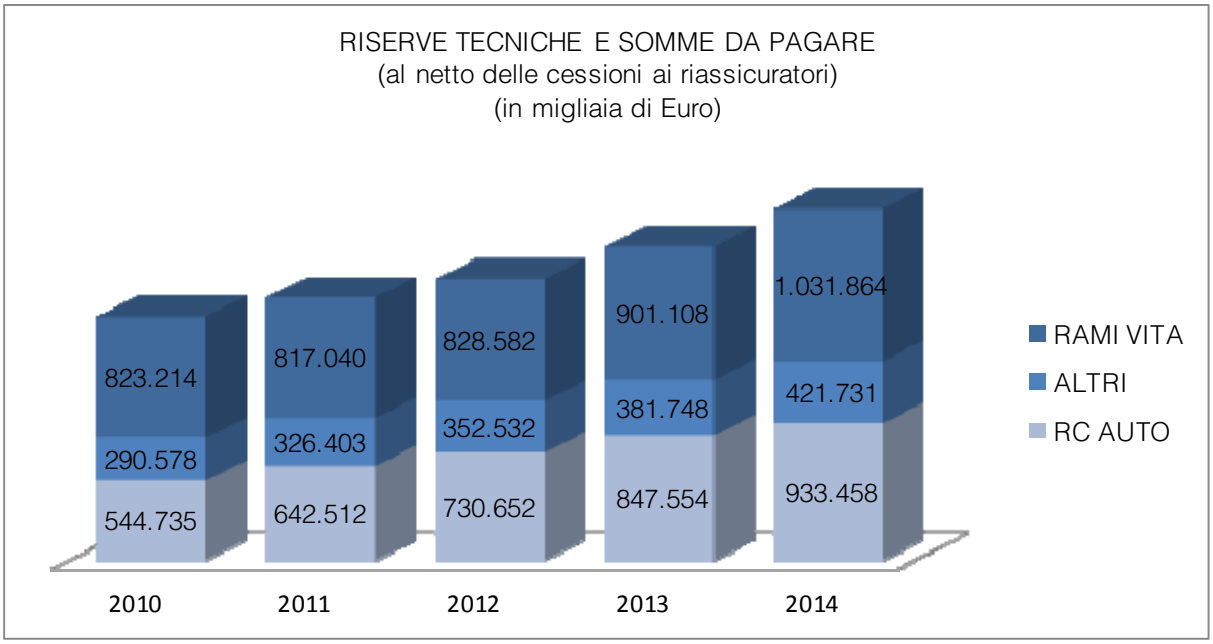
L'attività assicurativa della Società viene gestita con l'obiettivo di diversificare la gamma delle coperture assicurative offerte mediante un' accurata e corretta tariffazione delle polizze.
In tale contesto viene effettuata una diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti: famiglie, individui, professionisti, piccoli operatori economici, piccole/medie e grandi imprese. Nell'ambito di queste categorie di clienti viene privilegiata la ritenzione netta dei premi sui rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese; non viene peraltro dedicata minore attenzione al comparto delle imprese di maggiori dimensioni, le cui coperture sono fronteggiate da una adeguata politica riassicurativa.
La diversificazione dei canali di vendita (Agenti, sub-Agenti, Brokers, accordi di bancassicurazione) viene conseguita in dipendenza di un' accurata segmentazione geografica dei mercati, con la messa in evidenza delle necessarie coperture professionali atte a rispondere tempestivamente alla evoluzione delle esigenze della clientela.
Lo sviluppo ed il consolidamento dei rapporti con gli "Affinity Groups" viene seguito con strutture particolarmente dedicate con la finalità di individuare correttamente le loro necessità assicurative, alla cui soddisfazione, tariffazione e copertura, provvedono le suddette strutture.
L'insieme di queste attività tende all'obiettivo di incrementare la quota del mercato dei Rami Danni, con particolare riferimento al settore non Auto, e di intraprendere nuovi percorsi di sviluppo nei rami Vita.
Il tutto avendo sempre presente quale obiettivo primario il consolidamento della redditività tecnica e del *combined ratio* che, come è noto, rappresenta il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura.
Infine, obiettivo non secondario è l'aggiornamento costante del sistema gestionale informatico denominato New Age, tenendo conto dell'evoluzione dei processi gestionali di Direzione e di Agenzia, al fine di monitorare costantemente il portafoglio, le concentrazioni di rischio e l'adeguatezza della velocità di liquidazione dei sinistri, con particolare riguardo ai mutamenti del mercato assicurativo.

Politiche

La Società intende perseguire gli obiettivi sopra citati come già esposto in precedenza, vale a dire con un consolidamento della Rete Agenziale sull'intero territorio nazionale, garantendo pertanto una diversificazione territoriale dei rischi, non senza dedicare estrema attenzione alle aree contraddistinte da sinistralità anomala.
Inoltre la Società, procedendo sulla poliennale strada della formazione agenziale, prosegue il suo percorso di formazione rivolta sia agli Agenti che ai loro Collaboratori, nella condivisa convinzione che il mercato assicurativo presenti tutt'ora ampi margini di sviluppo in settori oggi considerati di nicchia, cui è richiesta una formazione professionalmente adeguata e costantemente aggiornata.
Il tutto attraverso la realizzazione di prodotti trasparenti per gli Assicurati, campagne di incentivazioni agli Agenti che garantiscano e diffondano il mix ottimale delle coperture offerte, nonché il ricorso alla riassicurazione passiva perseguendo una politica di equilibrio tecnico nei rischi di massa e di protezione dai sinistri di punta e di natura catastrofale.
Non secondaria è infine la politica di contenimento dei costi soprattutto grazie al sistema gestionale integrato Direzione/Agenzia.
Inoltre, la presenza di Attuari Danni specializzati consente non solo la corretta tariffazione dei rischi (adeguamento alla sinistralità attesa), ma anche l'elaborazione di tariffe personalizzate con contenuto innovativo. In particolare il maggior grado di personalizzazione è raggiunto nel Ramo R.C. Auto con il prodotto di punta della Società. Il segmento "corporate", comprendente grandi imprese, risulta da sempre caratterizzato da una tariffazione che tiene conto dell'affidabilità dell'Assicurato e del livello di rischio da assumere.
Per consentire un controllo dei rischi da assumere, gli Agenti operano nell'ambito di un'autonomia costantemente monitorata e aggiornata, definita da limiti che variano in funzione del tipo di garanzia e della dimensione del rischio. Oltre tali limiti, il potere di sottoscrizione delle polizze è attribuito al personale di Direzione.

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.





Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2014 e 2013 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2014 E 2013
LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

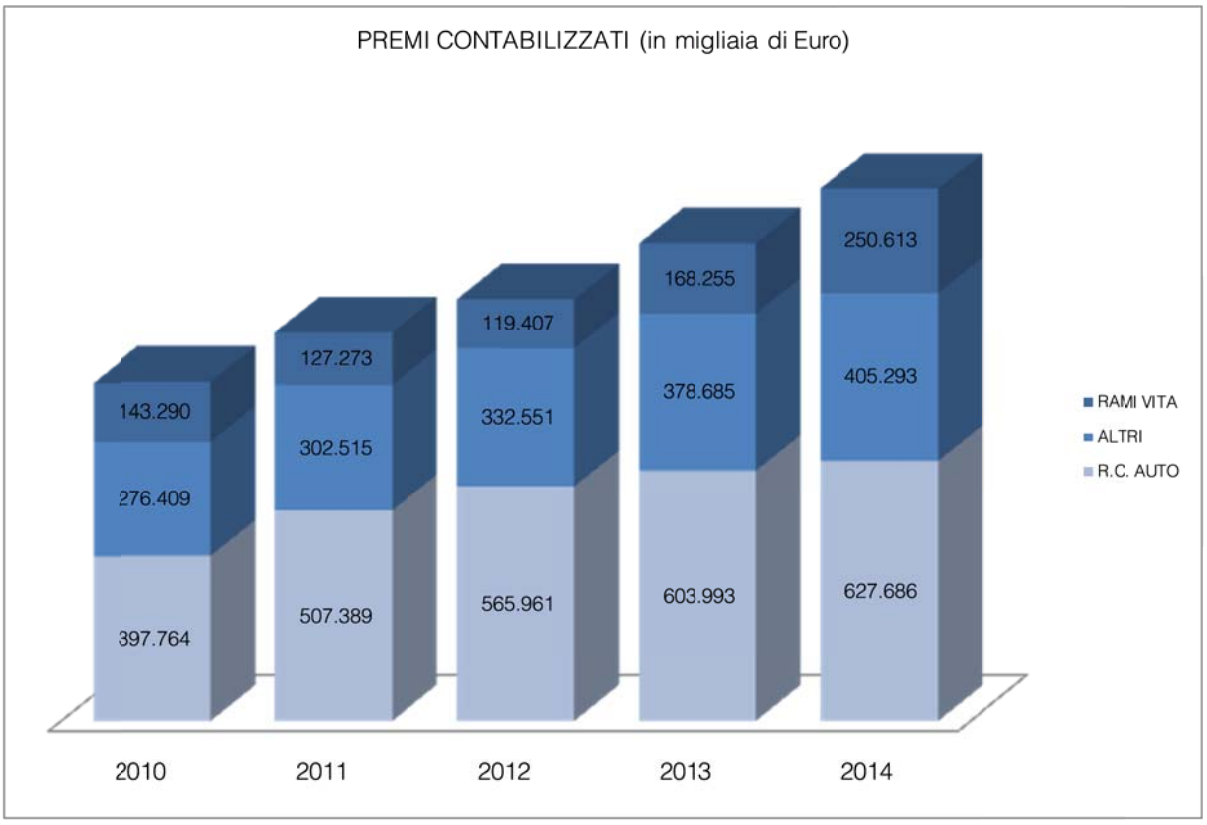
(importi in migliaia di euro)

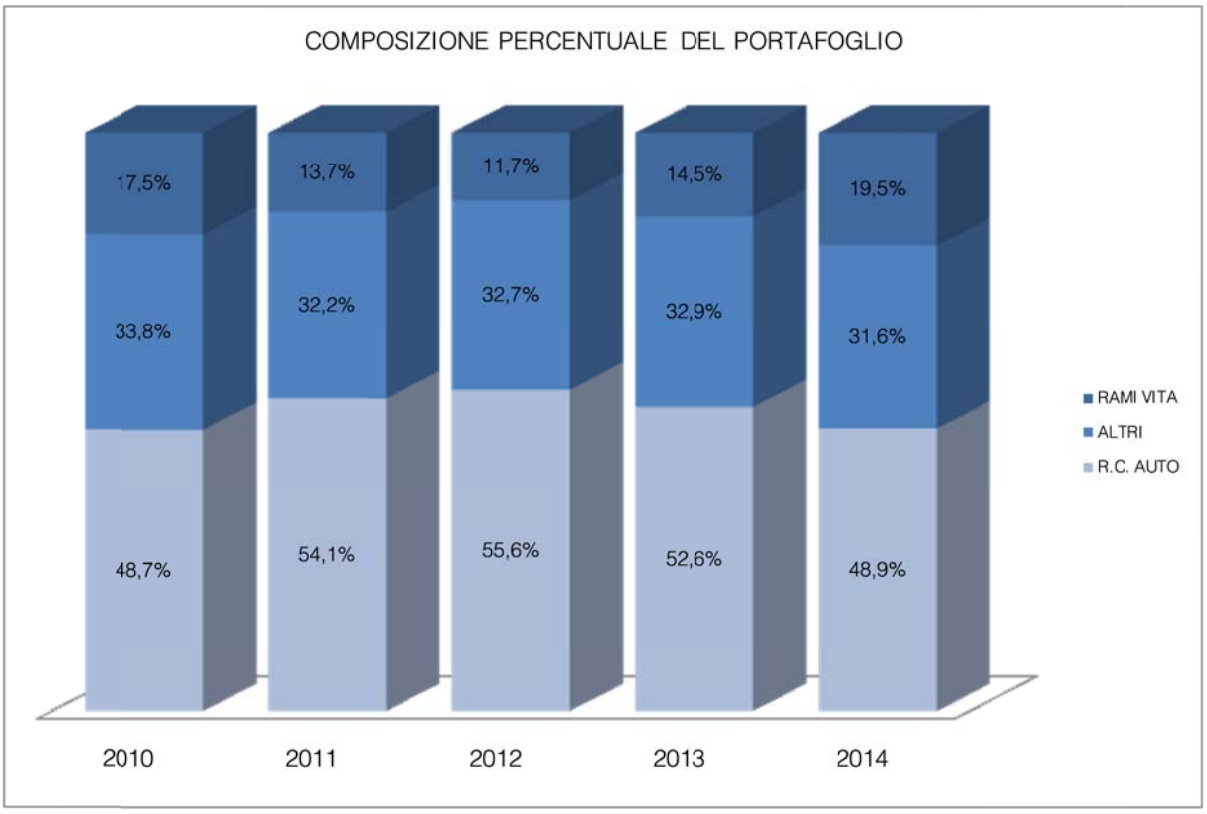
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio 2014	2013
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	228.784	152.481	50,0	17,8	13,2
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	174	26	n.s.	0,0	0,0
IV Assicurazioni malattia	581	538	8,0	0,0	0,0
V Assicurazioni di capitalizzazione	19.958	14.081	41,7	1,6	1,2
VI Gestione dei fondi collettivi	1.116	1.129	-1,2	0,1	0,1
Totale Rami Vita	**250.613**	**168.255**	**49,0**	**19,5**	**14,5**
Rami Danni					
Infortuni	76.094	71.139	7,0	5,9	6,3
Malattia	11.903	11.835	0,6	0,9	1,0
Incendio ed elementi naturali	47.039	44.155	6,5	3,7	3,8
Altri danni ai beni	43.683	42.606	2,5	3,4	3,7
R.C. Generale	48.287	44.956	7,4	3,8	3,9
Perdite pecuniarie di vario genere	45.334	36.935	22,7	3,5	3,2
Tutela legale	4.303	3.861	11,5	0,3	0,3
Totale Rami Elementari	**276.643**	**255.487**	**8,3**	**21,5**	**22,2**
Corpi di veicoli ferroviari	2	10	-80,0	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.227	1.073	14,4	0,1	0,1
Merci trasportate	1.275	1.215	4,9	0,1	0,1
R.C. Aeromobili	2	2	0,0	0,0	0,0
Credito	859	1.624	-47,1	0,1	0,1
Cauzione	11.152	11.436	-2,5	0,9	1,0
Totale Rami Speciali	**14.518**	**15.361**	**-5,5**	**1,2**	**1,3**
R.C. Autoveicoli terrestri	627.686	603.993	3,9	48,9	52,6
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	831	800	3,9	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	96.350	92.628	4,0	7,5	8,0
Assistenza	16.951	14.409	17,6	1,3	1,3
Totale Rami Auto	**741.818**	**711.830**	**4,2**	**57,8**	**62,0**
Totale Rami Danni	**1.032.979**	**982.678**	**5,1**	**80,5**	**85,5**
Totale Lavoro Diretto	**1.283.592**	**1.150.933**	**11,5**	**100,0**	**100,0**
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Vita	82	240	-65,8	0,0	0,0
Rami Danni	112	121	-7,4	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	**194**	**361**	**-46,3**	**0,0**	**0,0**
Totale complessivo	**1.283.786**	**1.151.294**	**11,5**	**100,0**	**100,0**

La Società è autorizzata a esercitare attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia, dove nell'esercizio non vi é stata una significativa raccolta premi.

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano





Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Società copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit linked. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, le termine fisso nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, oggetto di costante aggiornamento, sono in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.
Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2014 - Lavoro conservato (importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2014			Bilancio 2013			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	248.170	1.290	249.460	166.115	1.155	167.270	82.190	49,1
Altre partite tecniche	589	481	1.070	-51	342	291	779	268,1
Variazione delle riserve tecniche	-126.959	3.129	-123.830	-59.494	-5.030	-64.524	59.305	91,9
Oneri relativi ai sinistri	-131.530	-8.114	-139.644	-113.212	-1.446	-114.658	24.986	21,8
Spese di gestione	-16.122	-339	-16.461	-14.552	-875	-15.427	1.034	6,7
Altri proventi ordinari e straordinari netti	28.325	3.672	31.997	26.897	5.161	32.058	-61	-0,2
Risultato economico complessivo ante imposte	**2.473**	**119**	**2.592**	**5.703**	**-693**	**5.010**	**-2.417**	**-48,3**

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

(importi in migliaia di euro)

	Tasso lordo di rendimento 2014	Totale investimenti 2014	Tasso lordo di rendimento 2013	Totale investimenti 2013
Vittoria Rendimento Mensile	3,57%	644.169	3,91%	485.546
Vittoria Valore Crescente	4,00%	188.084	4,40%	212.487
Vittoria Liquinvest *	3,98%	2.393	2,72%	2.741
Vittoria Previdenza *	4,58%	34.023	5,27%	20.632

* Periodo di osservazione: 01/10/2013 - 30/09/2014

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2014, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013	Var.%
Sinistri	26.256	23.896	9,9
Capitali e Rendite maturati	63.054	45.014	40,1
Riscatti	42.428	44.641	(5,0)
Totale	**131.738**	**113.551**	**16,0**

I riscatti e i sinistri relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 8.102 migliaia di euro contro 1.446 migliaia di euro del precedente esercizio.

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

Nei Rami Vita i principali trattati in corso, con riferimento al Ramo "I", sono i seguenti:

- Eccesso sinistri;
- Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nel 2014 ammontano a 1.234 migliaia di euro (1.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio ed un trattato quota a premio commerciale riferito ad un portafoglio di polizze rivalutabili a premio annuo.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2014 (importi in migliaia di euro)

Ramo		Saldo tecnico complessivo 2014	Saldo tecnico complessivo 2013	Variazione %
01	Infortuni	18.282	19.526	-6,4
02	Malattia	294	221	33,0
03	Corpi veicoli terrestri	4.750	7.142	-33,5
04	Corpi veicoli ferroviari	3	7	-57,1
05	Corpi veicoli aerei	27	-25	n.s.
06	Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	-85	201	n.s.
07	Merci trasportate	222	65	n.s.
08	Incendio ed elementi naturali	6.084	6.560	-7,3
09	Altri danni ai beni	-5.734	-4.888	17,3
10	R.C. Autoveicoli terrestri	63.440	53.863	17,8
11	R.C. Aeromobili	4	1	n.s.
12	R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	170	347	-51,0
13	R.C. Generale	-791	-2.578	-69,3
14	Credito	-12.063	-4.091	n.s.
15	Cauzione	-11.384	-3.344	n.s.
16	Perdite pecuniarie di vario genere	28.319	14.835	90,9
17	Tutela legale	1.553	1.167	33,1
18	Assistenza	5.692	5.301	7,4
Totale Rami Danni		98.784	94.309	4,7

L'andamento della gestione tecnica evidenza un risultato positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto di una costante revisione dei rischi in portafoglio e di un'attenta politica di sottoscrizione dei nuovi rischi. Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

RAMI ELEMENTARI

Nel complesso i Rami Elementari registrano un incremento dei premi dovuti all'acquisizione di nuova clientela ed a una politica di consolidamento e sviluppo nei Rami Elementari dei clienti monoramo auto.
Il risultato tecnico complessivo, nonostante una maggiore incidenza dei sinistri gravi, è in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie a una minore incidenza dei danni da eventi atmosferici.

Più in particolare, per i singoli Rami, si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: il Ramo presenta uno sviluppo in termini di premi, rispetto all'esercizio precedente, del 7,0%, grazie anche allo sviluppo dell'abbinamento della garanzia infortuni del conducente alle polizze auto.

Il risultato tecnico si mantiene positivo, in lieve flessione rispetto al precedente esercizio (-6,4%), a causa di una maggiore incidenza dei sinistri gravi.

Malattia: il Ramo registra un incremento dei premi, con un andamento tecnico positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (33,0%), frutto anche degli esiti delle azioni di riforma intraprese in precedenza.

Incendio ed elementi naturali: il Ramo presenta un incremento dei premi (6,5%) e un risultato tecnico in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-7,3%).

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine e danni a impianti elettronici e tecnologici, registrano un incremento del 2,5% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico, ancora negativo, registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-17,3%), a causa di una maggiore sinistrosità per la quale sono state avviate le necessarie azioni di revisione tariffarie e dei rischi in portafoglio.

Responsabilità Civile Generale: i premi registrano un incremento del 7,4%. Il saldo tecnico registra un miglioramento rispetto al precedente esercizio (69,3%), grazie agli effetti delle azioni di riforma in corso, ma si mantiene ancora negativo a causa dell'incidenza dei sinistri gravi, per lo più legati al segmento della R.C. professionale, nella quale si continua a registrare un orientamento penalizzante della giurisprudenza in materia.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi registrano un incremento del 22,7%, con un saldo tecnico positivo, in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (90,9%), grazie ad un incremento di premi legati a nuove garanzie accessorie all'auto con bassa sinistralità.

Tutela legale: i premi del Ramo registrano un buon incremento (11,5%) con un saldo tecnico positivo in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RAMI SPECIALI

I Rami del comparto evidenziano un decremento dei premi del 5,5% (+6,9% nell'esercizio precedente) con un saldo tecnico negativo, in peggioramento rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio.

In particolare:

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali si è conservato il diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti finanziati, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento IVASS n° 29/2009.
Anche nel 2014 si assiste al decremento dei premi emessi, pari al 47,1% rispetto al 2013, conseguenza del proseguimento del processo di run-off del ramo.
Tale ridotta attività ha comportato, anche per il 2014, la presenza di un saldo tecnico negativo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un decremento del 2,5% (+17,4% nell'esercizio precedente).
Si rileva, inoltre, un incremento del numero dei sinistri rispetto al 2013 (+38,5%), con conseguente andamento negativo del risultato del Ramo.
Le ragioni di tale risultato sono essenzialmente ascrivibili al continuo deterioramento del settore immobiliare che, anche nel corso del 2014, ha portato ad escussioni importanti su clienti per i quali erano state rilasciate fideiussioni *ex lege* 210/04 (anticipi su immobili da realizzare) e fideiussioni per garantire la realizzazione di Opere di Urbanizzazione, nonché alla rivisitazione delle somme da recuperare da Assicurati su posizioni divenute, nel corso del 2014, difficilmente recuperabili a causa dell'ammissione, di Clienti/Assicurati, alle varie forme di Procedure Concorsuali.

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: si registra un incremento dei premi contabilizzati (14,4%), grazie allo sviluppo del comparto relativo ai veicoli marittimi.
Il risultato tecnico si presenta lievemente negativo principalmente per la parziale definizione di un importante sinistro incendio di un cantiere navale.

Merci trasportate: i premi registrano un incremento del 4,9%, con un risultato tecnico positivo, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

RAMI AUTO

I Rami presentano una crescita dei premi contabilizzati del 4,2% con un complessivo saldo tecnico positivo pari a 74.052 migliaia di euro (66.653 migliaia di euro al 31 dicembre 2013: +11,1%).

Prosegue la politica di consolidamento del portafoglio.

In particolare:

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: le costanti azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e la corretta gestione dei sinistri hanno consentito di mantenere un risultato tecnico positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (17,3%).

Corpi di veicoli terrestri: i premi si mantengono in crescita in misura pressoché analoga all'esercizio precedente. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

Assistenza: i premi crescono del 17,6% con un saldo tecnico positivo pari a 5.692 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (7,4%).

Sinistri

Sinistri denunciati

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014		31/12/2013		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortuni	9.772	33.276	9.502	30.086	2,8	10,6
Malattia	4.285	7.382	4.553	7.339	-5,9	0,6
Incendio ed elementi naturali	6.920	28.837	5.908	24.775	17,1	16,4
Altri danni ai beni	18.302	34.655	16.472	33.034	11,1	4,9
R.C. Generale	7.871	37.702	7.480	30.116	5,2	25,2
Perdite pecuniarie di vario genere	1.470	7.091	1.707	5.782	-13,9	22,6
Tutela legale	342	254	334	194	2,4	30,9
Totale Rami Elementari	48.962	149.197	45.956	131.326	6,5	13,6
Corpi veicoli aerei	-	-	1	2	n.s.	-100,0
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	82	590	74	272	10,8	n.s.
Merci trasportate	225	393	506	568	-55,5	-30,8
Credito	1.186	5.619	1.005	3.632	18,0	54,7
Cauzione	144	9.192	104	5.008	38,5	83,5
Totale Rami Speciali	1.637	15.794	1.690	9.482	-3,1	66,6
R.C. Autoveicoli terrestri	119.181	455.061	106.819	413.453	11,6	10,1
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	70	523	76	399	-7,9	31,1
Corpi veicoli terrestri	43.811	67.995	44.711	76.596	-2,0	-11,2
Assistenza	29.343	5.447	22.302	3.801	31,6	43,3
Totale Rami Auto	192.405	529.026	173.908	494.249	10,6	7,0
Totale Rami Danni	**243.004**	**694.017**	**221.554**	**635.057**	**9,7**	**9,3**

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

(dati percentuali)

	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Infortuni	55,06	56,33	72,35	74,52
Malattia	80,88	82,78	84,13	63,39
Corpi veicoli terrestri	84,61	82,63	86,27	86,67
Incendio ed elementi naturali	78,45	76,45	79,23	80,08
Altri danni ai beni - furto	86,27	84,23	89,15	91,26
R.C. Autoveicoli terrestri	75,49	75,27	64,11	65,20
R.C. Generale	67,87	66,65	37,55	35,99

In relazione ai sinistri denunciati del Ramo R.C. Auto si evidenziano i seguenti dati suddivisi per tipo di gestione:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Tipo di gestione	31/12/2014 numero	31/12/2014 costo complessivo	31/12/2013 numero	31/12/2013 costo complessivo
R.C. Autoveicoli terrestri	Card debitrice	80.593	164.152	71.500	151.251
R.C. Autoveicoli terrestri	Card gestionaria	90.978	235.859	82.155	213.214
R.C. Autoveicoli terrestri	Sinistri No Card	38.588	221.113	35.319	204.553
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluviali	Sinistri No Card	70	523	76	399
Totale Gestioni R.C. Auto		**210.229**	**621.647**	**189.050**	**569.417**

La Società ha ricevuto 122.464 denunce di sinistro da gestire (al 31 dicembre 2013 erano 111.372), a fronte delle quali ha operato e opererà recuperi dalle altre Compagnie per un ammontare complessivo di 166.063 migliaia di euro (155.564 migliaia di euro al 31 dicembre 2013: +6,75%), in ragione dei forfait stabiliti dal Comitato tecnico ministeriale di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 254/2006.

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.
Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

(importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati 31/12/2014			Sinistri ricuperati dai riassicu-ratori	Sinistri pagati 31/12/2013			Sinistri ricuperati dai riassicu-ratori	Var. sinistri lordi %	Var. ricuperi dai riassicu-ratori %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale			
Infortuni	6.715	15.206	21.921	823	6.489	12.188	18.677	794	17,4	3,7
Malattia	3.912	3.485	7.397	33	4.175	2.847	7.021	37	5,4	-10,8
Incendio ed elementi naturali	10.991	10.515	21.506	4.283	9.583	13.829	23.412	4.493	-8,1	-4,7
Altri danni ai beni	26.081	7.223	33.304	6.301	27.622	6.135	33.757	9.087	-1,2	-30,7
R.C. Generale	4.748	16.369	21.117	1.052	4.752	13.768	18.520	723	14,0	45,5
Perdite pecuniarie di vario genere	385	5.660	6.045	83	301	5.088	5.389	28	12,2	n.s.
Tutela legale	17	150	167	143	5	229	234	198	-28,6	-27,8
Totale Rami Elementari	52.849	58.608	111.457	12.718	52.927	54.084	107.011	15.360	4,2	-17,2
Corpi di veicoli aerei	-	-2	-2	-2	2	-	2	-	n.s.	n.s.
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	221	10.613	10.834	10.253	96	172	268	22	n.s.	n.s.
Merci trasportate	77	321	398	30	43	481	525	40	-24,2	-25,2
Credito	377	4.804	5.181	-	258	2.876	3.134	-	65,3	n.s.
Cauzione	1.792	14.248	16.040	9.366	2.003	2.280	4.283	2.524	n.s.	n.s.
Totale Rami Speciali	2.467	29.984	32.451	19.647	2.402	5.809	8.211	2.586	n.s.	n.s.
R.C. Autoveicoli terrestri	163.060	201.221	364.281	1.784	143.620	176.542	320.162	324	13,8	n.s.
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	125	170	295	-	127	77	204	-	44,6	n.s.
Corpi veicoli terrestri	43.169	16.523	59.692	2.970	44.636	14.532	59.168	1.887	0,9	57,4
Assistenza	3.513	1.969	5.482	4.779	2.463	986	3.449	2.974	58,9	60,7
Totale Rami Auto	209.867	219.883	429.750	9.533	190.846	192.137	382.983	5.185	12,2	83,9
Totale Rami Danni	**265.183**	**308.475**	**573.658**	**41.898**	**246.175**	**252.030**	**498.205**	**23.131**	**15,1**	**81,1**

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 14.845 migliaia di euro, contro 14.225 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida dell'Impresa.
Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento IVASS n. 44, è risultato pari a 4,0 milioni di euro.
A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 3,4 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito e per 0,6 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un disavanzo di 3.914 migliaia di euro, pari allo 0,4% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati (importi in migliaia di euro)

	2014	2013	Variazione %
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	874.948	747.294	17,1
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(286.868)	(250.795)	14,4
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	6.078	(1.872)	n.s.
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(598.160)	(506.448)	18,1
Saldo movimenti di portafoglio	88	13	n.s.
Utile / (Perdita) da smontamento	**(3.914)**	**(11.809)**	**(66,9)**
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	**(0,4)**	**(1,6)**	**1,1**

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.
I principali rapporti intrattenuti sono i seguenti:

Rami Danni	Tipo Trattato
Infortuni	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Terrestri	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Marittimi	Eccesso sinistri
Merci trasportate	Eccesso sinistri
Incendio ed Elementi Naturali	Eccesso sinistri
Altri Danni ai beni	Quota pura per Grandine, mono-pluri e multirischio
	Quota pura per Rischi Tecnologici
	Quota pura per Postuma Decennale
R.C. Autoveicoli Terrestri	Eccesso sinistri
R.C. Generale	Eccesso sinistri
Cauzione	Quota pura
Tutela Legale	Quota pura
Assistenza	Quota pura

I premi ceduti nel 2014 ammontano a 36.018 migliaia di euro (36.653 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Analisi dei rischi assicurativi

In questo capitolo vengono descritti i rischi assicurativi cui la Società è esposta. Tali rischi sono raggruppati nelle principali categorie: rischio di credito, rischio di concentrazione, rischio di copertura delle esposizioni catastrofali (Terremoto, Grandine e Alluvione), rischio di riservazione e di sottoscrizione.

Rischio Credito

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che la Società fa ricorso a riassicuratori primari. Le società di rating di riferimento sono Standard & Poor's, Moody's, Fitch e A.M. Best; nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere alla data di reporting suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)

Rating S&P / A.M. Best / Moody's	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	-52	-	-52	-0,1
AA	120	641	761	1,9
AA-	-8.017	25.244	17.227	42,2
A+	-7.037	17.431	10.394	25,5
A*	-3.518	7.631	4.113	10,1
A-	-223	1.161	938	2,3
BAA1**	56	3.921	3.977	9,8
BBB+	185	-186	-1	0,0
Senza rating	-200	3.586	3.386	8,3
Totale	**-18.686**	**59.429**	**40.743**	**100,0**

* di cui fornito da A.M. Best 615 migliaia di euro

** fornito da Moody's

Rischio di Concentrazione

La Società, nell'intento di sterilizzare la concentrazione dei rischi, distribuisce i propri prodotti Danni e Vita su tutto il territorio nazionale con un approccio di vendita multi-canale.
L'analisi della raccolta premi al 31 dicembre 2014 evidenzia che l'80,0% circa del totale dei premi della Società deriva dall'attività di assicurazione nei Rami Danni e in particolare nel Ramo Responsabilità Civile Auto (49,0% circa). La concentrazione della raccolta in questi Rami comporta che la redditività della Società dipende in buona misura dalla frequenza dei sinistri, dal loro costo medio e dall'efficiente gestione della tariffazione e della liquidazione. Tale concentrazione potrebbe rendere la Società più vulnerabile a fronte di mutamenti nel quadro normativo. I relativi rischi vengono contenuti perseguendo la fidelizzazione degli Assicurati che presentano comportamenti più virtuosi, mediante una accentuata personalizzazione delle tariffe. Si ottiene così una normalizzazione delle entità dei sinistri nonché una riduzione della volatilità del portafoglio.

Rischio di copertura delle esposizioni catastrofali

Esposizione Terremoto

Le coperture riassicurative poste in essere per ridurre l'esposizione al rischio terremoto, sono state calcolate, utilizzando i principali strumenti disponibili sul mercato, in funzione dell'evidenza di massimo danno probabile sul portafoglio dei Rami Incendio e altri Danni ai Beni (settore Rischi Tecnologici), calcolato per un periodo di ritorno di 250 anni, che è quello più diffusamente utilizzato nel mercato italiano. La protezione acquistata è ampiamente superiore rispetto al fabbisogno evidenziato nel caso dell'ipotesi peggiore.

Esposizione Grandine

Per questa garanzia è stata acquistata una copertura per le esposizioni relative ai rischi presenti nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri, ampiamente superiore rispetto al peggior sinistro storicamente verificatosi nel Ramo.

Esposizione Alluvione

Per questa garanzia catastrofale l'esposizione è stata calcolata con un modello di valutazione utilizzato anche da altri operatori del mercato e la capacità acquistata, conformemente a quanto è stato fatto per il rischio Terremoto, è ampiamente superiore rispetto all'ipotesi peggiore del modello.

Rischio di riservazione e sottoscrizione

Rami danni

Il rischio di riservazione misura il rischio che le riserve sinistri appostate in bilancio non siano sufficienti a far fronte agli impegni verso gli assicurati o i danneggiati.
La riserva sinistri rappresenta il costo ultimo sostenuto dalla Compagnia per estinguere tutti gli obblighi derivati da denunce di sinistro già pervenute o stimate (sinistri IBNR) e viene determinata in base alla documentazione e alle valutazioni attuariali disponibili al momento della chiusura del bilancio.
Il rischio di riservazione viene monitorato costantemente attraverso analisi attuariali analoghe a quelle utilizzate per la determinazione delle riserve, osservando lo sviluppo del costo ultimo e variando le riserve coerentemente.
Il rischio di sottoscrizione misura il rischio che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri e le spese future.
La determinazione dei premi di tariffa prevede l'elaborazione di analisi statistiche e modelli attuariali per valutare il fabbisogno tariffario.
Il rischio di sottoscrizione viene monitorato attraverso specifiche analisi periodiche di movimentazione e di andamento tecnico dei rischi in portafoglio, allo scopo di evidenziare le eventuali aree di intervento tariffario e validare i modelli utilizzati.

Rami vita

Nel portafoglio Vita della Compagnia sono presenti coperture di puro rischio (assicurazioni sulla morte, Long Term Care, invalidità, infortunio), coperture con componente di risparmio e coperture di rendite vitalizie.

I rischi assicurativi inerenti tale portafoglio sono molteplici e comprendono sia i rischi di natura finanziaria per i contratti che prevedono una garanzia di tasso minimo di rendimento, sia quelli di natura biometrica derivanti da eventi legati alla mortalità, alla longevità, all'invalidità e alla non

autosufficienza, oltre a quelli derivanti dall'andamento delle spese contrattuali e aziendali e da riscatto relativi alle uscite anomale dei contratti stipulati.

Tali rischi vengono valutati prudenzialmente nella fase di *pricing* del prodotto che si conclude con l'adozione di ipotesi (le basi tecniche di primo ordine) che vengono ritenute le migliori per coprire i rischi assunti, tenendo conto, sia per la componente finanziaria sia per quella demografica, dei vincoli normativi (es: limiti massimi di garanzia finanziaria) e delle informazioni più aggiornate circa le dinamiche demografiche (es: mortalità e/o sopravvivenza) e le dinamiche di portafoglio (es: rescissioni, riscatti, ecc.).
La fase di *pricing*, attuata mediante tecniche di *profit testing*, presuppone inoltre la definizione di ipotesi attese (ipotesi di secondo ordine) desunte dall'esperienza propria della Compagnia o dal mercato, ove non disponibili, si integrano con ipotesi macroeconomiche di andamento dei tassi di mercato, inflazione, tassi di attualizzazione, tasso di rendimento degli attivi, ipotesi di mortalità e dinamica di portafoglio e ipotesi industriali su livelli di costi e spese sia di natura distributiva sia di natura amministrativa.

Nell'ambito di tali valutazioni ex ante (effettuate in fase di tariffazione) vengono realizzate delle analisi di sensitività del risultato al variare delle ipotesi succitate (primo e secondo ordine) per giungere alla migliore definizione delle basi tecniche della tariffa.
Analogo procedimento viene seguito per la valutazione ex post del prodotto, effettuata sul portafoglio effettivamente assunto, al fine di verificare le valutazioni formulate in sede di progettazione del prodotto.

Particolare attenzione viene posta sugli elementi di mitigazione del rischio demografico che si possono ravvisare in diversi momenti.
In fase di tariffazione per il portafoglio caso morte vengono scelte tavole di mortalità maggiorate da opportuni caricamenti di sicurezza.
Nella stesura delle condizioni di polizza sono stabilite le esclusioni di copertura dei rischi.
La sottoscrizione dei rischi prevede limiti assuntivi sul capitale, sull'età e sulle condizioni dell'assicurando. Sotto il profilo medico esistono requisiti sanitari al di sotto dei quali i rischi vengono esaminati direttamente dalla Direzione con l'ausilio del proprio consulente medico; attraverso la compilazione del questionario sanitario, professionale e sportivo la Direzione può applicare in base alle risposte fornite eventuali sovrappremi.
Anche le richieste di deroghe sono sottoposte ad un iter autorizzativo da parte della Direzione in modo da mantenere l'esposizione al rischio entro limiti ammissibili.
Infine, per le tariffe di puro rischio (morte e non autosufficienza Long Term Care) risulta di fondamentale importanza il ricorso alla riassicurazione. In particolare, le attività eseguite di concerto con il riassicuratore riguardano la tariffazione dei contratti in forma collettiva, la tariffazione dei prodotti Long Term Care e la valutazione del rischio per le copertura caso morte con capitali superiori ad una soglia prefissata.

Per quanto concerne il calcolo delle riserve, questo viene effettuato secondo le formule di calcolo contenute nelle note e relazioni tecniche conservate presso la società mediante le basi tecniche di primo ordine. Il calcolo viene controllato puntualmente sulle tariffe con il maggior peso nel portafoglio della Compagnia e su quelle soggette a nuova produzione.
Inoltre, viene svolta periodicamente una attività di controllo attraverso la movimentazione di portafoglio per categoria ministeriale, mediante l'analisi dei flussi di entrata e di uscita che determinano una variazione delle riserve tecniche dall'inizio dell'esercizio fino alla data della nuova costituzione delle riserve.
I flussi di entrata presi in considerazione sono quietanzamenti, emissioni, riattivazioni, movimenti di portafoglio, rivalutazione delle polizze preesistenti, che si traducono in incremento di prestazione e di riserva.
I flussi di uscita, che si traducono in decrementi di prestazione e di riserva, sono riscatti, sinistri, scadenze, erogazione rendite vitalizie, trasformazione polizze, mancati perfezionamenti, rescissioni, riduzione prestazioni per interruzione pagamento premi e movimenti di portafoglio.

Un ulteriore controllo a campione viene svolto dall'Attuario Incaricato in occasione del bilancio, mediante l'estrazione a sorte di un determinato numero di contratti, per verificare la corrispondenza del calcolo puntuale delle riserve tecniche con l'elaborazione del sistema.

Infine, in fase di bilancio viene valutata l'opportunità di costituzione di riserve aggiuntive previste dai regolamenti dell'Autorità di Vigilanza: per il rischio di longevità a favore delle tariffe di rendita o di capitale che prevedono conversione in rendita, per il rischio di sottotariffazione della mortalità, per il rischio di tasso di rendimento, per il rischio di sfasamento temporale, per il rischio spese.

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo si è concretizzata nell'apertura di 13 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 41, mentre 5 Agenzie sono state chiuse; al 31 dicembre 2014 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 409 Agenzie Generali (401 al 31 dicembre 2013) e 922 Sub-Agenzie professionali (758 al 31 dicembre 2013).
Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia.
In particolare, a questi ultimi sono state dedicate sessioni formative volte a migliorare la conoscenza dei processi e degli strumenti aziendali.
In aggiunta ai corsi erogati direttamente da formatori interni della Compagnia, nel 2014, come previsto, è stata erogata la quarta edizione del percorso formativo denominato "Master Rami Elementari", rivolto esclusivamente ad Agenti Generali ed è partita la prima edizione del II Livello (denominata Master RE II LIV.), dedicata all'approfondimento di contenuti R.E. di elevato taglio tecnico.
Nel 2014, è stata avviata la seconda edizione (il primo triennio si è concluso nel 2013) del Progetto Accademia Vittoria che propone corsi di crescita manageriale per Agenti, Subagenti e Collaboratori Amministrativi.

Prodotti – Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei rami Danni e Vita.

Nell'ambito dei Rami Elementari è stata introdotta la tariffa territoriale dei prodotti Infortuni globale e Indennità giornaliera per ricoveri ed è stato realizzato un nuovo prodotto infortuni denominato "Assicurazione Infortuni Vittoria Protezione Unica".

Nei Rami Vita, ha avuto inizio la commercializzazione del nuovo prodotto a tariffa mista di Ramo I denominato "Vittoria Doppio Obiettivo" e di due nuovi prodotti di Ramo I denominati "Vittoria InvestiMeglio Evolu7ione" e "Vittoria InvestiMeglio Evolu7ione Coupon".

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 100.523 migliaia di euro contro 92.461 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 8,7%.
I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.
La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013	Variaz. %
Costo del lavoro	51.405	45.670	12,6
Spese varie	37.962	35.213	7,8
Ammortamenti	11.156	11.578	-3,6
Totale Costi di Struttura Lordi	**100.523**	**92.461**	**8,7**
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	**7,8%**	**8,0%**	**-0,2**

L'incidenza dei costi di struttura sui premi contabilizzati del lavoro diretto è pari all'7,8% (8,0% al 31 dicembre 2013). Tale riduzione è stata conseguita sia grazie all'impegno dedicato al controllo dei costi, sia alla crescita dei premi contabilizzati del lavoro diretto (+11,5%).
La voce ammortamenti non comprende gli ammortamenti degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, quali la sede sociale in zona Portello a Milano. Tali ammortamenti, sono classificati nella voce Oneri patrimoniali e finanziari come indicato in Nota Integrativa al presente Bilancio d'esercizio.

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti **(A)**	66.493	59.340	12,1
Oneri provvigionali	165.433	155.462	6,4
Altre spese di acquisizione	19.641	15.391	27,6
Totale Costi di acquisizione **(B)**	185.074	170.853	8,3
Totale Spese di Gestione (A+B)	**251.567**	**230.193**	**9,3**
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	**19,6%**	**20,0%**	**-0,4**

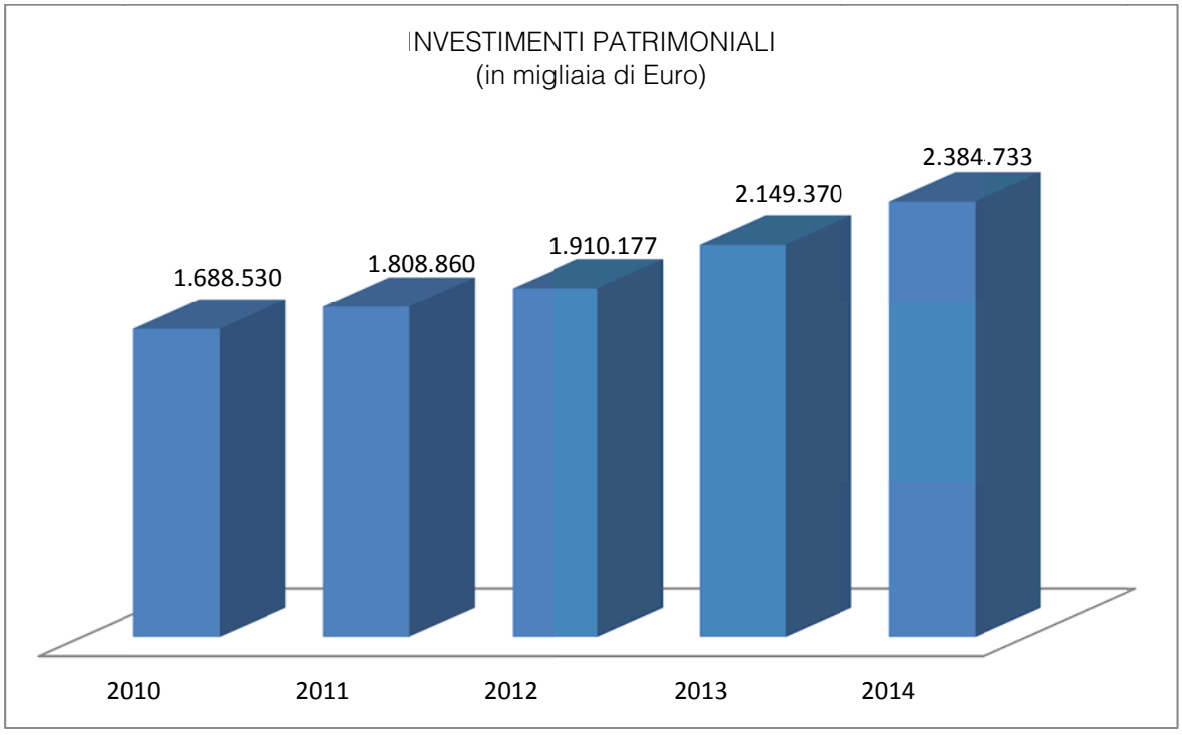
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 2.384.733 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente pari al 11,0%.

La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2014	31/12/2013	Variazione %
Terreni e fabbricati	**196.510**	204.205	-3,8
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	**321.127**	192.173	67,1
- Finanziamenti	**6.000**	6.285	-4,5
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	**28.404**	31.908	-11,0
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	**1.763.827**	1.637.096	7,7
- Finanziamenti	**6.867**	7.956	-13,7
Depositi presso imprese cedenti	**175**	4.620	n.s.
Totale investimenti con rischio a carico della Società	**2.322.910**	2.084.243	11,5
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	**61.823**	65.127	-5,1
Totale investimenti	**2.384.733**	2.149.370	11,0
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	**174.593**	145.691	19,8



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

(importi in migliaia di euro)

Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	31/12/2014 Importo	31/12/2013 Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	(172)	1.014	n.s.
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	282	(1.262)	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	64.051	61.374	4,4
- quote di fondi comuni di investimento	25	(30)	n.s.
- finanziamenti	498	544	(8,5)
- depositi attivi di riassicurazione	(238)	(263)	(9,5)
Totale proventi (oneri)	64.446	61.377	5,0
Rettifiche di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(9.752)	(5.577)	74,9
- azioni e quote	(11.605)	(4.810)	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(461)	-	n.a.
- altri investimenti finanziari	-	(150)	n.a.
Totale rettifiche di valore nette sugli investimenti	(21.818)	(10.537)	n.s.
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(380)	1.422	n.s.
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	(380)	1.422	n.s.
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	42.248	52.262	(19,2)
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- azioni e quote a utilizzo durevole	423	8.519	(95,0)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	13.298	107	n.s.
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	13.721	8.626	59,1
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	55.969	60.888	(8,1)
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	3.763	5.292	-28,9
Totale generale	59.732	66.180	(9,7)

Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è pari al 4,7% (4,2% nell'esercizio 2013).

La diminuzione dei proventi patrimoniali netti ordinari e straordinari con rischio a carico della Società, pari all'8,1%, è principalmente ascrivibile a rettifiche di valore su azioni e quote per complessive 11.605 migliaia di euro, di cui 10.155 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. e 1.026 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Movincom Servizi S.p.A..
L'incremento dei profitti netti straordinari (58,8%) deriva dall'operazione di vendita di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole, per 107.476 migliaia di euro.

L'incremento delle rettifiche di valore su terreni e fabbricati è principalmente dovuto a svalutazioni per 2.293 migliaia di euro su immobili in portafoglio ad uso di terzi e agli ammortamenti relativi agli immobili completati.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2014 assomma a 196.510 migliaia di euro (-3,8% rispetto alle 204.205 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).
Le voci più rilevanti che compongono il saldo sono le seguenti:

- 94.508 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 88.504 migliaia si euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 7.374 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 5.233 migliaia di euro ad uso di terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è ascrivibile principalmente alla svalutazione degli immobili dati in comodato d'uso alle agenzie per 2.293 migliaia di euro, al completamento degli immobili in costruzione per 2.207 migliaia di euro e agli ammortamenti pari a 7.459 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Relativamente al portafoglio obbligazionario, i nuovi investimenti si sono concentrati su titoli di Stato italiani per 576.722 migliaia di euro, di cui 383.915 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

I rimborsi di titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari per 341.519 migliaia di euro generando minusvalenze nette per 380 migliaia di euro.

In considerazione dell'eccezionale riduzione dei tassi di rendimento dei titoli governativi europei a cui si è assistito nel corso dell'esercizio, al fine di contenere il rischio di tasso di interesse, si è provveduto ad un riallineamento delle duration dei portafogli vita e danni che ha comportato l'operazione straordinaria di vendita di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 107.476 migliaia di euro realizzando plusvalenze per 13.298 migliaia di euro.

Come previsto dalle politiche di investimento della società, nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti dal comparto durevole al comparto circolante titoli a reddito fisso per 224.935 migliaia di euro aventi scadenza residua inferiore a due anni.

Il portafoglio obbligazionario si è inoltre incrementato di 86 migliaia di euro per acquisizioni rinvenienti da riscatti di polizze di cui all'art. 41 comma 2 D. LGS. 7 settembre 2005 n. 209.

Nel corso dell'esercizio, le movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi, interamente assegnati al comparto durevole, sono state le seguenti:

- versati 3.780 migliaia di euro per richiamo fondi e ricevuti accrediti di 13.273 migliaia di euro per rimborso parziale di quote, per fondi mobiliari chiusi di diritto italiano gestiti da Yarpa Investimenti SGR S.p.A., controllata totalitaria della collegata Yarpa S.p.A.;
- sottoscritti per 6.418 migliaia di euro, quote di fondi mobiliari chiusi e ricevuti rimborsi per 1.358 migliaia di euro con rilevazione di 22 migliaia di euro di plusvalenze;
- sottoscritto per 1.000 migliaia di euro un fondo mobiliare speculativo;
- rilevati 71 migliaia di euro a titolo di rimborso parziale di capitale relativo ad un fondo immobiliare chiuso.

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- Medinvest International S.C.A.: azzerato il valore della partecipazione della società sulla base dell'ultimo rendiconto ricevuto, rilevando una svalutazione di 424 migliaia di euro, lasciando il carico a 1 migliaio di euro;
- Porta Romana 4 S.r.l.: acquistato il 6,45% della società veicolo di investimenti di private equity, con un esborso complessivo di 1.490 migliaia di euro, a cui è seguita una parziale restituzione per 26 migliaia di euro;
- rilevata la plusvalenza di 466 migliaia di euro relativa alla decisione del Tar del Lazio di riconoscere un rialzo al prezzo dell'Opa Camfin, avvenuta nel corso dello scorso esercizio, da 0,80 a 0,83 euro;
- Bcc Apuana S.c. in liquidazione: ricevute 20 migliaia di euro rivenienti dal processo di liquidazione in corso;
- ceduta la partecipazione nella società Mediorischi S.r.l., incassando 5 migliaia di euro.

Le operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Vittoria Immobiliare S.p.A.: versate 65.000 migliaia di euro per aumento capitale sociale; rilevata una svalutazione della partecipazione per 10.155 migliaia di euro per copertura perdite dovute al perdurare della crisi del settore immobiliare;
- Acacia 2000 S.r.l.: acquistata una quota pari al 15% del capitale sociale con un esborso di 13.750 migliaia di euro portando all'85% la quota di partecipazione del Gruppo;
- Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.: versati 16.253 migliaia di euro in conto futuro aumento di capitale sociale;
- Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. in Liquidazione: ricevuti 58 migliaia di euro relativi alla liquidazione della Società;
- Interbilancia S.r.l.: versati 1.300 migliaia di euro in conto futuro aumento capitale e 260 migliaia di euro acquisendo un'ulteriore 20% delle quote dalla controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.; a seguito dell'operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. detiene ora l'intero capitale sociale;
- VAIMM Sviluppo S.r.l.: acquistata la partecipazione totalitaria della società dalla controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. per 12.886 migliaia di euro; portato inoltre ad incremento della partecipazione un finanziamento fruttifero soci per 6.000 migliaia di euro;
- VP SVILUPPO 2015 S.r.l.: acquisito l'intero capitale sociale versando alla controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. 2.113 migliaia di euro e a parti terze 3.169 migliaia di euro; acquisiti crediti per finanziamento fruttifero soci per 14.086 migliaia di euro, convertiti in versamento conto capitale per 10.086 migliaia di euro e per il restante 4.000 migliaia di euro in conto futuro aumento di capitale;
- Yarpa S.p.A.: liberate parzialmente le azioni detenute versando 2.200 migliaia di euro a seguito di richiamo del capitale;
- Movincom Servizi S.p.A.: versate 1.206 migliaia di euro per copertura perdite, lasciando pertanto invariato il valore di carico della partecipazione;
- Touring Vacanze S.r.l.: acquisita una quota del 6% , portando la partecipazione al 37%, con un esborso di 1.200 migliaia di euro;
- Vittoria Service S.r.l.: azzerata la partecipazione rilevando una perdita di 65 migliaia di euro per conclusione del processo di liquidazione.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2014 tali investimenti ammontano a 61.823 migliaia di euro (65.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).
Il saldo è riferito per 8.169 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 37.982 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società e per 15.572 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. Sono state interamente rimborsate le polizze index linked.
I redditi complessivi, grazie al favorevole andamento dei mercati finanziari, hanno registrato un saldo netto positivo pari a 3.763 migliaia di euro (5.292 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Politiche degli Investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari

Gestione dei rischi finanziari

Il sistema di gestione dei rischi finanziari è finalizzato a garantire la solidità patrimoniale della Società mediante il monitoraggio dei rischi insiti nei portafogli di attività a seguito di avverse condizioni di mercato. In tale prospettiva sono state definite specifiche politiche per gli investimenti e adottate particolari procedure.

Obiettivi degli investimenti

A) Investimenti dei Rami Vita e Danni con rischio a carico della Società

Gli investimenti vengono gestiti con gli obiettivi di garantire la solidità patrimoniale della Società, distribuendo la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività e privilegiando la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti. Relativamente ai Rami Vita, vengono gestiti anche con l'obiettivo di garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio. Relativamente ai Rami Danni, vengono gestiti anche con l'obiettivo di garantire un rendimento stabile in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti.

Per quanto riguarda le gestioni separate dei Rami Vita, il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro realizzatesi anche nei precedenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche un eventuale aumento della velocità di liquidazione dei sinistri.

Allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni dei cambi la Società può usare strumenti finanziari derivati.
La Società può acquisire e detenere warrant ricevuti nell'ambito di operazioni sul capitale poste in essere dagli emittenti di titoli azionari detenuti in portafoglio.

B) Investimenti dei Rami Vita con rischio a carico degli Assicurati

Gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze Index Linked, Unit Linked) e quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione stessi, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa di legge.
La Società può compravendere warrant nei fondi interni collegati a polizze unit linked, se espressamente previsto dal regolamento del fondo e acquistare prodotti strutturati da porre a copertura delle riserve relative a polizze index linked, nel rispetto della normativa di vigilanza.

Procedure

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione ai rischi finanziari, la Società si è dotata di un insieme organizzato di procedure ed attività che comportano, con frequenza stabilita, una reportistica in grado di monitorare il valore di mercato delle attività e le conseguenti perdite potenziali rispetto al valore di bilancio, l'andamento delle variabili macroeconomiche e di mercato, il rispetto dei limiti di investimento così come definiti dal Consiglio di Amministrazione e l'esposizione complessiva verso una stessa Società emittente. Relativamente ai portafogli obbligazionari, tale reportistica, è in grado di monitorare il rating degli emittenti e le misure di sensitività al rischio di tasso di interesse.

Inoltre, la Società si avvale di specifiche analisi integrate attivo/passivo (Asset & Liability Management) che, in un'ottica di medio periodo, hanno come principali obiettivi quello di fornire la proiezione della dinamica congiunta dei flussi di cassa e delle altre grandezze relative alle attività e alle passività al fine di evidenziare eventuali squilibri economici e/o finanziari, quello di dare un'indicazione, per i portafogli di attività a garanzia di contratti vita, dell'evoluzione dei rendimenti prevedibili delle gestioni rispetto ai rendimenti minimi contrattuali e infine, quello di identificare le variabili (finanziarie, attuariali e commerciali) che potrebbero avere un maggiore impatto negativo sui risultati attraverso la predisposizione di specifiche analisi di stress test e per scenari.

I risultati di tali elaborazioni sono periodicamente monitorati dal Comitato Finanza, organo costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, al quale è demandata la supervisione dell'andamento del portafoglio titoli e la definizione delle strategie di investimento nell'ambito dei limiti stabiliti dal Consiglio nelle politiche degli investimenti.

Analisi dei rischi finanziari

In questo capitolo vengono descritti i rischi, cui la Società è esposta, connessi ai movimenti dei mercati finanziari. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio di credito.
Non sono trattati in questo capitolo gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, in quanto strettamente correlati alle relative passività.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2014	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	**1.763.827**	**96,8%**	**1.637.096**	**96,4%**
Titoli di Stato quotati:	**1.736.295**	**95,3%**	**1.606.052**	**94,7%**
a tasso fisso	1.665.433	91,4%	1.528.256	90,1%
a tasso variabile	70.862	3,9%	77.796	4,6%
Titoli di Stato non quotati:	**1.374**	**0,1%**	**1.573**	**0,1%**
a tasso variabile	1.374	0,1%	1.573	0,1%
Titoli Corporate quotati:	**21.074**	**1,2%**	**20.534**	**1,2%**
a tasso fisso	13.076	0,7%	12.536	0,7%
a tasso variabile	7.998	0,4%	7.998	0,5%
Titoli Corporate non quotati:	**85**	**0,0%**	**3.377**	**0,2%**
a tasso fisso	85	0,0%	3.377	0,2%
Titoli emittenti sovranazionali quotati:	**4.999**	**0,3%**	**5.560**	**0,3%**
a tasso fisso	4.999	0,3%	5.560	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.683.593	95,5%	1.549.729	94,7%
Totale Titoli a tasso variabile	80.234	4,5%	87.367	5,3%
Totale titoli di debito	**1.763.827**	**100,0%**	**1.637.096**	**100,0%**
di cui				
Totale Titoli quotati	1.762.368	99,9%	1.632.146	99,7%
Totale Titoli non quotati	1.459	0,1%	4.950	0,3%
Totale titoli di debito	**1.763.827**	**100,0%**	**1.637.096**	**100,0%**
TITOLI DI CAPITALE (*)	**29.615**	**1,6%**	**28.600**	**1,6%**
azioni quotate	19.261	1,1%	10.354	0,6%
azioni e quote non quotate	10.354	0,6%	18.246	1,1%
QUOTE OICR	**28.404**	**1,6%**	**31.908**	**2,0%**
TOTALE	**1.821.846**	**100,0%**	**1.697.604**	**100,0%**

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso ha una duration di 4,7 anni.

La seguente tabella riepiloga la composizione degli investimenti in base all'utilizzo:

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2014	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.763.827	96,8%	1.637.096	96,4%
TITOLI A TASSO FISSO	1.683.593		1.549.729	
di cui a utilizzo durevole	1.353.775		1.287.184	
di cui a utilizzo non durevole	329.818		262.545	
TITOLI A TASSO VARIABILE	80.234		87.367	
di cui a utilizzo durevole	48.528		76.579	
di cui a utilizzo non durevole	31.706		10.788	
TITOLI DI CAPITALE (*)	29.615	1,6%	28.600	1,7%
QUOTE OICR	28.404	1,6%	31.908	1,9%
di cui a utilizzo durevole	28.404		31.908	
TOTALE	1.821.846	100,0%	1.697.604	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è composto dal rischio tasso di interesse, dal rischio di prezzo e dal rischio di valuta.

I titoli di debito sono esposti ad un rischio tasso di interesse.

Il rischio tasso di interesse sul valore di mercato si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Una diminuzione dei tassi di interesse provocherebbe un aumento del valore di mercato di tali tipologie di titoli, mentre un incremento dei tassi ne diminuirebbe il valore.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda la possibile variazione delle cedole dei titoli a tasso variabile.

I titoli di debito a tasso fisso, esposti al rischio di tasso di interesse sul valore di mercato hanno un valore contabile pari a 1.683.593 migliaia di euro (95,5% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 1.353.775 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 329.818 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I titoli di debito a tasso variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari hanno un valore contabile pari a 80.234 migliaia di euro (4,5% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 48.528 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 31.706 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un rendimento minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati.

Questo diretto collegamento tra gli obblighi verso gli Assicurati e gli investimenti del capitale collegato alle prestazioni è governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare la Società gestisce il rischio di tasso d'interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la *duration* delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La *duration* è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

A completamento dell'informativa, le seguenti tabelle evidenziano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso.

Titoli a tasso fisso (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	316.174	18,8%
1<X<2	142.335	8,5%
2<X<3	128.216	7,6%
3<X<4	98.274	5,8%
4<X<5	137.384	8,2%
5<X<10	675.300	40,1%
oltre	185.910	11,0%
Totale	1.683.593	100,0%

Titoli a tasso variabile (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Constant mat. Swap	Euroswap 10Y	24.997	31,2%
Constant mat. Swap	Euroswap 30Y	7.997	10,0%
variabile	BOT 3 mesi	1.374	1,7%
variabile	BOT 6 mesi	40.866	50,9%
variabile	altro	5.000	6,2%
Totale		80.234	100,0%

La maggior parte dei titoli a tasso variabile è caratterizzata da un aggiornamento semestrale del tasso cedolare.

I titoli di capitale sono esposti al rischio di prezzo, cioè alla possibilità che il valore di mercato fluttui a seguito di variazioni che derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente oppure da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.
Alla data del 31 dicembre 2014, gli investimenti in titoli di capitale (escluse partecipazioni in controllate, consociate e collegate) ammontano a 29.615 migliaia di euro di cui 10.354 migliaia di euro relative a titoli quotati e 19.261 migliaia di euro relativi a titoli non quotati.

La Società non è esposta al rischio di valuta in quanto alla data del 31 dicembre 2014 la pressoché totalità degli investimenti di cui sopporta il rischio di investimento è espressa in euro, nel rispetto del principio della congruenza con le riserve tecniche.

Rischio di liquidità
La Società è quotidianamente chiamata ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi e finanziari stipulati.
Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti ed è anch'esso continuamente monitorato attraverso la procedura di gestione integrata attivo/passivo.
Tale rischio può inoltre derivare da un'incapacità di vendere rapidamente un'attività finanziaria ad un valore prossimo al suo valore equo.
Questo evento è tanto meno probabile quanto maggiore è il peso delle attività finanziarie che sono quotate in mercati attivi e regolamentati.
Alla data del 31 dicembre 2014, come rilevato nella tabella del precedente paragrafo "Composizione del portafoglio titoli", più del 96% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Rischio di credito
Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti aventi un elevato merito creditizio.
Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2014, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificato come investment grade.

(importi in migliaia di euro)

Classe di rating (Standard & Poor's)	Importi	% di composizione
AAA	4.999	0,3%
AA+ / AA-	13.002	0,7%
A+ / A-	5.351	0,3%
BBB+ / BBB-	1.740.474	98,7%
Totale investment grade	1.763.826	100,0%
Non investment grade	1	0,0%
Totale	**1.763.827**	**100,0%**

Altri rischi

La Compagnia, ha identificato altri rischi rilevanti oltre a quelli precedentemente esposti:

Rischio operativo
Il rischio operativo misura la probabilità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, oppure da eventi esogeni. I rischi operativi sono legati a fattori interni ed eventi esterni (quali l'inefficienza di persone, l'inadeguatezza di processi, l'inadeguatezza di sistemi, la frode interna ed esterna, l'attività degli outsourcer).
La gestione e il monitoraggio di tale rischio viene attuato in primo luogo dove il rischio stesso si origina. In tal senso le Funzioni aziendali sono tenute all'applicazione di idonei meccanismi di controllo per la mitigazione dei rischi collegati alla specifica operatività, che assicurino a tutti i livelli uno strutturato e regolare svolgimento delle attività, il rispetto delle normative interne ed esterne nonché dei principi di sana e prudente gestione.
La Compagnia, rafforza inoltre la cultura sulla gestione dei rischi operativi attraverso iniziative formative organizzate dalla Direzione Personale.
L'obiettivo che si prefigge la Compagnia nella definizione del processo di gestione e monitoraggio dei rischi operativi si sostanzia nella valutazione degli stessi in un'ottica attuale e prospettica, identificando valutazioni quantitative e nell'intraprendere azioni volte alla prevenzione dei rischi o alla tempestiva mitigazione degli stessi.

Rischio di non conformità alle norme
Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, la *Compliance* è la funzione aziendale che presidia il rischio di non conformità alle norme, con lo scopo di prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione.
La Funzione *Compliance*, inoltre, svolge attività di supporto e indirizzo nei confronti degli organi di vertice e delle strutture organizzative tramite un'azione volta, in coordinamento con le altre funzioni aziendali coinvolte, a correggere e implementare nuove strategie organizzative e comportamenti operativi.

Rischio reputazionale
Il rischio reputazionale si definisce come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia da parte dei suoi principali stakeholders (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Il giudizio di apprezzamento è di norma legato alla qualità

dell'organizzazione, alle caratteristiche ed ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Rischio legato all'appartenenza al Gruppo o rischio di "contagio"
Il Rischio legato all'appartenenza al Gruppo o rischio di "contagio", è inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra la Capogruppo e le altre entità del Gruppo, possano propagarsi situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo Gruppo con effetti negativi sulla solvibilità della Compagnia stessa. Nella presente fattispecie è ricompreso il rischio di conflitto di interessi il quale è presidiato dalla Procedura Parti Correlate adottata dalla Compagnia che definisce le regole, le modalità ed i principi necessari ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate della Compagnia.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale, garantendo il rispetto della dignità morale e professionale delle persone.
Questo obiettivo è perseguito mediante:

- la valutazione delle candidature, in base alla corrispondenza tra i fabbisogni e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, per favorire la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità dell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede l'assegnazione di obiettivi personali o di gruppo a particolari figure professionali;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi ed unità di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, in quanto le società che detengono, in via diretta ed indiretta, una partecipazione di controllo nella stessa (ovvero Vittoria Capital NV e le sue controllanti Yafa Holding BV e Yafa S.p.A.), svolgono attività di holding di partecipazioni e non intervengono nel processo di definizione delle strategie della Società.

Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del Gruppo Assicurativo disciplinato dagli artt. 82 e segg. del D.Lgs. 7 settembre 2005, n.209 e dal Regolamento IVASS n.15 del 20 febbraio 2008, ricopre il ruolo di Impresa Capogruppo e esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano
Acacia 2000 S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano
V.R.G. Domus S.r.l. - Torino
Vittoria Properties S.r.l. - Milano
Valsalaria S.r.l. - Roma
Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano
Interimmobili S.r.l. - Roma
Gestimmobili S.r.l. – Milano
VP Sviluppo 2015 S.r.l.- Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. - Milano
Aspevi Milano S.r.l. - Milano
Aspevi Roma S.r.l. - Milano
Plurico S.r.l. - Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La Compagnia si è dotata di una procedura per operazioni con parti correlate ai sensi della deliberazione Consob 17221 del 12 marzo 2010 e del Regolamento Ivass n. 25. Tale procedura è periodicamente rivisitata ed è sinteticamente illustrata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ed il testo integrale della stessa è disponibile nella sezione Governance del sito internet della società www.vittoriaassicurazioni.com.

Con la Controllante diretta Vittoria Capital N.V. – Olanda - e con le controllanti indirette Yafa Holding B.V. – Olanda - e Yafa S.p.A. non risultano rapporti finanziari o commerciali. Vittoria Capital N.V. e Yafa Holding B.V. hanno la sede amministrativa in Italia.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo, riconducibili ad attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare, servizi amministrativi e informatici, finanziamenti e garanzie e attività di project management della nuova sede sociale della Compagnia.

(importi in migliaia di euro)

	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/13
Attività				
Investimenti	271.541	19.971	291.512	163.573
Finanziamenti Attivi	-	6.000	6.000	6.285
Crediti e altre attività	15.831	5	15.836	11.125
Totale Attività	287.372	25.976	313.348	180.983
Passività				
Debiti e altre passività	4.751	283	5.034	2.130
Totale Passività	4.751	283	5.034	2.130
Impegni	20.500	-	20.500	23.807
Dividendi	-	-	-	1.054
Rettifiche di valore	10.155	1.026	11.181	4.810
Ricavi per servizi	665	-	665	722
Costi per servizi	1.689	2.515	4.204	2.959
Provvigioni passive	7.377	-	7.377	6.974
Proventi netti da investimenti	125	45	170	74

I finanziamenti attivi verso collegate si riferiscono alle Società S.IN.T S.p.A. e Spefin S.p.A..

I crediti e altre attività si riferiscono principalmente ai premi del periodo, verso le Società controllate Aspevi Milano e Aspevi Roma, incassati nei primi giorni del 2015.

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IVA di gruppo e i debiti IRES derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale.

I ricavi per servizi sono relativi al riaddebito di costi amministrativi sostenuti da Vittoria Assicurazioni S.p.A. per conto delle Società del Gruppo.

I costi per servizi prestati da Società controllate si riferiscono alla gestione del patrimonio immobiliare fornita dalle Società del Gruppo Vittoria Immobiliare. I costi per servizi prestati da Società collegate includono 2.428 migliaia di euro per servizi prestati da Sint S.p.A..

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società controllate Aspevi Milano S.r.l. e Aspevi Roma S.r.l..

Le rettifiche di valore si riferiscono alla Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. e alla Società Collegata Movincom Servizi S.p.A..

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98 e successiva n. 6064293 del 28/07/06, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Relazione sulla remunerazione

ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) e del Regolamento Ivass n. 39

Il dettaglio dei compensi corrisposti e/o maturati nell'esercizio ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche è illustrato nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art.123-bis del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 89 bis, comma 2, del regolamento emittenti si informa che la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 bis del T.U.F. è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Solvency II - Informativa integrativa richiesta dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98

Stato di avanzamento del recepimento delle linee guida emanate da EIOPA il 31 ottobre 2013 e delle successive normative Ivass per la fase preparatoria all'introduzione di Solvency II, con particolare riferimento al sistema di governance, alla valutazione prospettica dei rischi, al reporting e alla pre-application dei modelli interni per il calcolo dei nuovi requisiti di capitale.

Vittoria Assicurazioni ha individuato e pianificato una serie di attività da svolgere per garantire il rispetto della nuova normativa di Solvibilità sia nella fase preparatoria (fino al 31 dicembre 2015), sia al momento dell'effettiva entrata in vigore di Solvency II (1 gennaio 2016). Tali attività sono state suddivise in specifici progetti, riconducibili ai tre pilastri previsti dalla normativa.

Con riferimento al Pilastro I (Requisiti Quantitativi) e III (Informativa agli stakeholders e Reporting di vigilanza):

- è stato avviato il progetto per l'adozione del sistema di calcolo e di reporting quantitativo Solvency II, con l'acquisizione di un software specifico che verrà utilizzato per la produzione dei calcoli e della reportistica al 31.12.2014;
- è stato predisposto il piano di implementazione del Framework di Data Governance finalizzato al conseguimento del sistema di Data Quality richiesto dall'art. 12 bis del Regolamento Ivass n. 20/2008.

Per quanto riguarda il Pilastro II (Governance e Risk Management):

- sono state adottate le politiche di indirizzo: previo esame e parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e, in taluni casi, dal Comitato Finanza, il Consiglio di Amministrazione ha approvato 13 nuove politiche di indirizzo, alcune delle quali hanno integrato, sostituendole, precedenti linee guida emanate dal Consiglio stesso;
- nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito l'istituzione della Funzione Attuariale, che svolgerà compiti di coordinamento e di controllo, in materia di riserve tecniche Solvency II nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione.
  Tale Funzione, oltre a svolgere un presidio interno sulle poste tecniche, contribuirà ad applicare in modo efficace il sistema di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia;
- è stato formalizzato il sistema di governo dei rischi: le linee guida fondamentali del nuovo sistema di governance dei rischi sono state delineate nella "Politica di Gestione dei Rischi", i cui principi sono stati declinati nelle ulteriori specifiche politiche previste.

La governance delineata dalle nuove linee guida ha fra l'altro ridefinito, integrandoli, i compiti dei Comitati Consiliari, che hanno assunto un ruolo fondamentale di supporto al Consiglio di Amministrazione, con attività istruttorie e di controllo.

- è stato adottato il Framework ORSA (Own Risk and Solvency Assessment), rappresentato dal Risk Appetite Framework (quadro che definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli), dalla politica di valutazione dei rischi e dal processo ORSA.

Sempre nell'ambito del secondo pilastro, nel mese di ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la valutazione FLAOR (Forward Looking Assessment of Own Risks), che ha richiesto la previsione, tra l'altro, del fabbisogno complessivo di solvibilità e della relativa copertura da parte dei mezzi propri in un'ottica prospettica triennale.

Al momento non è prevista l'adozione di modelli interni totali o parziali.

Nel mese di dicembre 2014, Vittoria Assicurazioni ha comunicato all'Istituto di Vigilanza l'intenzione di avviare la procedura per la richiesta di autorizzazione all'utilizzo degli USP (Untertaking Specific Parameters) in alcune Lob (Lines of Business) di maggiore rilievo, per potere utilizzare parametri che riflettono con maggiore precisione l'effettiva volatilità del portafoglio della Compagnia rispetto agli elementi di calcolo del Solvency Capital Requirement previsti dalla formula standard.

La richiesta formale alla Vigilanza potrà essere presentata una volta effettuati gli approfondimenti quantitativi e qualitativi richiesti dalla normativa.

Eventuali azioni attuate o programmate a seguito degli esiti degli esercizi di *Stress Test* diffusi dall'*EIOPA* in data 30 novembre 2014, tenuto anche conto delle eventuali richieste formulate dall'IVASS in linea con le Raccomandazioni emanate dall'*EIOPA* il 27 novembre 2014.

Alla luce dei risultati degli esercizi di Stress Test, la Compagnia non ha ritenuto necessario avviare iniziative aggiuntive rispetto a quelle già in corso.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione

Non sono emersi fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.
L'andamento aziendale dei primi mesi del 2015 è in linea con gli obiettivi comunicati al mercato.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	73.863.550
Utile Gestione Vita	euro	1.071.783
Totale (pari a euro 1,1121 per azione)	euro	74.935.333
Attribuzione a Riserva Legale Vita	euro	53.589
Totale utile a disposizione	euro	74.881.744
Di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	73.863.550
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	1.018.194

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 67.378.924 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,19 per complessivi euro 12.801.996. Residuano euro 62.079.748 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva Disponibile Rami Danni per euro 61.061.554 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 1.018.194.

I piani operativi formulati per il raggiungimento degli obiettivi strategici consentono di prevedere un costante adeguamento annuo del servizio dividendi.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 6 maggio 2015 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 33 in data 4 maggio 2015. Saranno legittimati alla riscossione del dividendo coloro che risulteranno titolari delle azioni al termine della giornata contabile del 5 maggio 2015 (*record date*) individuata dalla Compagnia in conformità al calendario di Borsa Italiana.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 marzo 2015

Bilancio Esercizio 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3 5.675.012			
b) rami danni	4 1.812.332	5 7.487.344		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0		
4. Avviamento		8 625.411		
5. Altri costi pluriennali		9 28.132.028		10 36.244.783
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 95.399.515		
2. Immobili ad uso di terzi		12 101.110.533		
3. Altri immobili		13 0		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 196.510.048	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 271.540.895			
c) consociate	19 0			
d) collegate	20 19.970.845			
e) altre	21 29.615.004	22 321.126.744		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 0			
b) controllate	24 0			
c) consociate	25 0			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 0	28 0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 0			
b) controllate	30 0			
c) consociate	31 0			
d) collegate	32 6.000.000			
e) altre	33 0	34 6.000.000	35 327.126.744	
		da riportare		36.244.783

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	5.238.784						
184	3.070.971	185	8.309.755				
		186	0				
		187	0				
		188	1.079.522				
		189	30.738.052			190	40.127.329
		191	99.312.876				
		192	100.049.435				
		193	0				
		194	0				
		195	4.842.750	196	204.205.061		
197	0						
198	147.002.195						
199	0						
200	16.570.666						
201	28.600.269	202	192.173.130				
203	0						
204	0						
205	0						
206	0						
207	0	208	0				
209	0						
210	285.000						
211	0						
212	6.000.000						
213	0	214	6.285.000	215	198.458.130		
			da riportare				40.127.329

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			36.244.783
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	0	39	0			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	28.403.850			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	1.762.367.868					
b) non quotati	42	1.459.120					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.763.826.988			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	2.800.110					
b) prestiti su polizze	46	2.444.710					
c) altri prestiti	47	1.622.315	48	6.867.135			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	1.799.097.973	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	174.519	54 2.322.909.284
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	46.250.976	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	15.572.379	57 61.823.355
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	16.007.357			
2. Riserva sinistri			59	37.846.041			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	53.853.398	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	6.609.272			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	38.500			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	6.647.772	70 60.501.170
				da riportare			2.481.478.592

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				40.127.329
216	0						
217	0						
218	0	219	0				
		220	31.908.289				
221	1.632.145.815						
222	4.950.121						
223	0	224	1.637.095.936				
225	3.834.076						
226	2.784.113						
227	1.338.002	228	7.956.191				
		229	0				
		230	0				
		231	0	232	1.676.960.416		
				233	4.620.374	234	2.084.243.981
				235	51.192.766		
				236	13.934.382	237	65.127.148
		238	15.901.828				
		239	51.097.298				
		240	0				
		241	0	242	66.999.126		
		243	6.136.135				
		244	0				
		245	0				
		246	0				
		247	27.737				
		248	0	249	6.163.872	250	73.162.998
			da riportare				2.262.661.456

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			2.481.478.592
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	54.073.160					
b) per premi degli es. precedenti	72	1.891.116	73	55.964.276			
2. Intermediari di assicurazione			74	103.886.334			
3. Compagnie conti correnti			75	6.541.238			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	35.545.479	77	201.937.327	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	4.250.958			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	4.250.958	
III - Altri crediti					81	51.859.719	82 258.048.004
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	7.626.828			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	128.198			
3. Impianti e attrezzature			85	411.585			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	8.166.611	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	174.580.310			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	12.891	90	174.593.201	
III - Azioni o quote proprie					91	0	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	114.390.408	94	114.390.408	95 297.150.220
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	21.798.360	
2. Per canoni di locazione					97	795.763	
3. Altri ratei e risconti					98	2.593.399	99 25.187.522
TOTALE ATTIVO							100 3.061.864.338

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				2.262.661.456
251	63.422.722						
252	830.197	253	64.252.919				
		254	90.697.372				
		255	5.190.430				
		256	39.771.886	257	199.912.607		
		258	3.835.929				
		259	0	260	3.835.929		
				261	43.869.745	262	247.618.281
		263	6.668.659				
		264	146.865				
		265	524.570				
		266	0	267	7.340.094		
		268	145.503.355				
		269	187.688	270	145.691.043		
				271	0		
		272	0				
		273	80.444.555	274	80.444.555	275	233.475.692
				276	20.465.629		
				277	895.431		
				278	3.319.554	279	24.680.614
						280	2.768.436.043

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 67.378.924		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 33.355.418		
III	- Riserve di rivalutazione		103 18.192.709		
IV	- Riserva legale		104 12.565.438		
V	- Riserve statutarie		105 0		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106 0		
VII	- Altre riserve		107 279.328.843		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108 0		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 74.935.333	110	485.756.665
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111	0
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112 378.278.461			
	2. Riserva sinistri	113 1.025.148.253			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0			
	4. Altre riserve tecniche	115 408.603			
	5. Riserve di perequazione	116 5.207.098	117 1.409.042.415		
II	- RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118 939.383.200			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 111.398			
	3. Riserva per somme da pagare	120 28.764.030			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 1.631			
	5. Altre riserve tecniche	122 8.429.197	123 976.689.456	124	2.385.731.871
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 46.250.976		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 15.572.379	127	61.823.355
		da riportare			2.933.311.891

Valori dell'esercizio precedente

			281	67.378.924	
			282	33.355.418	
			283	18.195.268	
			284	12.323.023	
			285	0	
			286	0	
			287	229.232.276	
			288	0	
			289	62.467.189	290 422.952.098
					291 0
292	365.136.579				
293	926.042.295				
294	0				
295	408.603				
296	4.713.196	297	1.296.300.673		
298	809.688.129				
299	133.633				
300	22.369.726				
301	29.122				
302	9.924.007	303	842.144.617	304	2.138.445.290
		305	51.192.766		
		306	13.934.382	307	65.127.148
	da riportare				2.626.524.536

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				2.933.311.891
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 0		
2. Fondi per imposte			129 753.663		
3. Altri accantonamenti			130 4.015.878	131	4.769.541
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	15.855.832
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	6.982.767			
2. Compagnie conti correnti	134	2.760.407			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	68.451			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.632.307	137 11.443.932		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.253.793			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 7.253.793		
III - Prestiti obbligazionari			141 0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0		
V - Debiti con garanzia reale			143 0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 3.237.457		
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	22.940.699			
2. Per oneri tributari diversi	147	2.998.158			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.407.355			
4. Debiti diversi	149	33.137.360	150 61.483.572		
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	14.088.469			
3. Passività diverse	153	10.414.635	154 24.503.104	155	107.921.858
	da riportare				3.061.859.122

Valori dell'esercizio precedente

riporto					2.626.524.536
		308	0		
		309	1.292.781		
		310	2.041.337	311	3.334.118
				312	15.706.645
313	5.507.253				
314	1.526.923				
315	91.367				
316	2.304.863	317	9.430.406		
318	13.388.261				
319	0	320	13.388.261		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	0		
		325	3.354.752		
326	21.040.703				
327	22.677.143				
328	2.538.407				
329	29.624.760	330	75.881.013		
331	0				
332	14.543.779				
333	6.257.975	334	20.801.754	335	122.856.186
da riportare					2.768.421.485

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			3.061.859.122
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	5.216	159 5.216
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 3.061.864.338

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	20.500.000
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	13.286.575
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	2.330.000
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	35.251.145
V - Beni di terzi	171	1.397.991
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	15.572.379
VII - Titoli depositati presso terzi	173	1.879.150.331
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		2.768.421.485
	336 0	
	337 0	
	338 14.558	339 14.558
		340 2.768.436.043

		Valori dell'esercizio precedente
		341 0
		342 0
		343 20.500.000
		344 0
		345 13.484.330
		346 0
		347 0
		348 1.660.000
		349 0
		350 21.230.882
		351 5.270.863
		352 13.934.382
		353 1.755.874.232
		354 0

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	1.033.091.476	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	36.017.974	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	13.141.802	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	105.529	5 984.037.229
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 13.936.511
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 4.310.878
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	585.052.080			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	41.897.895	10	543.154.185	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	7.116.548			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-3.292.258	13	10.408.806	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	99.066.091			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-13.200.564	16	112.266.655	17 645.012.034
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	148.509.970	
b) Altre spese di acquisizione			21	50.214.708	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	-1.258.639	
d) Provvigioni di incasso			23	10.610.315	
e) Altre spese di amministrazione			24	24.408.412	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	6.178.434	26 228.823.610
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 15.234.087
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 493.902
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 112.720.985

Valori dell'esercizio precedente

				111	982.798.720		
				112	36.652.577		
				113	19.339.088		
				114	1.339.153	115	928.146.208
						116	18.916.164
						117	4.320.388
	118	508.254.000					
	119	23.130.793	120	485.123.207			
	121	2.571.229					
	122	-88.355	123	2.659.584			
	124	132.940.130					
	125	5.301.338	126	127.638.792	127	610.102.415	
					128		
					129		
				130	140.451.537		
				131	40.465.157		
				132	-310.732		
				133	10.317.161		
				134	23.048.424		
				135	6.665.213	136	207.927.798
						137	19.657.549
						138	469.435
						139	113.225.563

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati			30	250.694.447	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	1.234.282	32 249.460.165
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	1.834.023			
bb) da altri investimenti	36	34.857.664	37	36.691.687	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38	)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	4.875	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	238.781	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	)	42 36.935.343
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 9.017.119
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 1.433.012
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	133.622.912			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	373.310	47	133.249.602	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	6.394.303			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50	6.394.303	51 139.643.905
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	129.161.686			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	473.138	54	128.688.548	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-22.235			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-22.235	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-1.494.810			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	10.763	60	-1.505.573	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	-3.303.793			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-3.303.793	64 123.856.947

Valori dell'esercizio precedente

			140	168.495.230	
			141	1.224.795	142 167.270.435
			143	998.000	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			144	998.000)	
	145				
	146	31.295.116	147	31.295.116	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	)	
			149	99.098	
			150	552.098	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	)	152 32.944.312
					153 7.752.171
					154 586.496
	155	114.622.020			
	156	497.490	157	114.124.530	
	158	533.200			
	159		160	533.200	161 114.657.730
	162	61.172.670			
	163	45.174	164	61.127.496	
	165	-12.935			
	166		167	-12.935	
	168	-1.269.530			
	169	-7.135	170	-1.262.395	
	171	4.693.382			
	172		173	4.693.382	174 64.545.548

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					65 -27.491
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66	4.207.560	
b) Altre spese di acquisizione			67	7.264.469	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68	436.228	
d) Provvigioni di incasso			69	1.303.753	
e) Altre spese di amministrazione			70	4.247.118	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71	125.651	72 16.461.021
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73	5.705.073	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74	6.662.796	
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75	106.923	76 12.474.792
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					77 5.254.095
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					78 363.051
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)					79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)					80 -1.180.681
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)					81 112.720.985
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)					82 -1.180.681
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	336.071	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84	336.071)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	1.969.819			
bb) da altri investimenti	86	38.849.131	87	40.818.950	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			88	170.830)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	238.094	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91	)	92 41.393.115

				Valori dell'esercizio precedente
			175	-21.252
		176 3.436.825		
		177 6.715.211		
		178 373.693		
		179 1.375.879		
		180 4.502.118		
		181 229.137	182	15.427.203
		183 3.309.619		
		184 1.161.174		
		185	186	4.470.793
			187	2.460.175
			188	295.834
			189	3.043.534
			190	3.673.849
			191	113.225.563
			192	3.673.849
		193 194.709		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 194.709)		
	195 572.119			
	196 37.511.309	197 38.083.428		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198 36.081)		
		199		
		200 881.047		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201)	202	39.159.184

CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	7.695.635		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	15.161.172		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	749.937	97	23.606.744
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	13.936.511
7. ALTRI PROVENTI			99	4.953.413
8. ALTRI ONERI			100	13.847.264
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	106.496.313
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	15.457.695
11. ONERI STRAORDINARI			103	391.895
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	15.065.800
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	121.562.113
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	46.626.780
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	74.935.333

		Valori dell'esercizio precedente	
			203 3.043.534
	204	5.883.913	
	205	9.476.082	
	206	10.658	207 15.370.653
			208 18.916.164
			209 4.528.860
			210 19.050.222
			211 110.293.951
			212 9.099.587
			213 185.458
			214 8.914.129
			215 119.208.080
			216 56.740.891
			217 62.467.189

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Roberto Guarena (Amministratore Delegato) (**)

(**)

(**)

I Sindaci

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2014 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.
In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP (ora IVASS – di seguito solo IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:
Parte A – criteri di valutazione
Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.
Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Altre informazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
Investimenti		
Terreni e fabbricati	196.510	204.205
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	321.127	192.173
- Finanziamenti	6.000	6.285
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	28.404	31.908
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.763.827	1.637.096
- Finanziamenti	6.867	7.956
Depositi presso imprese cedenti	175	4.620
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	61.823	65.127
Totale investimenti	2.384.733	2.149.370
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	55.964	64.253
- Intermediari di assicurazione	103.886	90.697
- Compagnie conti correnti	6.541	5.190
- Assicurati e terzi per somme da ricuperare	35.545	39.772
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.251	3.836
Altri crediti	51.860	43.870
Totale crediti	258.047	247.618
Attivi immateriali	36.245	40.127
Attivi materiali e scorte	8.167	7.340
Disponibilita' liquide	174.593	145.691
Altre attivita'	114.389	80.446
Ratei e risconti	25.188	24.681
TOTALE ATTIVO	3.001.362	2.695.273

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	33.355	33.355
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.195
- Riserva legale	12.565	12.323
- Altre Riserve	279.330	229.233
- Utile (Perdita) dell'esercizio	74.935	62.467
Totale patrimonio netto	485.757	422.952
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	362.271	349.235
- Riserva sinistri	987.302	874.945
- Riserve matematiche	932.774	803.552
- Riserve per somme da pagare	28.764	22.370
- Altre riserve tecniche	14.119	15.181
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	61.823	65.127
Totale riserve tecniche	2.387.053	2.130.410
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	15.856	15.707
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	6.983	5.507
- Compagnie conti correnti	2.760	1.527
- Assicurati per depositi cauzionali	68	91
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.632	2.305
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.254	13.388
Altri debiti	61.484	75.881
Totale debiti	96.037	114.406
Fondi per rischi e oneri	4.770	3.334
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.237	3.355
Altre passivita'	24.503	20.801
Ratei e risconti	5	15
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.001.362	2.695.273

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	250.613	168.255
(-) Oneri relativi ai sinistri	140.041	114.997
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	124.172	64.553
(+) Saldo delle altre partite tecniche	1.097	310
(-) Spese di gestione	16.573	15.614
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	24.461	25.430
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	3.763	5.292
Risultato del lavoro diretto	-852	4.123
Risultato della riassicurazione passiva	-251	-460
Risultato del lavoro diretto conservato	-1.103	3.663
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-78	11
Risultato del conto tecnico dei rami vita	-1.181	3.674
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.032.980	982.677
(-) Variazione della riserva premi	13.143	19.373
(-) Oneri relativi ai sinistri	676.954	638.551
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-10.924	-15.337
(-) Spese di gestione	234.994	214.579
Risultato del lavoro diretto	96.965	94.837
Risultato della riassicurazione passiva	2.256	-128
Risultato del lavoro diretto conservato	99.221	94.709
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	57	70
Risultato del lavoro conservato totale	99.278	94.779
(-) Variazione della riserve di perequazione	494	469
trasferita dal conto non tecnico	13.937	18.916
Risultato del conto tecnico dei rami danni	112.721	113.226
Risultato della gestione tecnica	111.540	116.900
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico	3.850	4.872
dal conto tecnico dei rami vita	-	3.044
(+) Altri proventi	4.953	4.528
(-) Altri oneri	13.847	19.051
Risultato della attivita' ordinaria	106.496	110.293
(+) Proventi straordinari	15.458	9.100
(-) Oneri straordinari	392	185
Risultato economico ante imposte	121.562	119.208
(-) Imposte sul risultato	46.627	56.741
Risultato economico netto	74.935	62.467

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il "Codice delle assicurazioni private"), nel Regolamento IVASS del 4 aprile 2008 n. 22 e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 modificato ed integrato (TUF) e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive delibere modificative e integrative. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI

La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.
Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA

L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA

I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.
Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.
I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:
provvigioni di acquisizione
rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
altre spese di acquisizione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;
variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare
rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;
provvigioni di incasso
rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;
altre spese di amministrazione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;
provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori
rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del *pro-rata temporis* attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.
Al Capo I sezione III del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008 vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati dall'art. 14 del citato Regolamento IVASS n. 16/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base agli articoli 16 e 17 del Regolamento IVASS n. 16/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, agli articoli 19 e 20 del Regolamento IVASS 16/2008;

- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base all'art. 22 del Regolamento IVASS 16/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dall'articolo 11 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.
Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.
Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dal comma 1 dell'art. 46 del Regolamento IVASS 16/2008.
Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2014) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2014).
Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfetario, previsto dal comma 3 dell'art. 47 del Regolamento IVASS 16/2008, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:
- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati dall'art. 42 del Regolamento IVASS n. 16/2008;

- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.
Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.
Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA

L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI

La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.
Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto ricuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI

La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro per i Rami Auto e Rami Elementari viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati alla sez. IV del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008;
- utilizzo di metodologie statistico-attuariali nella valutazione del costo ultimo dei sinistri per i rami RCA e RCG.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vige inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.
A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'attuario incaricato della R.C. Auto ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c.autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, comma 1, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari

e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (art. 37 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008).

In adempimento a quanto stabilito dagli artt. 38-46 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento IVASS del 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI
RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione danni e vita

RAMI DANNI
RAMI VITA

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.
I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell' art. 4 del Regolamento IVASS n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)
I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi di competenza a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come drive dei premi di competenza.
Prima della ripartizione di cui sopra viene applicata una ponderazione in relazione alle polizze cumulative al fine di determinare gli importi riferiti ai totali dei Rami Danni e dei Rami Vita.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)
In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/95, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione.
Anche in questo caso la distinzione tra la due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al danni piuttosto che al vita, oppure utilizzando i premi di competenza (calcolati con lo stesso criterio adottato nel altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita.
Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.
Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato.
Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo
L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:
a) le Imprese controllanti;
b) le Imprese controllate;
c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono

comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
d) le Imprese collegate.
Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate
In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.
La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:
- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:
- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.
I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:
- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 36 del 31 gennaio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.
In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole
Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.
I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole
I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:
- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario similare o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.
Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni. Qualora sia ragionevole supporre che la vita utile dell'avviamento sia superiore si applicano periodi di

maggiore durata, che comunque non superino i venti anni, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni e Vita.

RAMI DANNI I costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono differiti e ammortizzati in tre anni, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati. Tenuto conto della decadenza dei contratti e della normativa in ordine all'applicabilità dell'addebito provvigionale, il periodo di ammortamento può essere considerato economicamente congruo.

RAMI VITA I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spesate nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all’anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all’anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l’aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile n. 25 “Il trattamento contabile delle imposte sul reddito” redatto dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga o sono riferite a valori non significativi.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
36.245	40.127	-3.882

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti, che al 31 dicembre 2014 ammontano a 13.299 migliaia di euro (13.505 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.
L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
7.487	8.310	-823

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei Rami Danni sono ammortizzate in tre anni, periodo ritenuto congruo con la durata media dei contratti poliennali, mentre quelle dei Rami Vita sono ammortizzate con un limite massimo di dieci anni.
La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 347 migliaia di euro (194 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
5.675	5.239	+436

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+1.796
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-362
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-998

B.1.b – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1.812	3.071	-1.259

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni si sono così movimentate:

provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	+1.842
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-3.101

B.4 – Avviamento

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
625	1.079	-454

Il conto accoglie il valore residuo dell'avviamento rilevato nell'esercizio 2009, in sede di acquisizione del Ramo Vita da SACE B.T. S.p.A.. A seguito dell'operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha rilevato un avviamento pari a 4.050 migliaia di euro, attribuito per 1.392 migliaia di euro ai rapporti di distribuzione ereditati con l'acquisizione e per 2.658 migliaia di euro al valore attuale del portafoglio (VIF: Value In Force).
La prima componente viene ammortizzata in cinque anni con un costo di competenza dell'esercizio pari a 138 migliaia di euro; il VIF è stato ammortizzato in base alla durata residua di portafoglio attesa e la quota di competenza dell'esercizio è pari a 316 migliaia di euro.

B.5 – Altri costi pluriennali

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
28.132	30.738	-2.606

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2013, pari a 2.606 migliaia di euro, è dovuta a acquisizioni per 6.143 migliaia di euro, ammortamenti per 8.746 migliaia di euro e dismissioni nette per 1 migliaia di euro.
La composizione della voce è riportata nella tabella che segue:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazione*
Pacchetti applicativi EDP	25.742	29.041	-3.299
Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo	861	-	+861
Costi ristrutturazione locali di sede e Agenzie	1.529	1.329	+200
Altri oneri pluriennali	-	368	-368
Totale	**28.132**	**30.738**	**-2.606**

La voce "Pacchetti applicativi EDP" è relativa ai costi di natura pluriennale sostenuti per lo sviluppo di procedure informatiche quali Example e per gli sviluppi evolutivi del pacchetto denominato Sistema NewAge, relativo allo sviluppo del sistema gestionale di Compagnia, della Rete Liquidativa e della Rete Agenziale.
La vita utile residua del sistema NewAge è stata valutata in dieci anni con termine nell'anno 2018.

CLASSE C - INVESTIMENTI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.322.909	2.084.244	+238.665

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I Terreni e fabbricati

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	196.510	204.205	-7.695
Di cui:			
C.I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	95.400	99.313	-3.913
C.I 2. Immobili ad uso di terzi	101.111	100.049	+1.061
C.I 5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.843	-4.843

Le variazioni intervenute nell'esercizio, sono riconducibili principalmente agli ammortamenti dell'esercizio pari complessivamente a 7.460 migliaia di euro, di cui 3.815 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e per 3.645 migliaia di euro a immobili non strumentali e alla svalutazione degli immobili dati in comodato d'uso alle agenzie per 2.293 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento degli immobili a destinazione terziario dell'area Portello, si è provveduto a riclassificare tali immobili dalla voce Immobili in corso e acconti a Immobili ad uso di terzi, destinandoli alla locazione.

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto della movimentazione degli immobili.

C.II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
321.127	198.458	+128.669

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.
Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse. Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'allegato 5 alla presente Nota Integrativa.
Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. Azioni e quote di imprese

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	321.127	192.173	+128.954

C.II 1.b Controllate

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	271.541	147.002	+124.539

Gli investimenti in imprese controllate ammontano complessivamente a 271.541 migliaia di euro, attribuiti per 53.257 migliaia di euro al comparto vita, di cui 52.397 migliaia di euro alle gestioni speciali vita e per 218.284 migliaia di euro al comparto danni.

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Vittoria Immobiliare S.p.A. per 65.000 migliaia di euro e rilevazione di perdite durevole di valore per 10.155 migliaia di euro;
- acquisto una quota pari al 15% del capitale sociale di Acacia 2000 S.r.l., con un esborso di 13.750 migliaia di euro, portando all'85% la quota di partecipazione del Gruppo;
- acquisto da Vittoria Immobiliare S.p.A. del 100% della Vaimm Sviluppo S.r.l. con un esborso di 12.886 migliaia di euro; portato inoltre ad incremento della partecipazione un finanziamento fruttifero soci per 6.000 migliaia di euro;
- acquisizione dell'intero capitale sociale della VP Sviluppo 2015 S.r.l., versando alla controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. 2.113 migliaia di euro e a parti terze 3.169 migliaia di euro; acquistati crediti per finanziamento per 14.086 migliaia di euro, convertiti in versamento conto capitale per 10.086 migliaia di euro e per il restante 4.000 migliaia di euro in conto futuro aumento di capitale;
- versamento in conto futuro aumento di capitale sociale di Immobiliare Bilancia Prima Srl per 16.253 migliaia di euro;
- versamento ad Interbilancia S.r.l di 1.300 migliaia di euro in conto futuro aumento capitale e acquisizione di un'ulteriore 20% delle quote dalla controllata Vittoria Immobiliare S.p.A., con un esborso di 260 migliaia di euro; a seguito dell'operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. ne detiene ora l'intero capitale sociale;
- incasso di 123 migliaia di euro dalla liquidazione di Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. e Vittoria Service S.r.l..

C.II 1.d Collegate

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	19.971	16.571	+3.400

Gli investimenti in imprese collegate ammontano complessivamente a 19.971 migliaia di euro, attribuiti interamente al comparto danni.
Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- richiamo capitale sociale di Yarpa Spa per 2.200 migliaia di euro;
- acquisizione di una quota del 6% di Touring Vacanze S.r.l., portando la partecipazione al 37%, con un esborso di 1.200 migliaia di euro;
- versamento di 1.206 migliaia di euro a Movincom Servizi S.p.A. per copertura perdite, lasciando pertanto invariato il valore di carico della partecipazione.

C.II 1.e Altre

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
29.615	28.600	+1.015

Gli investimenti in altre imprese ammontano complessivamente a 29.615 migliaia di euro, attribuiti interamente al comparto danni.

Le principali operazioni dell'esercizio sono le seguenti:

- Medinvest International S.C.A.: azzerato il valore della partecipazione della società sulla base dell'ultimo rendiconto ricevuto, rilevando una svalutazione di 424 migliaia di euro, lasciando il carico a 1 migliaio di euro;
- Porta Romana 4 S.r.l.: acquistato il 6,45% della società veicolo di investimenti di private equity, con un esborso complessivo di 1.490 migliaia di euro, a cui è seguita una parziale restituzione per 26 migliaia di euro.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
6.000	6.285	-285

Di cui:

C.II 3.b Controllate

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-	285	-285

Il saldo al 31 dicembre 2013 era interamente riferito al finanziamento in essere con la controllata Vittoria Service S.r.l., liquidata nel 2014.

C.II 3.d Collegate

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
6.000	6.000	-

Il saldo al 31 dicembre 2014 è riferito per 5.000 migliaia di euro al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Spefin Finanziaria S.p.A. e per 1.000 migliaia di euro al finanziamento fruttifero erogato alla collegata S.IN.T. S.p.A..
La durata residua dei finanziamenti è superiore all'anno e i tassi correnti applicati sono pari all'euribor a 3 mesi per quello erogato alla collegata Spefin Finanziaria S.p.A. e al 2,83% per quello in essere con la collegata S.IN.T. S.p.A..

C.III Altri investimenti finanziari

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1.799.098	1.676.960	+122.138

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa.
I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
28.404	31.908	-3.504

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 28.404 migliaia di euro, attribuiti per 13.149 migliaia di euro al comparto vita, di cui 7.162 migliaia di euro alle gestioni speciali vita e per 15.255 migliaia di euro al comparto danni.

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- acquisto del fondo Algebris Financial Coco Fund per 1.000 migliaia di euro;
- richiami di capitale del fondo AXA Private Debt III SICAR Cl.A S.1 per 4.073 migliaia di euro;
- rimborsi di capitale del fondo AXA Private Debt III SICAR Cl.A S.1 per 1.358 migliaia di euro;
- rimborsi di capitale del Fondo Mobiliare Chiuso Alfa per 2.647 migliaia di euro;
- rimborsi di capitale del Fondo Mobiliare Chiuso Beta per 10.626 migliaia di euro;
- richiami di capitale del Fondo Mobiliare Chiuso Gamma per 3.780 migliaia di euro;
- richiami di capitale del Idinvest Private Debt III Sh.A per 2.345 migliaia di euro;
- rimborso parziale quote del fondo Pirelli RE Office Fund Cloe per 71 migliaia di euro.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	1.763.827	1.637.096	+126.731
Di cui:			
C.III 3.a Quotati	1.762.368	1.632.146	+130.222
C.III 3.b Non quotati	1.459	4.950	-3.491

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 361.524 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 1.402.303 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 1.763.827 migliaia di euro: 905.834 migliaia di euro per il portafoglio danni e 857.993 migliaia di euro per il portafoglio vita, di cui 783.536 migliaia di euro attribuiti alle gestioni speciali vita.

La composizione percentuale per soggetto emittente del portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2014 è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 97,8%;
- Titoli di Stato esteri 1,0%;
- Corporate italiani 0,6%;
- Corporate esteri 0,6%.

Come riportato nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a trasferire 338.595 migliaia di euro dal comparto durevole al comparto non durevole, nel rispetto dei limiti minimi, riguardanti i titoli da destinare al comparto non durevole, stabiliti dalla delibera quadro sugli investimenti della Compagnia.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading per 576.222 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 445.489 migliaia di euro;
- adeguamento del valore dei titoli zero coupon per 761 migliaia di euro;
- incremento per adeguamento da scarti di emissione per 1.556 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di negoziazione positivi per 2.506 migliaia di euro e negativi per 5.535 migliaia di euro;
- rivalutazione dei BTP I/L e BTP ITALIA indicizzati all'inflazione per 75 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 461 migliaia di euro;
- trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato per 86 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 783.428 migliaia di euro (647.299 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- diminuzione a seguito di rimborsi per 3.507 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di emissione positivi per 16 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 108 migliaia di euro, (invariati rispetto al 31 dicembre 2013).

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2014, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2014	Valore corrente
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		**327.127**	**391.891**
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	321.127	385.891
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		*10.354*	*8.296*
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	6.000	6.000
Altri investimenti finanziari		**1.799.098**	**2.008.043**
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	28.404	32.514
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		*2.530*	*2.421*
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	1.763.827	1.968.662
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		*5.000*	*4.785*
- Finanziamenti	C.III.4	6.867	6.867

Le azioni e quote di altre imprese, iscritte per un valore superiore al fair value riguardano la partecipazione in Mediobanca. Tale maggior valore è supportato da una perizia di un esperto indipendente. Il metodo utilizzato è il Dividend Discount Model nella variante dell'Excess Capital, abitualmente usato nella prassi nazionale ed internazionale ai fini della determinazione del valore economico di aziende operanti nel settore finanziario e soggette al rispetto di requisiti minimi di patrimonializzazione.

Le quote di fondi comuni di investimento, comprendono le quote possedute delle sicav RE ENERGY CAPITAL SICAR SCA e ALGEBRIS FINANCIAL COCO FUND, iscritte per un valore superiore al fair value.
Tra le obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, solo il titolo EUROP.CREDIT.LUX S421 22/07/2015, immobilizzato, presenta un valore di carico superiore al fair value.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	6.867	7.956	-1.089
Di cui:			
C.III 4.a Prestiti con garanzia reale	2.800	3.834	-1.034
C.III 4.b Prestiti su polizze	2.445	2.784	-339
C.III 4.c Altri prestiti	1.622	1.338	+284

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.800	3.834	-1.034

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.
Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 2,01%.
L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 2.780 migliaia di euro e 2.615 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.445	2.784	-339

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.
Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1.622	1.338	+284

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.
L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.448 migliaia di euro e 520 migliaia di euro.

C.IV Depositi presso imprese cedenti

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
175	4.620	-4.445

Il saldo è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto, ed è riferito al trattato di riassicurazione attiva del Ramo Vita con il riassicuratore Generali Italia S.p.A..

CLASSE D – INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
61.823	65.127	-3.304

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
46.251	51.193	-4.942

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Index Linked	-5.860
- diminuzioni a seguito di riscatti	-5.860
Portafoglio Unit Linked	+918
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari	+3.581
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-5.010
- utile/perdita della gestione dei fondi interni	+2.222
- adeguamento al valore corrente – rivalutazioni	+188
- adeguamento al valore corrente – svalutazioni	-63

La variazione in diminuzione è ascrivibile principalmente al rimborso delle polizze Index Linked.
Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

Nel periodo, vi sono stati trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D.I. alla classe C al valore di mercato per 86 migliaia di euro.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
15.572	13.934	+1.638

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+668
- risultato della gestione finanziaria	+1.304
- oneri di gestione	-208
- imposta sostitutiva a credito	-126

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, allegato al presente bilancio d'esercizio.

CLASSE D bis – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
60.501	73.163	-12.662

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
D Bis. I Rami Danni	53.853	66.999	- 13.146
Di cui:			
Riserva Premi	16.007	15.902	+ 105
Riserva Sinistri	37.846	51.097	- 13.251
D Bis. II Rami Vita	6.648	6.164	+ 484
Di cui:			0
Riserve Matematiche	6.609	6.136	+ 473
Altre riserve tecniche	39	28	+ 11

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana per 10 migliaia di euro e Ramo IV – Assicurazioni Malattia per 29 migliaia di euro.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
258.048	247.618	+10.430

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2015. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	201.937	199.913	+2.024
Nei confronti di:			
E.I.1 Assicurati	55.964	64.253	-8.289
E.I.2 Intermediari di assicurazione	103.886	90.697	+13.189
E.I.3 Compagnie di assicurazione – Conti correnti	6.541	5.191	+1.350
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	35.545	39.772	-4.227

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	55.964	64.253	-8.289
Di cui:			
E.I 1.a Per premi dell'esercizio	54.073	63.423	-9.350
E.I 1.b Per premi dell'esercizio precedente	1.891	830	+1.061

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2014 ammonta a 13.111 migliaia di euro (17.561 migliaia di euro nell'esercizio precedente), relativi interamente al comparto danni, per le svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
103.886	90.697	+13.189

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2014 ammonta a 12.617 miglia di euro (13.468 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di valutazioni circa la recuperabilità e anzianità degli stessi.
La voce è rettificata per 5.053 migliaia di euro relativi al comparto danni e per 7.564 migliaia di euro relativi al comparto vita.

La voce accoglie 16.728 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività. Dei restanti crediti, pari a 87.158 migliaia di euro, alla data del 28 febbraio 2015, risultano ancora da incassare 5.254 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso le controllate Aspevi Roma S.r.l per 2.822 migliaia di euro e Aspevi Milano S.r.l. per 8.613 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 14.654 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 7.818 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione – Conti correnti

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
6.541	5.191	+1.350

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 743 migliaia di euro relativo al comparto danni (900 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
35.545	39.772	-4.227

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente ascrivibile ai rami 15 e 16.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.251	3.836	+415

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 2.050 migliaia di euro relativo al comparto danni (2.414 migliaia di euro nell'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III – Altri crediti

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
51.860	43.870	+7.990

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 3.100 migliaia di euro relativo al comparto danni (1.600 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 41.726 migliaia di euro per acconti d'imposta sulle riserve matematiche versati ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta assicurati dei Rami Danni ex D.L. 282/2004, credito IVA di gruppo 2014 e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi (36.313 miglia di euro nell'esercizio precedente); tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo. I crediti d'imposta comprendono anche quelli derivanti dall'adesione della Compagnia al consolidato fiscale;
- crediti per convezioni assicurative per 867 migliaia di euro (843 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- anticipi su sinistri per 326 migliaia di euro (524 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- crediti verso Società controllate per 4.186 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale (936 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 6.654 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 113 migliaia di euro.

CLASSE F – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	297.150	233.476	+63.674

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	8.167	7.340	+827
F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	7.627	6.669	+958
F. I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	128	147	-19
F. I.3 Impianti e attrezzature	412	524	-112

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte, sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificati dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 2.846 migliaia di euro e ad ammortamenti a carico dell'esercizio per 1.956 migliaia di euro e dismissioni nette per 63 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Mobili	5.773	5.038	+735
Arredi	1.022	809	+213
Macchine ordinarie d'ufficio	682	416	+266
Macchine elettroniche d'ufficio	150	406	-256
Totali	**7.627**	**6.669**	**+958**

Operazioni di locazione finanziaria
Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II Disponibilità liquide

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	174.593	145.691	+28.902

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre e alla liquidità inserita nelle gestioni separate dei Rami Vita. Il saldo è costituito per 174.580 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 13 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.
La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV Altre Attività

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	114.390	80.444	+33.946

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- stanziamento per 94.167 migliaia di euro di imposte differite attive relative alle riprese fiscali di esercizi precedenti (79.305 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla Fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 19.495 migliaia di euro;

- fatture da emettere e note di credito da ricevere per 461 migliaia di euro (973 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

CLASSE G – RATEI E RISCONTI			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	25.188	24.681	+507
G.1 Per interessi	21.798	20.466	+1.332
G.2 Per canoni di locazione	796	895	-99
G.3 Altri ratei e risconti	2.593	3.320	-727

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2014 è pari a 21.765 migliaia di euro (20.421 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita esclusivamente a risconti su poste finanziarie e fatture diverse.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A – PATRIMONIO NETTO

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
485.757	422.952	+62.805

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2009	65.789	8.430	31.129	10.939	132.316	24.290	272.893
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	- 11.184	- 11.184
Conversione del prestito	1.590	-	2.226	-	-	-	3.816
Imputazione a riserva utile 2009	-	1.215	-	-	11.891	- 13.106	-
Utile dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	29.256	29.256
Saldi al 31/12/2010	67.379	9.645	33.355	10.939	144.207	29.256	294.781
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	- 11.455	- 11.455
Imputazione a riserva utile 2010	-	1.462	-	-	16.339	- 17.801	-
Utile dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	35.329	35.329
Saldi al 31/12/2011	67.379	11.107	33.355	10.939	160.546	35.329	318.655
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	- 11.454	- 11.454
Imputazione a riserva utile 2011	-	797	-	-	23.078	- 23.875	-
Utile dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	57.482	57.482
Saldi al 31/12/2012	67.379	11.904	33.355	10.939	183.624	57.482	364.683
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	- 11.454	- 11.454
Imputazione a riserva utile 2012	-	419	-	-	45.609	- 46.028	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	7.256	-	-	7.256
Utile dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	62.467	62.467
Saldi al 31/12/2013	67.379	12.323	33.355	18.195	229.233	62.467	422.952
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	- 12.128	- 12.128
Imputazione a riserva utile 2013	-	242	-	-	50.097	- 50.339	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	- 2	-	-	- 2
Utile dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	74.935	74.935
Saldi al 31/12/2014	**67.379**	**12.565**	**33.355**	**18.193**	**279.330**	**74.935**	**485.757**

Al 31 dicembre 2014 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 67.378.924 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	33.355	A, B, C	31.782		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	12.565	B	-		
Altre riserve disponibili	279.330	A, B, C	279.330		
Utili dell'esercizio	74.935	A, B, C	74.935		
Totale patrimonio netto	485.757				
			404.240		
Quota non distribuibile ai soci della riserva sovrapprezzo di emissione (1)			911		
Residua quota distribuibile			404.902		

(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex - Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE C – RISERVE TECNICHE

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.385.732	2.138.445	+247.287

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I – Rami Danni

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	1.409.042	1.296.301	+112.741
C.I.1 - Riserva premi	378.278	365.137	+13.141
C.I.2 - Riserva sinistri	1.025.148	926.042	+99.106
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	-
C.I.5 - Riserva di perequazione	5.207	4.713	+494

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).
Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Su rischi delle assicurazioni dirette	378.236	365.094	+ 13.142
Su rischi assunti in riassicurazione	42	43	- 1
Riserve lorde	**378.278**	**365.137**	**+ 13.141**
A carico dei Riassicuratori	16.007	15.902	+ 105
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	**362.271**	**349.235**	**+ 13.036**

Il dettaglio della riserva premi per ramo, calcolata in base al criterio del *pro-rata temporis* e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Lavoro diretto		Lavoro indiretto	
	Frazioni di premi	*Rischi in corso*	*Frazioni di premi*	TOTALE
01 - Infortuni	23.332		0	23.332
02 - Malattia	4.574		0	4.574
03 - Corpi di veicoli terresti	33.159			33.159
05 - Corpi di veicoli aerei	1			1
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	325			325
07 - Merci trasportate	381			381
08 - Incendio ed elementi naturali	31.323		0	31.323
09 - Altri danni ai beni	15.170	564		15.734
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	198.314			198.314
11 - R.C. Aeromobili	1			1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	329			329
13 - R.C. Generale	18.214		33	18.247
14 - Credito	9.119	3.100		12.219
15 - Cauzione	15.356		7	15.363
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	17.831			17.831
17 - Tutela legale	1.355			1.355
18 - Assistenza	5.787		1	5.788
TOTALE RISERVA PREMI	**374.572**	**3.664**	**42**	**378.278**

Le integrazioni alla riserva *pro-rata temporis* per l'esercizio 2014, complessivamente pari a 10.401 migliaia di euro, riguardano il Ramo Cauzione (5.692 migliaia di euro), il Ramo Infortuni (1.444 migliaia di euro), i Rami Incendio e Altri Danni ai Beni (3.265 migliaia di euro) in relazione al rischio terremoto.
A seguito dei chiarimenti interpretativi dell'IVASS in tema di Riserva Integrativa per il Ramo Grandine, la Società non ha appostato riserve integrative considerata l'assenza di rischi in essere al 31 dicembre 2014.

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2014 riferita al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni è stata determinata secondo il metodo empirico definito dall'articolo 11 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione).
Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico (art. 11 Sez. II Regolamento 16) sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio Vittoria che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

Il dettaglio della riserva rischi in corso relativa al lavoro diretto è illustrata nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	% S/P rettificato	Sinistri di competenza	Premi di competenza rettificati	Riserva Rischi in corso
01 - Infortuni	50,7	28.471	56.197	-
02 - Malattia	82,3	7.764	9.439	-
03 - Corpi di veicoli terresti	81,2	61.764	76.111	-
04 - Corpi di veicoli ferroviari	-	-	3	-
05 - Corpi di veicoli aerei	-	-	1	-
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	60,3	585	971	-
07 - Merci trasportate	35,5	341	959	-
08 - Incendio ed elementi naturali	61,7	22.435	36.382	-
09 - Altri danni ai beni	99,5	34.112	34.285	564
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	81,0	449.729	555.582	-
11 - R.C. Aeromobili	-	-	2	-
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	64,6	468	724	-
13 - R.C. Generale	80,8	30.068	37.217	-
14 - Credito	201,3	4.538	- 763	3.100
15 - Cauzione	96,0	9.012	9.390	-
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	16,3	6.070	37.233	-
17 - Tutela legale	8,2	277	3.369	-
18 - Assistenza	45,6	5.870	12.879	-
TOTALE	**76,0**	**661.504**	**869.980**	**3.664**

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.024.304	925.232	+ 99.072
Su rischi assunti in riassicurazione	844	810	+ 34
Riserve lorde	**1.025.148**	**926.042**	**+ 99.106**
A carico dei Riassicuratori	37.540	50.827	- 13.287
A carico dei Retrocessionari	306	270	+ 36
Riserve nette	**987.302**	**874.945**	**+ 112.357**

Rischi di massa:

In continuità con lo scorso esercizio, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri ante Card (istituita ante 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione e tra sinistri con soli danni a Cose e con danni Misti (ovvero quelli che presentano almeno un danno a persone). A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata stima delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.
Sono stati individuati due differenti metodi, entrambi della famiglia dei Chain-Ladder:

- Metodo principale: Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al *run off* delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima dei pagamenti futuri.
  Tale metodologia è stata applicata a un ventaglio di ipotesi e scenari, al fine di verificare la sensibilità dei risultati.

- Metodo secondario: Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima del valore complessivo dei sinistri nel futuro.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i suddetti metodi sono stati applicati anche agli importi dei tardivi osservati, ottenendo quindi una stima congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR (quest'ultima è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti (le serie storiche sono state proiettate con opportune funzioni di regressione).

Altri rischi:

Per il ramo RCG, viene effettuata una verifica, sempre con metodo Chain-Ladder, della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR).
Per la valutazione delle riserve degli altri rami è stato utilizzato il metodo dell'inventario; i dati osservati sono stati inoltre analizzati e valutati in base alle serie storiche di portafoglio.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2001-2014 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo RCA, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato della RC Auto ai sensi del D. Lgs. del 7 settembre 2005 n. 209.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
409	409	-

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
5.207	4.713	+494

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento IVASS n.16/2008:

(importi in migliaia di euro)

Ramo Ministeriale	*Descrizione Ramo*	*31/12/2014*	*31/12/2013*	*Variazioni*
03	Corpi veicoli terrestri	3.044	2.755	+ 289
05	Corpi veicoli aerei	138	138	-
07	Merci trasportate	110	106	+ 4
08	Incendio ed elementi naturali	1.439	1.298	+ 141
09	Altri danni ai beni	476	416	+ 60
Totale riserve di perequazione		**5.207**	**4.713**	**+ 494**

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	976.689	842.145	+134.544
C.II.1 - Riserve matematiche	939.383	809.688	+129.695
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	111	134	-23
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	28.764	22.370	+6.394
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	2	29	-27
C.II.5 - Altre riserve tecniche	8.429	9.924	-1.495

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.
Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Su rischi delle assicurazioni dirette	939.210	805.069	+ 134.141
Su rischi assunti in riassicurazione	173	4.619	- 4.446
Riserve lorde	**939.383**	**809.688**	**+ 129.695**
A carico dei Riassicuratori	6.609	6.136	+ 473
Riserve nette	**932.774**	**803.552**	**+ 129.222**

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (art. 50 del Regolamento IVASS n. 21/2008) per un importo pari a 2.024 migliaia di euro (740 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (art. 47 del Regolamento IVASS n. 21/2008) pari a 777 migliaia di euro (1.209 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione della Gestione Separata Liquinvest e del portafoglio di polizze non rivalutabili.

C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La composizione e le variazioni della riserva per partecipazione agli utili e ristorni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Su rischi delle assicurazioni dirette	-	27	- 27
Su rischi assunti in riassicurazione	2	2	-
Riserve nette	**2**	**29**	**- 27**

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 8.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del Regolamento IVASS n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Su rischi delle assicurazioni dirette	8.429	9.924	- 1.495
Riserve lorde	**8.429**	**9.924**	**- 1.495**
A carico dei Riassicuratori	39	28	+ 11
Riserve nette	**8.390**	**9.896**	**- 1.506**

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2014	*31/12/2013*	*Variazioni*
Ramo I	7.755	9.233	- 1.478
Ramo IV	189	168	+ 21
Ramo V	485	523	- 38
Totale	**8.429**	**9.924**	**- 1.495**

CLASSE D – RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	61.823	65.127	-3.304
D.I – Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	46.251	51.193	-4.942
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	15.572	13.934	+1.638

La tabella che segue dettaglia la composizione della classe D.I per tipologia di prodotto:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	46.251	51.193	-4.942
Riserve relative a contratti index-linked	-	5.860	-5.860
Riserve relative a contratti unit-linked	46.251	45.333	+918

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2014:

(importi in migliaia di euro)

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	Basi tecniche finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	4.874.850	68.709	1968 - 1977	4%	SIM 51
			1978 - 1989	4%	SIM 61
			1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SIM 91 al 50% e 70%
			dal 2012	3%	SIM 2001 al 90% - 70%
Adeguabili	44	381	1969 - 1979	3% *	SIM 51
Indicizzate	4	6	1980 - 1988	3% *	SIM 51
Altre forme	928	14			
Rivalutabili	876.871	872.221	1988 - 1989	3% *	SIM 71
			1990 - 1996	4% *	SIM 81
			1997 - 1999	3% *	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2% *	SIM 81 - 91
			dal 2012	2%	SIM 2001 all'80%
L.T.C.	23.908	2.321	2001 - 2004	2,5%	(1)
			2004 - 2011	2,5%	(2)
			dal 2012	2,5%	(3)
Fondo Pensione	15.572	15.572	dal 1999	----	----
Index Linked	-92	-92	dal 1997	0%	SIM 91
Unit Linked	45.171	46.343	dal 1998	0%	SIM 91
Totale ordinarie	**5.837.256**	**1.005.475**			
AIL rivalutabile	4.014	4.099	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Ramo Vita	**5.841.270**	**1.009.574**			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:
per forme indicizzate: 3,0% per forme adeguabili: 3,0% per AIL rivalutabile: 3,82%
per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,65%; Vittoria Rendimento Mensile 3,10%; Vittoria Previdenza 3,38%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studi di Riassicuratori

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studi di Riassicuratori

CLASSE E – FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	4.770	3.334	+1.436
E.2 – Fondi per imposte	754	1.293	-539
E.3 – Altri accantonamenti	4.016	2.041	1.975

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente al prelievo delle imposte differite passive relative alle plusvalenze realizzate nei precedenti esercizi per l'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio per 601 migliaia di euro, rateizzate ai sensi dell'art. 86 TUIR, nonché all'accantonamento per 62 migliaia di euro sempre a fronte di plusvalenze realizzate nel 2014 e rateizzate ai sensi dell'art. 86 citato. Le variazioni residue sono da ricondurre alla sterilizzazione delle differenze su cambi da valutazione delle poste in valuta al 31.12.2014.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2014 la voce accoglie un accantonamento dell'esercizio per cause in corso, riconducibili alla normale operatività della Compagnia, pari a 750 migliaia di euro e il fondo Sofigea ex art. 7 D. Lgs. 576/78 per 741 migliaia di euro. Nell'esercizio sono stati accantonati 574 migliaia di euro quale fondo spese per il rinnovo del contratto Nazionale, 500 migliaia di euro per azione revocatoria potenziale e 1.000 migliaia di euro per rischi sanzioni anagrafe tributaria e certificazione unica. Sono invece stati utilizzati 99 migliaia di euro precedentemente accantonati per ordinanze Isvap.

CLASSE F – DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
15.856	15.707	+149

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G – DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	107.922	122.856	-14.934
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	11.444	9.430	+2.014
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.254	13.388	-6.134
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.237	3.355	-118
G.VIII – Altri debiti	61.484	75.881	-14.397
G.IX – Altre passività	24.503	20.802	+3.701

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	11.444	9.430	+2.014
Nei confronti di:			
G.I.1 – Intermediari di assicurazione	6.983	5.507	+1.476
G.I.2 – Compagnie conti correnti	2.760	1.527	+1.233
G.I.3 – Assicurati per depositi cauzionali e premi	68	91	-23
G.I.4 – Fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.632	2.305	-673

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
6.983	5.507	+1.476

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2014 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.
Il saldo si riferisce per 6.411 migliaia di euro alla gestione Danni e per 572 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.760	1.527	+1.233

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.
Il saldo si riferisce per 2.460 migliaia di euro alla gestione Danni e per 300 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
68	91	-23

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1.632	2.305	-673

La voce è prevalentemente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada ed il Fondo vittime della caccia.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
7.254	13.388	-6.134

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.
Il saldo si riferisce per 7.133 migliaia di euro alla gestione Danni e per 121 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
3.237	3.355	-118

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2014, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
Il saldo si riferisce per 2.860 migliaia di euro alla gestione Danni e per 377 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate pari a 215 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.176 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.110 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 55 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	61.484	75.881	-14.397
Di cui:			
G.VIII.1 – per imposte a carico degli assicurati	22.941	21.041	+1.900
G.VIII.2 – per oneri tributari diversi	2.998	22.677	-19.679
G.VIII.3 – verso enti assistenziali e previdenziali	2.407	2.538	-131
G.VIII.4 – diversi	33.137	29.625	+3.512

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
22.941	21.041	+1.900

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati.
Il saldo si riferisce per 22.771 migliaia di euro alla gestione Danni e per 170 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.998	22.677	-19.679

Il saldo si riferisce per 2.480 migliaia di euro alla gestione Danni e per 518 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.175 migliaia di euro (1.061 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 637 migliaia di euro (928 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- imposte sostitutive su disavanzo fusione Lauro 2000 e su rivalutazione immobili ai sensi della Legge n. 147/2013 per 773 migliaia di euro (4.169 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- imposta a debito IRES/IRAP su risultato d'esercizio è stata compensata con il credito IRES/IRAP (acconto es.successivo).

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
2.407	2.538	-131

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
33.137	29.625	+3.512

Il saldo si riferisce per 29.742 migliaia di euro alla gestione Danni e per 3.395 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2015, nonché stanziamenti per ferie non godute per 2.462 migliaia di euro (2.972 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 4.370 migliaia di euro (4.486 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 9.383 migliaia di euro (8.600 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 6.967 migliaia di euro (5.619 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso Società controllate per adesione al consolidato fiscale per 4.561 migliaia di euro (1.516 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX – Altre passività

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	24.503	20.802	+3.701
Di cui:			
G.IX.2 – provvigioni per premi in corso di riscossione	14.088	14.544	-456
G.IX.3 – passività diverse	10.415	6.258	+4.157

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie esclusivamente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 10.173 migliaia di euro (11.263 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e lo stanziamento per le incentivazioni agli Agenti per 3.915 migliaia di euro (3.281 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 4.684 migliaia di euro (5.252 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 439 migliaia di euro (1.006 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- accantonamento remunerazione variabile dipendenti per 4.663 migliaia di euro.

CLASSE H – RATEI E RISCONTI			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	5	15	-10
H.3 – Altri ratei e risconti	5	15	-10

H.3 - Altri ratei e risconti

Questa voce comprende principalmente risconti per provvigioni su attività con Società di brokeraggio.

Forme pensionistiche individuali

Con riferimento al Piano Individuale di Previdenza denominato Piano Individuale Pensionistico Vittoria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b), del d. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, istituito nell'anno 2010 e caratterizzato da investimenti nella gestione separata Vittoria Previdenza (Ramo I), le riserve tecniche ammontano complessivamente a 42.928 migliaia di euro con corrispondenti attività a copertura per 43.059 migliaia di euro.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	1.967.488	1.831.954	+135.534
I. Garanzie prestate	20.500	20.500	-
II. Garanzie ricevute	15.617	15.144	+473
IV. Impegni	35.251	21.231	+14.020
V. Beni di terzi	1.398	5.271	-3.873
VI. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	15.572	13.934	+1.638
VII. Titoli depositati presso terzi	1.879.150	1.755.874	+123.976

I – Garanzie prestate

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	20.500	20.500	-
Di cui:			
I.3 – Altre garanzie personali	20.500	20.500	-

Nella voce è iscritta la lettera di patronage prestata a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per la concessione della linea di credito alla società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. La garanzia afferente questa lettera di patronage non dà luogo, al 31 dicembre, a passività potenziali.

II – Garanzie ricevute

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	15.617	15.144	+473
Di cui:			
II.1 - Fidejussioni	13.287	13.484	-197
II.4 – Garanzie reali	2.330	1.660	+670

II.1 - Fidejussioni

La voce comprende principalmente la fidejussione costituita a garanzia di tutte le imprese aderenti alla Convenzione tra imprese di Assicurazione per il Risarcimento Diretto (c.d. CARD).

II.4 - Garanzie reali

Trattasi principalmente di costituzione in pegno di titoli a favore dell'impresa.

IV - Impegni

La voce accoglie impegni per investimenti da effettuare per operazioni di private equity.

V – Beni di terzi

La voce accoglie i libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto.

VI – Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

La voce al 31 dicembre 2014 accoglie le attività di pertinenza del Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro in giacenza presso la Banca depositaria gestiti dalla Società.

VII – Titoli depositati presso terzi

Al 31 dicembre 2014 i titoli depositati presso terzi includono il valore di bilancio dei titoli di proprietà della Società depositati presso istituti di credito ed enti emittenti pari a 1.879.150 migliaia di euro. I titoli depositati presso terzi relativi ad imprese del Gruppo ammontano a 39.558.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
112.721	113.226	-505

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.
I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	984.037	928.146	+55.891
Di cui:			
a)Premi lordi contabilizzati	1.033.091	982.799	+50.292
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	36.018	36.653	-635
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	13.142	19.339	-6.197
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	106	1.339	-1.233

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano. Come indicato nella Relazione sulla Gestione la Società esercita attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia.
I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.033.091 migliaia di euro, di cui 1.032.979 migliaia di euro del lavoro diretto e 112 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 36.018 migliaia di euro.
La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 – (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
13.937	18.916	-4.979

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione " della Nota Integrativa..
Al 31 dicembre 2014 il rapporto, calcolato come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, è stato pari al 78,36% e, applicato all'utile netto degli investimenti del conto non tecnico di 17.786 migliaia di euro (23.789 migliaia di euro nel 2013), ha comportato un'assegnazione al conto tecnico dei rami danni di una quota pari a 13.937 migliaia di euro (18.916 migliaia di euro nel 2013). La ripartizione nei singoli portafogli e Rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto stabilito dal sopracitato Regolamento IVASS.

I. 3 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
4.311	4.320	-9

La voce accoglie le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.861 migliaia di euro (1.683 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);

- 1.453 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (1.622 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e 118 migliaia di euro per recuperi su arbitrati da liquidazioni sinistri CARD (147 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- 803 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (700 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- 76 migliaia di euro su recupero commissioni relativi a sinistri in delega altrui (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I. 4 – Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	645.012	610.102	+34.910
Di cui:			
aa) Importi pagati – importo lordo	585.052	508.254	+76.798
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	41.898	23.132	18.767
aa) Variazione dei recuperi – importo lordo	7.117	2.571	4.546
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-3.292	-88	-3.204
aa) Variazione della riserva sinistri – importo lordo	99.066	132.940	-33.874
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-13.201	5.301	-18.502

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 499.186 migliaia di euro (429.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), alle spese dirette per 13.779 migliaia di euro (10.859 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 57.242 migliaia di euro (53.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e al contributo al fondo vittime per la strada per 14.845 migliaia di euro (14.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 – Spese di gestione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	228.824	207.928	+20.896
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	148.510	140.452	+8.058
b) Altre spese di acquisizione	50.215	40.465	+9.750
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-1.259	-311	-948
d) Provvigioni di incasso	10.610	10.317	+293
e) Altre spese di amministrazione	24.408	23.048	1.360
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	6.178	6.665	-487

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.
Questo conto comprende i costi addebitati dalle Società controllate Gestimmobili S.r.l. per 556 migliaia di euro, Vittoria Properties per 76 migliaia di euro e Aspevi Roma e Aspevi Milano per 7.290 migliaia di euro, dalle Società collegate S.In.T. S.p.A. per 2.228 migliaia di euro, e Consorzio Movincom S.c.r.l. per 65 migliaia di euro.

II.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
15.234	19.658	-4.424

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 4.008 migliaia di euro (775 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 9.424 migliaia di euro (16.846 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- 1.491 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.908 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). La voce include i compensi corrisposti alla S.In.T. S.p.A., Società collegata, per prestazioni di servizi di natura tecnica pari a 200 migliaia di euro.

I.9 - Variazione delle riserve di perequazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
494	469	+25

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-1.181	3.674	-4.855

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.
I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	249.460	167.270	+82.190
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	250.694	168.495	+82.199
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.234	1.225	+9

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 250.694 migliaia di euro, di cui 250.613 migliaia di euro relativi al lavoro diretto e 82 migliaia di euro relativi al lavoro indiretto. I premi ceduti ammontano a 1.234 migliaia di euro.
La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 – Proventi da investimenti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	36.935	32.944	+3.991
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	-	998	-998
b) Proventi derivanti da altri investimenti	36.692	31.295	+5.397
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	5	99	-94
d) Profitti sul realizzo di investimenti	239	552	-313

b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:
   - Proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 1.834 migliaia di euro;
   - proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 34.503 migliaia di euro (31.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
   - interessi su prestiti su polizze per 149 migliaia di euro (136 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
   - interessi su depositi attivi di riassicurazione per 145 migliaia di euro (118 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

c) Le riprese di rettifiche di valore su investimenti si riferiscono a titoli obbligazionari precedentemente svalutati;

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
9.017	7.752	+1.265

Il decremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari, sfavorevole rispetto al precedente esercizio.
I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
1.433	586	+847

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti unit-linked e fondi pensione.

II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	139.644	114.658	+24.986
Di cui:			
aa) Somme pagate – importo lordo	133.623	114.622	19.001
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	373	497	-124
aa) Variazione della riserva per somme da pagare – importo lordo	6.394	533	+5.861
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-	n.a.

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 133.623 migliaia di euro principalmente dovute al lavoro diretto.
Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 200 migliaia di euro, a sinistri per 28.050 migliaia di euro (21.310 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), a polizze maturate per 61.959 migliaia di euro (46.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), a riscatti per 42.953 migliaia di euro (46.347 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e a rendite vitalizie per 461 migliaia di euro (471 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il sensibile aumento della differenza tra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e le somme pagate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio per il lavoro diretto è ascrivibile al rimborso nel mese di dicembre delle polizze index linked.

II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	123.857	64.546	+59.311
Di cui:			
aa) Riserve matematiche – importo lordo	129.162	61.173	+67.989
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	473	45	+428
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari – importo lordo	-22	-13	+9
aa) Altre riserve tecniche – importo lordo	-1.495	-1.269	+225
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	11	-7	+18
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-3.304	4.693	-7.997

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-27	-21	+6

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito principalmente al lavoro diretto.

II. 8 – Spese di gestione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	16.461	15.427	+1.034
Di cui:			
a) Provvigioni di acquisizione	4.208	3.437	+771
b) Altre spese di acquisizione	7.264	6.715	+549
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	436	374	+62
d) Provvigioni di incasso	1.304	1.376	-72
e) Altre spese di amministrazione	4.247	4.502	-255
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	126	229	-103

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	12.475	4.471	+8.004
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	5.705	3.310	+2.395
b) Rettifiche di valore su investimenti	6.663	1.161	+5.502
c) Perdite sul realizzo di investimenti	107	-	+107

a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costi concernenti il portafoglio azionario per 44 migliaia di euro (52 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- costo di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta municipale propria (IMU) per 400 migliaia di euro (336 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 894 migliaia di euro;
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 4.134 migliaia di euro (2.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);

b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a rettifiche di valore su azioni e quote pari a 4.141 migliaia di euro riferite alla quota attribuita al comparto Vita della partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.. Sono inclusi, altresì, ammortamenti sugli immobili per complessivi 2.492 migliaia di euro dei quali 876 migliaia di euro (1.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) relativi alla nuova sede sociale in zona Portello a Milano.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II.10 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
5.254	2.460	+2.794

L'incremento della voce riflette lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari.
I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
363	296	+67

La voce è principalmente composta da:
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per 214 migliaia di euro (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- commissioni a carico della compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 147 migliaia di euro (228 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

II.12 – (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-	3.044	-3.044

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione " della Nota Integrativa, che al 31 dicembre 2014 non ha comportato alcuna assegnazione al conto non tecnico.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
10.021	2.310	+7.711

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 – Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	41.393	39.159	+2.234
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	336	195	+141
b) Proventi derivanti da altri investimenti	40.818	38.083	+2.735
c) Profitti sul realizzo di investimenti	238	881	-643

a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti dalle altre società partecipate.
b) I Proventi derivanti da altri investimenti derivano da:
   - terreni e fabbricati per complessivi 1.970 migliaia di euro (572 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
   - altri investimenti per complessivi 38.849 migliaia di euro (37.511 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), di cui 38.500 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione;
c) Le riprese di rettifiche di valore su investimenti si riferiscono a titoli obbligazionari precedentemente svalutati;
d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
-	3.044	-3.044

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
	23.607	15.371	+8.236
Di cui:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	7.696	5.884	+1.812
b) Rettifiche di valore su investimenti	15.161	9.476	+5.685
c) Perdite sul realizzo di investimenti	750	11	+739

a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
   - costi concernenti il portafoglio azionario per 465 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
   - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 5.302 migliaia di euro (4.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
   - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 1.026 migliaia di euro (664 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);

- costo di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta municipale propria (IMU) per 754 migliaia di euro (776 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 148 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a rettifiche di valore su azioni e quote pari a 1.026 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella società collegata Movincom Servizi S.p.A. e 6.014 migliaia di euro riferite alla quota attribuita al comparto Danni della partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. Sono incluse nella voce, altresì, svalutazioni degli immobili dati in comodato d'uso alle agenzie per 2.293 migliaia di euro e ammortamenti sugli immobili per complessivi 4.968 migliaia di euro di cui 2.916 migliaia di euro relativi alla sede in zona Portello a Milano (al 31 dicembre 2013 pari a 3.518 migliaia di euro) .

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
13.937	18.916	-4.979

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III.7 - Altri proventi

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
4.953	4.529	+424

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2014, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 2.123 migliaia di euro (2.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- addebiti per servizi infragruppo per 671 migliaia di euro (615 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e rivalse Agenti per 1.087 migliaia di euro (472 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- sopravvenienze attive per 646 migliaia di euro, relative a crediti precedentemente svalutati;
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie per 92 migliaia di euro (26 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

III.8 - Altri oneri

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
13.847	19.050	-5.203

Al 31 dicembre 2014, la voce è principalmente relativa a:
- interessi e oneri bancari per 467 migliaia di euro (355 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- quota ammortamento avviamento SACE per 454 migliaia di euro (695 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- quota ammortamento beni immateriali per 8.746 migliaia di euro (8.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- accantonamento a fondo rischi e oneri per 574 migliaia di euro quale fondo spese per il rinnovo del contratto Nazionale, 500 migliaia di euro per azione revocatoria in corso e 1.000 migliaia di euro per rischi sanzioni anagrafe tributaria e certificazione unica;

- accantonamento a fondo svalutazione crediti per presunta inesigibilità pari a 1.514 migliaia di euro;
- imposte e tasse per 199 migliaia di euro (331 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

III.10 - Proventi straordinari

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
15.458	9.100	+6.358

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- plusvalenze straordinarie da alienazione di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per complessivi 13.298 migliaia di euro, derivanti per 10.111 migliaia di euro dalla gestione Danni e per 3.187 migliaia di euro dalla gestione Vita;
- plusvalenze straordinarie da alienazione azioni e quote per complessivi 466 migliaia di euro, derivanti per 70 migliaia di euro dalla gestione Danni e per 396 migliaia di euro dalla gestione Vita;
- sopravvenienze attive per complessivi 1.658 migliaia di euro di cui 106 migliaia di euro attribuiti alla gestione Vita e 1.552 migliaia di euro attribuiti alla gestione Danni.

III.11 - Oneri straordinari

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
392	185	+207

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da sopravvenienze passive per 319 migliaia di euro (149 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

31/12/2014	31/12/2013	Variazione
46.627	56.741	-10.114

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 7,66% per l'Irap e del 30,69% per l'Ires.
Le imposte del precedente esercizio comprendevano una addizionale Ires pari all' 8,5%, con un effetto pari a 16.266 migliaia di euro, in recepimento della modifica fiscale apportata dall'art. 2 comma 2 del D.L.n. 133/2013 convertito in legge dalla L.n. 5/2014.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale Ires in vigore, è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	Imponibile		Imposte		% Imposte	
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive	teoriche
IRES						
Risultato prima delle imposte	121.562			33.430		27,50%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	90.531					
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	226					
+ Utilizzo differenze temporanee	-33.942					
Differenze permanenti:						
+ Interessi e imposte indeducibili	1.975					
+ Spese e costi indeducibili	4.498					
+ Partecipazioni	11.671					
+ Proventi esenti e Dividendi	-787					
+ Altre riprese	-5.288					
Base imponibiile IRES	189.994					
IRES corrente			52.248			
IRAP						
Risultato prima delle imposte		121.562		8.291		6,82%
-Voci del Conto non tecnico non rilevanti ai fini IRAP		-10.023				
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		111.539				
+ Differenze permanenti imponibili		37.110				
+ Differenze permanenti deducibili		-11.808				
Imponibile teorico		136.841				
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		6.898				
Imponibile fiscale		143.739				
IRAP corrente			9.803			
Totale imposte correnti esercizio 2014			**62.051**			
Imposte anticipate						
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2013	284.331	16.334				
+ (Incremento - Utilizzo) base imponibile crediti imposte anticipate nel 2014	52.362	7.127				
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2014	336.693	23.461				
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			14.399			
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			486			
totale imposte anticipate esercizio 2014			**14.885**			
Imposte differite						
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2013	4.702					
+(Incremento - Utilizzo) base imponibile fondo imposte differite nel 2014	-1.960					
Base imponibile fondo per imposte differite esercizio corrente	2.742	-				
IRES differita (su incremento - utilizzo fondo)			-539			
IRAP differita (su incremento - utilizzo fondo)			0			
Totale imposte differite esercizio 2014			**-539**			
Totale IRES competenza esercizio 2014			**37.310**		30,69%	
Totale IRAP competenza esercizio 2014			**9.317**		7,66%	
Totale imposte competenza esercizio 2014			**46.627**	**41.721**	**38,36%**	**34,32%**

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.
Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote

nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite attive 2013					
Differenze cambio da valutazione	2		-		1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.314		377		1.212
Fondi svalutazione crediti	51.686		14.113		15.176
Compensi Amministratori	1.371		-		377
Avviamento	1.845		1.845		633
Variazione ris. tecniche Vita (*ex* d.l. 78/2010)	1.252		-		344
Variazione ris. sinistri Danni (*ex* d.l. 209/2002)	222.862		-		61.287
Accantonamento fondo rischi e oneri	1.000		-		275
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	-		-		-
	284.332	27,50%	**16.335**	6,82%	**79.305**
Utilizzo differite attive 2014					
Differenze cambio da valutazione	2				1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.268				624
Fondi svalutazione crediti	6.209		3.528		1.948
Compensi Amministratori	886				244
Avviamento					-
Variazione ris. tecniche Vita (*ex* d.l. 78/2010)					-
Variazione ris. sinistri Danni (*ex* d.l. 209/2002)	28.796				7.919
Accantonamento fondo rischi e oneri	359				99
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	-		-		-
	38.520	27,50%	**3.528**	6,82%	**10.834**
Incremento differite attive Anno 2014					
Differenze cambio da valutazione			-		-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	448				123
Fondi svalutazione crediti	11.939		10.426		3.994
Compensi Amministratori	1.306				359
Avviamento	229		229		79
Variazione ris. tecniche Vita (*ex* d.l. 78/2010)	1.907				524
Variazione ris. sinistri Danni (*ex* d.l. 209/2002)	67.360				18.524
Accantonamento fondo rischi e oneri	6.316				1.737
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	1.289				354
	90.794	27,50%	**10.655**	6,82%	**25.695**
Imposte differite attive Anno 2014					
Differenze cambio da valutazione	-		-		-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.494		377		712
Fondi svalutazione crediti	57.416		21.011		17.222
Compensi Amministratori	1.791		-		493
Avviamento	2.074		2.074		712
Variazione ris. tecniche Vita (*ex* d.l. 78/2010)	3.159		-		869
Variazione ris. sinistri Danni (*ex* d.l. 209/2002)	261.426		-		71.892
Accantonamento fondo rischi e oneri	6.957		-		1.913
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	1.289		-		354
	336.606	27,50%	**23.462**	6,82%	**94.167**

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite passive 2013					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	4.698		-		1.292
Differenze cambio da valutazione	3		-		1
	4.701	27,50%	**-**	6,82%	**1.293**
Utilizzo differite passive 2014					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	2.184		-		600
Differenze cambio da valutazione	3		-		1
	2.187	27,50%	**-**	6,82%	**601**
Incremento differite passive Anno 2014					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	219		-		60
Differenze cambio da valutazione	7		-		2
	226	27,50%	**-**	6,82%	**62**
Imposte differite passive Anno 2014					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	2.733		-		752
Differenze cambio da valutazione	7		-		2
	2.740	**27,50%**	**-**	**6,82%**	**754**

Parte C
Altre informazioni

Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità i prospetti emanati dall'IVASS con Regolamento n.19 del 14 marzo 2008 e successive modifiche e integrazioni, mettono in evidenza i seguenti elementi in migliaia di euro:

(in migliaia di euro)

	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Ammontare del margine di solvibilità	163.230	53.803	217.033
Elementi costitutivi margine di solvibilità	351.556	86.256	437.812
Eccedenza/Insufficienza	188.326	32.453	220.779
Rapporto	2,2	1,6	2,0

Qualora le società oggetto di consolidamento e Yam Invest N.V. fossero valutate secondo il metodo del patrimonio netto, proprio del bilancio consolidato, anziché al costo storico, il capitale netto relativo al patrimonio libero (ad esclusione quindi della quota assegnata alle gestioni separate del ramo vita) risulterebbe incrementato di 24.385 migliaia di euro.

Quale conseguenza delle predette considerazioni gli elementi costitutivi del patrimonio netto si elevano da 437.812 migliaia di euro a 462.197 migliaia di euro che, al confronto dell'ammontare del margine di solvibilità richiesto di 217.033 migliaia di euro, determina un rapporto del 2,13.

(in migliaia di euro)

Ammontare del margine di solvibilità Danni e Vita		217.033
Elementi costitutivi margini di solvibilità Danni e Vita	437.812	
Maggior patrimonio netto società oggetto di consolidamento	24.385	
Elementi costitutivi margine di solvibilità		462.197
Rapporto		2,13

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

(importi in milioni di euro)

	31/12/13	31/12/14	Variazione
Riserve tecniche (A)	**1.295,4**	**1.408,2**	**112,8**
Titoli di Stato			914,1
Altre obbligazioni			2,4
Azioni quotate			10,3
Azioni non quotate			39,7
Comparto immobiliare			199,3
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi			15,3
Crediti tecnici			131,0
Depositi bancari			95,1
Altri attivi			1,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)			**1.408,2**
% di copertura (B/A)			**100,0%**

Rami Vita

(importi in milioni di euro)

	31/12/13	31/12/14	Variazione
Riserve matematiche e altre riserve tecniche	815,2	947,7	132,5
Riserve per somme da pagare	22,3	28,8	6,5
Riserve tecniche (A)	**837,5**	**976,5**	**139,0**
Titoli di Stato			848,8
Altre obbligazioni			10,7
Azioni non quotate			4,6
Comparto immobiliare			60,3
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi			5,9
Crediti tecnici			9,0
Depositi bancari			34,9
Altri attivi			2,3
Totale attività utilizzate a copertura (B)			**976,5**
% di copertura (B/A)			**100,0%**

(importi in milioni di euro)

	31/12/13	31/12/14	Variazione
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	65,1	61,8	-3,3
Attivi specifici a copertura	**65,1**	**61,8**	**-3,3**

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.
Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2014 era di n. 522 unità, rispetto a n. 506 unità in carico al 31 dicembre 2013. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	24	24
Funzionari	147	146
Impiegati amministrativi	344	329
Totale	**514**	**499**

Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia dei servizi forniti	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione *	215	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni **	56	-
Altri servizi	-	25

* di cui 35 migliaia di euro riferiti ai servizi di revisione forniti alla società Vaimm Sviluppo S.r.l..

** relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.
La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)

		Rami danni		Rami Vita	
Regioni	Agenzie	Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	34	78.258		17.982	
Friuli Venezia Giulia	4	7.934		1.691	
Liguria	15	47.385		4.613	
Lombardia	104	236.481		89.709	
Piemonte	47	81.082		12.448	
Trentino Alto Adige	7	10.580		2.499	
Valle d'Aosta	1	3.778		492	
Veneto	37	59.223		11.204	
Totale Nord	249	524.721	50,8	140.638	56,1
CENTRO					
Abruzzo	12	51.240		7.720	
Lazio	27	102.418		25.385	
Marche	17	36.021		5.033	
Toscana	46	107.726		14.082	
Umbria	15	47.966		10.178	
Totale Centro	117	345.371	33,4	62.398	24,9
SUD E ISOLE					
Basilicata	3	8.815		1.456	
Calabria	2	5.052		52	
Campania	9	35.409		3.429	
Molise	2	3.044		1.311	
Puglia	6	28.286		37.291	
Sardegna	10	36.770		560	
Sicilia	11	45.410		3.478	
Totale Sud e Isole	43	162.786	15,8	47.577	19,0
Totale ITALIA	**409**	**1.032.878**	**100,0**	**250.613**	**100,0**
Francia (attività in regime di L.P.S.)	**0**	**101**	**0,0**	**0**	**0,0**
TOTALE GENERALE	**409**	**1.032.979**		**250.613**	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

	VALORI AL 31 DICEMBRE 2014						
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2013	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2014	Valore contabile esercizio 2014
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE							
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa							
Milano - Via V. Colonna 2	306	0	0	477	21	(68)	737
Milano - Via I. Gardella 2	97.983	0	0	0	8.301	(11.776)	94.508
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(196)	155
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	98.440	11	0	666	8.322	(12.040)	95.400
Immobili ad uso di terzi							
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(19)	184
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(60)	200
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(136)	235
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(188)	180
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(193)	390
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(118)	190
Como - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(439)	325
Cremona - P.Za Roma 7	104	24	23	271	0	(192)	230
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(242)	315
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(116)	371
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(20)	163
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(160)	160
Lodi - C.So V. Emanuele Ii° 12	13	10	41	209	0	(113)	160
Milano - Via Ariosto 21	2.485	0	0	609	212	(279)	3.027
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(163)	498
Milano - Via Correggio 3	145	0	0	95	86	(26)	300
Milano - Palazzo A	48.534	0	0	0	0	(2.121)	46.412
Milano - Palazzo C	37.827	0	0	0	0	(1.747)	36.080
Milano - Area Commerciale	6.069	0	0	0	0	(57)	6.012
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(295)	350
Napoli - Via S. Carlo 26	63	45	155	1.197	0	(287)	1.173
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(150)	480
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(78)	178
Pisa - Piazza Toniolo 10	87	41	52	343	0	(276)	247
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(118)	172
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(64)	244
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(91)	117
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(62)	104
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(22)	218
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(18)	190
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(150)	208
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(174)	385
Venezia Mestre - Via Verdi 4	47	65	26	330	0	(272)	196
Verona - C.So Porta Nuova 53	245	257	129	1.062	0	(708)	985
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	0	(45)	431
Totale immobili ad uso di terzi	97.284	1.358	1.019	10.348	298	(9.196)	101.111
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	195.724	1.369	1.019	11.014	8.620	(21.236)	196.510
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	195.724	1.369	1.019	11.014	8.620	(21.236)	196.510

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Utile netto	74.935	62.467
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	118.751	127.990
premi	13.530	18.468
tecniche dei Rami Vita	124.362	72.186
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	8.289	609
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-13.785	4.707
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	3.882	4.083
Aumento fondi con destinazione specifica	1.436	-451
Trattamento di fine rapporto:		
quota	2.176	2.191
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.294	-2.269
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-39.043	-23.785
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	-11.402	-3.087
Adeguamento titoli e partecipazioni	21.819	8.283
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	-125	-523
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	302.531	270.869
Disinvestimenti di immobili	4.993	-
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	455.728	262.315
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	175	3.923
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	14.702	2.035
Disinvestimenti classe D	11.204	1.731
Rimborsi di mutui e prestiti	28.103	3.384
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	514.905	273.388
Flussi finanziari generati	817.436	544.257

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2013
Immobili	7.050	8.175
Titoli a reddito fisso	582.920	460.865
Partecipazioni	140.734	26.886
Fondi comuni di investimento	11.198	8.034
Investimenti categoria D	7.775	5.901
Finanziamenti a terzi	26.729	3.224
Dividendi esercizio precedente distribuiti	12.128	11.454
Flussi finanziari impiegati	788.534	524.539
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	28.902	19.718
Flussi finanziari impiegati/generati dall'attività di finanziamento	-	-
Totale	817.436	544.257
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	145.691	125.973
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	174.593	145.691

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 112.418.835
Quota di partecipazione: 100%.
Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2015 rileva un patrimonio netto di 101.355 migliaia di euro di cui 15.665 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di Gruppo pari a 93.304 migliaia di euro al netto della perdita dell'esercizio di 14.156 migliaia di euro.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 6.650.000.
Quota di partecipazione: 100,00%.
Società con attività di trading immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2015 rileva un patrimonio netto di 33.073 migliaia di euro, di cui 22 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000.
Quota di partecipazione: 100,00%.
Società con attività di trading immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2015 rileva un patrimonio netto di 47.932 migliaia di euro, di cui 207 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 150.000
Quota di partecipazione: 15,00% diretta e 70,00% tramite Vittoria Immobiliare
Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2015 rileva un patrimonio netto di 71.632 migliaia di euro, di cui 1.049 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 2.000.000
Quota di partecipazione: 100,00%.
Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2015 rileva un patrimonio netto di 15.803 migliaia di euro, di cui 2.630 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 2.000.000
Quota di partecipazione: 100,00%.
Società con attività di sviluppo immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2015 rileva un patrimonio netto di 18.664 migliaia di euro, di cui 971 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.
Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 8.000.000.
Quota di partecipazione: 100,00%
Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2015 rileva un patrimonio netto di 17.702 migliaia di euro, di cui 326 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.
Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000.
Quota di partecipazione: 100,00%
Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.
La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2015 rileva un patrimonio netto di 1.859 migliaia di euro, di cui 110 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Partecipazioni in Società collegate

S.In.t. S.p.A.
Sede in Torino – Via Bertola 34; Capitale Sociale Euro 900.000
Quota di partecipazione del 48,19%.
Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 rileva un patrimonio netto di 945 migliaia di euro, di cui 18 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Yarpa S.p.A.
Sede in Genova – Via Roma 3; Capitale Sociale Euro 38.201.600
Quota di partecipazione del 27,31%.
La collegata è una Società che offre servizi finanziari alle imprese; dallo studio per finanziamenti in pool, fino ad arrivare alla consulenza per acquisto o vendita di aziende. La Società controllata Yarpa Investimenti SGR gestisce i Fondi mobiliari chiusi di diritto italiano "Maestrale" e "RP3 FUND" e i Fondo immobiliare chiusi "Rosso Mattone" e "Ambiente". Al 31 dicembre 2014 rileva un patrimonio netto di Gruppo pari a 42.214 migliaia di euro.

Touring Vacanze S.r.l.
Sede in Milano - Corso Italia 10; Capitale Sociale Euro 12.900.000
Quota di partecipazione del 37,00%.
Società di gestione immobiliare.

Consorzio Movincom S.c.r.l.
Sede in Torino – Via Bertola 34; Capitale Sociale Euro 103.000
Quota di partecipazione del 29,14%.
Società che opera nei sistemi di pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 presenta un patrimonio netto pari a 54 migliaia di euro, di cui 67 migliaia di euro rappresentano l'utile d'esercizio.

Movincom Servizi S.p.A.
Sede in Torino – Via Bertola 34; Capitale Sociale Euro 4.500.000
Quota di partecipazione del 46,65%.
Rappresenta la società operativa del Consorzio Movincom. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 presenta un patrimonio netto pari a 3.850 migliaia di euro, di cui 2.281 migliaia di euro rappresentano la perdita d'esercizio.

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Nell'anno 2014 la Società ha confermato o esercitato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l. e Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l.

Il consolidato fiscale nazionale IRES con le suddette controllate persisterà anche nel 2015.

Nell'anno 2008 la Compagnia ha rivalutato gli immobili in base alla Legge 28.01.2009, n. 2., ottenendo il riconoscimento del maggior valore ai fini IRES e IRAP (ai fini degli ammortamenti dal periodo d'imposta 2013, mentre con riferimento all'eventuale alienazione dal 2014) mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva sui plusvalori iscritti, pari al 3% per i beni immobili ammortizzabili e all'1,5% per gli immobili non ammortizzabili. Il valore di iscrizione in bilancio era stato allineato nel bilancio relativo al 2008 al valore di mercato, individuato da una perizia di stima sui beni medesimi effettuata da un esperto indipendente.
A fronte di tali maggior valori contabilizzati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la Compagnia ha iscritto nel Patrimonio Netto un'apposita riserva per un valore pari alla rivalutazione meno l' imposta sostitutiva.
Per ulteriori dettagli in merito ai plusvalori iscritti ed ai criteri di contabilizzazione, si rinvia alla parte della presente Nota Integrativa dedicata al commento delle specifiche voci di bilancio.

Al termine dell'esercizio 2013, in base alla Legge n. 147/2013, la Compagnia ha rivalutato i beni immobili a destinazione abitativa e quello costituente la propria sede, tutti siti in Milano. A seguito dell'indicazione della rivalutazione nel modello UNICO 2014 per l'anno di imposta 2013, la Compagnia ha assolto un'imposta sostitutiva sui plusvalori iscritti, e otterrà il riconoscimento di questi ultimi ai fini IRES e IRAP (dal periodo d'imposta 2016, ad eccezione dell'eventuale alienazione dei beni, con riferimento alla quale il riconoscimento sarà posticipato al 2017). L'imposta sostitutiva è stata pari al 16% per i beni immobili ammortizzabili e al 12% per gli immobili non ammortizzabili.
Il valore di iscrizione in bilancio è stato allineato al valore di mercato, individuato da una perizia di stima sui beni medesimi effettuata da un esperto indipendente. A fronte di tali maggior valori contabilizzati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la Compagnia ha iscritto nel Patrimonio Netto un'apposita riserva per un valore pari alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Con riferimento all'anno 2014 la Compagnia ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l.

Si evidenzia che anche per l'anno 2015 Vittoria Assicurazioni ha esercitato tale opzione, insieme alle medesime società controllate appena elencate oltre che alla controllate Vaimm Sviluppo S.r.l. e Valsalaria S.r.l.

Nel corso del 2009 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2004, 2005 e 2006 e che si è conclusa con contestazioni in materia di IRES, IRAP e IVA.
Tra il 2009 ed il 2011 sono stati notificati avvisi di accertamento delle maggiori imposte relativamente a tutti e tre gli anni e sono state accertate maggiori IRES e IRAP, erogate sanzioni e richiesto interessi complessivamente per 101 migliaia di euro; con riferimento all'IVA, la maggiore imposta, la sanzione e gli interessi richiesti ammontano a 387 migliaia di euro.
La Società ha estinto per acquiescenza le obbligazioni tributarie relative a IRES e IRAP per tutti e tre gli anni, mentre, per quanto concerne l'IVA, ha avanzato ricorso contro gli accertamenti relativi ai tre anni. La Società ha già ottenuto pronuncia favorevole in primo e secondo grado con riferimento agli accertamenti relativi ai tre anni (2004, 2005 e 2006) e sono pendenti i ricorsi dell'Amministrazione finanziaria dinanzi alla Corte di Cassazione.

Milano, 10 marzo 2015 Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

148	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
160	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
173	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
174	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
175	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
176	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
180	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
184	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
185	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote,quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
186	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
187	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
188	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
189	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
190	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
191	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
192	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
194	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
195	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
196	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
197	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
198	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
199	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
200	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
201	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
202	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
204	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
205	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
206	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
207	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
208	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
210	Allegato 31	Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
211	Allegato 32	Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 1.812		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9 22.773		10 24.585
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 73.568		
2. Immobili ad uso di terzi		12 59.190		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 132.758	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 218.284			
c) consociate	19			
d) collegate	20 19.971			
e) altre	21 29.615	22 267.870		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32 6.000			
e) altre	33	34 6.000	35 273.870	
		da riportare		24.585

Esercizio 2014

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184	3.071				
		186					
		187					
		188					
		189	25.213			190	28.284
		191	76.606				
		192	57.685				
		193					
		194					
		195	4.299	196	138.590		
197							
198	89.604						
199							
200	16.571						
201	28.600	202	134.775				
203							
204							
205							
206							
207		208					
209							
210	285						
211							
212	6.000						
213		214	6.285	215	141.060		
			da riportare				28.284

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		24.585
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38		39		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 15.255		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	905.752			
b) non quotati	42	82			
c) obbligazioni convertibili	43		44 905.834		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	2.800			
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	1.623	48 4.423		
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51	52 925.512	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	54 1.332.140
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58 16.007		
2. Riserva sinistri			59 37.846		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61		62 53.853
			da riportare		1.410.578

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		28.284
216			
217			
218	219		
	220 22.223		
221 909.198			
222 109			
223	224 909.307		
225 3.834			
226			
227 1.338	228 5.172		
	229		
	230		
	231	232 936.702	
		233	234 1.216.352
	238 15.902		
	239 51.097		
	240		
	241		242 66.999
	da riportare		1.311.635

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		1.410.578
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	48.762			
b) per premi degli es. precedenti	72	605	73 49.367		
2. Intermediari di assicurazione			74 93.110		
3. Compagnie conti correnti			75 6.541		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76 35.545	77 184.563	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 4.015		
2. Intermediari di riassicurazione			79	80 4.015	
III - Altri crediti				81 41.255	82 229.833
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 6.696		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 128		
3. Impianti e attrezzature			85 373		
4. Scorte e beni diversi			86	87 7.197	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88 139.087		
2. Assegni e consistenza di cassa			89 13	90 139.100	
III - Azioni o quote proprie				91	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93 109.860	94 109.860	95 256.157
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 10.842	
2. Per canoni di locazione				97 796	
3. Altri ratei e risconti				98 2.301	99 13.939
TOTALE ATTIVO					100 1.910.507

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				1.311.635
251	55.905						
252	830	253	56.735				
		254	82.183				
		255	5.190				
		256	39.772	257	183.880		
		258	3.684				
		259		260	3.684		
				261	34.142	262	221.706
		263	5.814				
		264	147				
		265	481				
		266		267	6.442		
		268	113.592				
		269	188	270	113.780		
				271			
		272					
		273	76.657	274	76.657	275	196.879
		903					
				276	11.355		
				277	895		
				278	2.895	279	15.145
						280	1.745.365

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 39.427	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 19.032	
III	- Riserve di rivalutazione		103 16.582	
IV	- Riserva legale		104 7.885	
V	- Riserve statutarie		105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII	- Altre riserve		107 231.052	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 73.863	110 387.841
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C.	RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112 378.278		
	2. Riserva sinistri	113 1.025.149		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
	4. Altre riserve tecniche	115 409		
	5. Riserve di perequazione	116 5.207		117 1.409.043
		da riportare		1.796.884

Valori dell'esercizio precedente

			281	39.427	
			282	19.032	
			283	16.585	
			284	7.885	
			285		
			286		
			287	185.561	
			288		
			289	57.619	290 326.109
					291
292	365.137				
293	926.043				
294					
295	409				
296	4.713				297 1.296.302
	da riportare				1.622.411

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				1.796.884
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2.	Fondi per imposte			129	299	
3.	Altri accantonamenti			130	4.016	131 4.315
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 9.208
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	6.411			
	2. Compagnie conti correnti	134	2.460			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.632	137	10.503	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.133			
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	7.133	
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.860	
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	22.771			
	2. Per oneri tributari diversi	147	2.480			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.161			
	4. Debiti diversi	149	29.743	150	57.155	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	13.847			
	3. Passività diverse	153	8.597	154	22.444	155 100.095
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902				
		da riportare				1.910.502

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				1.622.411
			308		
			309	558	
			310	2.041	311 2.599
					312 9.543
313	4.352				
314	1.326				
315					
316	2.305	317	7.983		
318	13.185				
319		320	13.185		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	2.843		
326	20.919				
327	19.657				
328	2.154				
329	25.797	330	68.527		
331					
332	13.678				
333	4.588	334	18.266	335	110.804
904					
	da riportare				1.745.357

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			1.910.502
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	5	159 5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.910.507

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	7.634
4. Garanzie reali	164	
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	13.287
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	2.330
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV - Impegni	170	35.251
V - Beni di terzi	171	1.398
VII - Titoli depositati presso terzi	173	960.647
VIII - Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.745.357
	336	
	337	
	338 8	339 8
		340 1.745.365

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343 7.634
		344
		345 13.484
		346
		347
		348 1.660
		349
		350 21.231
		351 5.271
		353 969.332
		354

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 5.675		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8 625		
5. Altri costi pluriennali		9 5.359		10 11.659
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 21.831		
2. Immobili ad uso di terzi		12 41.921		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 63.752	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 53.257			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22 53.257		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 53.257	
		da riportare		11.659

Esercizio 2014

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183 5.239		
	186		
	187		
	188 1.080		
	189 5.525		190 11.844
	191 22.707		
	192 42.365		
	193		
	194		
	195 543	196 65.615	
197			
198 57.398			
199			
200			
201	202 57.398		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 57.398	
	da riportare		11.844

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
riporto				11.659
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 13.149		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41 856.616			
b) non quotati	42 1.377			
c) obbligazioni convertibili	43	44 857.993		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46 2.445			
c) altri prestiti	47	48 2.445		
5. Quote in investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50		
7. Investimenti finanziari diversi		51	52 873.587	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 175	54 990.771
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 46.251	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 15.572	57 61.823
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 6.609		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67 39		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69 6.648
da riportare				1.070.901

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				11.844
216							
217							
218		219					
		220	9.685				
221	722.948						
222	4.841						
223		224	727.789				
225							
226	2.784						
227		228	2.784				
		229					
		230					
		231		232	740.258		
				233	4.620	234	867.891
				235	51.193		
				236	13.934	237	65.127
		243	6.136				
		244					
		245					
		246					
		247	28				
		248				249	6.164
			da riportare				951.026

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
	riporto				1.070.901
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	5.311			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.286	73 6.597		
2. Intermediari di assicurazione			74 10.776		
3. Compagnie conti correnti			75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	77 17.373	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 236		
2. Intermediari di riassicurazione			79	80 236	
III - Altri crediti				81 10.604	82 28.213
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 930		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85 39		
4. Scorte e beni diversi			86	87 969	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88 35.494		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	90 35.494	
III - Azioni o quote proprie				91	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93 4.530	94 4.530	95 40.993
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 10.957	
2. Per canoni di locazione				97	
3. Altri ratei e risconti				98 293	99 11.250
TOTALE ATTIVO					100 1.151.357

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		951.026
251 7.518			
252	253 7.518		
	254 8.514		
	255		
	256	257 16.032	
	258 152		
	259	260 152	
		261 9.728	262 25.912
	263 855		
	264		
	265 43		
	266	267 898	
	268 31.912		
	269	270 31.912	
		271	
	272		
	273 3.787	274 3.787	275 36.597
	903		
		276 9.111	
		277	
		278 425	279 9.536
			280 1.023.071

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 27.952	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 14.323	
III	- Riserve di rivalutazione		103 1.611	
IV	- Riserva legale		104 4.680	
V	- Riserve statutarie		105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII	- Altre riserve		107 48.277	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 1.072	110 97.915
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C.	RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118 939.383		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 111		
	3. Riserva per somme da pagare	120 28.764		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 2		
	5. Altre riserve tecniche	122 8.429		123 976.689
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 46.251	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 15.572	127 61.823
		da riportare		1.136.427

Valori dell'esercizio precedente

			281	27.952	
			282	14.323	
			283	1.611	
			284	4.438	
			285		
			286		
			287	43.671	
			288		
			289	4.848	290 96.843
					291
	298	809.688			
	299	134			
	300	22.370			
	301	29			
	302	9.924			303 842.145
			305	51.193	
			306	13.934	307 65.127
da riportare					1.004.115

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
	riporto			1.136.427
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	455	
3. Altri accantonamenti		130		131 455
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 6.648
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133 572			
2. Compagnie conti correnti	134 300			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 68			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	940	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 120			
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	120	
III - Prestiti obbligazionari		141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142		
V - Debiti con garanzia reale		143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	378	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 169			
2. Per oneri tributari diversi	147 518			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 246			
4. Debiti diversi	149 3.395	150	4.328	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 244			
3. Passività diverse	153 1.817	154	2.061	155 7.827
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902			
	da riportare			1.151.357

Valori dell'esercizio precedente

riporto					1.004.115
		308			
		309	734		
		310		311	734
				312	6.164
313	1.155				
314	201				
315	91				
316		317	1.447		
318	203				
319		320	203		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	511		
326	122				
327	3.020				
328	384				
329	3.829	330	7.355		
331					
332	867				
333	1.669	334	2.536	335	12.052
904					
da riportare					1.023.065

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		1.151.357
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 1.151.357

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163 12.866
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172 15.572
VII - Titoli depositati presso terzi		173 918.503
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto				1.023.065
	336			
	337			
	338	6	339	6
			340	1.023.071

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	12.866
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	
		350	
		351	
		352	13.934
		353	737.474
		354	

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	112.721	21	-1.181	41	111.540
Proventi da investimenti	+	2	41.393			42	41.393
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	23.607			43	23.607
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	13.937			45	13.937
Risultato intermedio di gestione		6	116.570	26	-1.181	46	115.389
Altri proventi	+	7	3.112	27	1.842	47	4.954
Altri oneri	-	8	12.143	28	1.704	48	13.847
Proventi straordinari	+	9	11.747	29	3.711	49	15.458
Oneri straordinari	-	10	317	30	75	50	392
Risultato prima delle imposte		11	118.969	31	2.593	51	121.562
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	45.106	32	1.521	52	46.627
Risultato di esercizio		13	73.863	33	1.072	53	74.935

Esercizio 2014

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	106.684	31	211.531
Incrementi nell'esercizio	+	2	9.781	32	2.207
per: acquisti o aumenti		3	9.781	33	2.207
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7	383	37	2.511
per: vendite o diminuzioni		8	383	38	167
svalutazioni durature		9		39	2.293
altre variazioni		10		40	51
Esistenze finali lorde (a)		11	116.082	41	211.227
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	66.557	42	7.326
Incrementi nell'esercizio	+	13	13.299	43	7.460
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	13.299	44	7.460
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16	19	46	69
per: riduzioni per alienazioni		17	19	47	18
altre variazioni		18		48	51
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	79.837	49	14.717
Valore di bilancio (a - b)		20	36.245	50	196.510
Valore corrente				51	201.345
Rivalutazioni totali		22		52	
Svalutazioni totali		23		53	2.293

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	192.173	21		41	6.285
Incrementi nell'esercizio:	+	2	140.734	22		42	25.096
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	140.734	23		43	25.096
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6		26		46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	11.780	27		47	25.381
per: vendite o rimborsi		8	70	28		48	25.381
svalutazioni		9	11.605	29		49	
altre variazioni		10	105	30		50	
Valore di bilancio		11	321.127	31		51	6.000
Valore corrente		12	385.891	32		52	
Rivalutazioni totali		13					
Svalutazioni totali		14	11.605	34		54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	
Valore di bilancio	63	
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
2	d	NQ	9	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
3	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
3	d	NQ	2	YARPA S.p.A. NON INT LIB - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
4	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
5	e	Q	2	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	242
5	e	Q	2	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	242
6	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	3	ROVIGO BANCA Credito Cooperativo - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
10	e	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via S.Nicola da Tolentino 72 - 00187 Roma	242
11	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
12	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo	242
13	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
14	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
14	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
15	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
16	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
17	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
18	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l. in Liquid. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
19	e	NQ	3	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa	242
20	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
21	e	NQ	9	MEDIORISCHI S.r.l. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
22	b	NQ	9	VITTORIA SERVICE S.r.l. in Liq. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
23	d	NQ	7	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
24	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 514 - 1017 CC Amsterdam	242
25	e	NQ	3	BCC DI SIGNA Soc.Coop. - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa FI	242
26	e	NQ	3	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242
27	e	NQ	3	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo	242
28	e	NQ	2	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20129 Milano	242
29	e	NQ	3	BCC ROMAGNA Soc.Coop. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242
30	d	NQ	9	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
31	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
112.418.835	261.818	101.354.650	-15.665.371	25,09		25,09
112.418.835	261.818	101.354.650	-15.665.371	74,91		74,91
900.000	900.000	945.918	18.313	48,19		48,19
38.201.600	81.280.000			6,75		6,75
38.201.600	81.280.000			20,57		20,57
8.528.000	16.400.000			9,74		9,74
407.638.188	783.919.592					
407.638.188	783.919.592					
50.000.000	50.000.000			2,76		2,76
6.088.176	1.179.879			0,32		0,32
2.113.909	81.870			0,12		0,12
100.000	100.000			10		10
47.664.600	47.664.600			1,46		1,46
510.000	1.000.000			0,79		0,79
9.962.680	7.663.600			3,91		3,91
80.000	80.000			100		100
6.650.000	6.650.000	33.072.675	21.672	67,48		67,48
6.650.000	6.650.000	33.072.675	21.672	32,52		32,52
12.900.000	12.900.000	14.593.855	20.222	37		37
8.000.000	8.000.000	17.702.477	-326.137	100		100
3.000.000	3.000.000	47.932.292	-206.984	100		100
100.000	100.000	8.668	-13.868			
5.723.556	28.594			0,67		0,67
430.564.606	861.129.212			0,14		0,14
120.360	120.360					
100.000	100.000	12.280	-80.483			
103.000	103.000	54.426	-67.276	29,14		29,14
63.083.168	63.083.168			18,75		18,75
11.906.273	230.563			0,39		0,39
43.593.569	1.688.679			0,11		0,11
5.180.800	51.808			0,97		0,97
249.314.516	249.314.516			5,59		5,59
15.040.925	601.637			0,33		0,33
4.500.000	4.500.000	3.849.789	-2.280.859	46,65		46,65
150.000	150.000	71.632.318	-1.048.608	15	70	85

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
32	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
33	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
34	b	NQ	4	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
100.000	100.000			6,45		6,45
2.000.000	2.000.000	15.803.246	-2.629.818	100		100
1.000.000	1.000.000	18.664.139	-971.258	100		100

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			
1	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	141.818		65.000
2	D	D	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino			
3	D	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova			
3	D	D	YARPA S.p.A. NON INT LIB - Via Roma 3 - 16121 Genova			2.200
4	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano			
5	E	V	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	13.198.166		
5	E	D	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	2.329.088		
6	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova			
7	E	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO			
8	E	D	ROVIGO BANCA Credito Cooperativo - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo			
9	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano			
10	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via S.Nicola da Tolentino 72 - 00187 Roma			
11	E	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
12	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo			
13	B	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	16.000	260	1.300
14	B	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			
14	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			
15	D	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	774.000	1.200	
16	B	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
17	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			16.253
18	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l. in Liquid. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			
19	E	D	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa			
20	E	D	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano			
21	E	D	MEDIORISCHI S.r.l. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
		4.141	65.703	30.610	30.610	30.610
		6.014	196.115	91.366	91.366	91.366
			433.710	440	440	440
			5.482.802	2.685	2.685	2.685
			16.715.859	6.728	6.728	6.728
			1.596.959			
13.198.166						
2.329.088						
			1.377.848	3.540	3.540	8.612
			3.800	41	41	41
			100	3	3	3
			9.999	13	13	13
			695.819	705	705	705
			7.879	4	4	4
		424	300.000	1	1	1
			80.000	1.638	1.638	1.638
			4.487.398	22.647	22.647	22.647
			2.162.602	10.914	10.914	10.914
			4.773.000	7.797	7.797	7.797
			8.000.000	18.016	18.016	18.016
			3.000.000	44.346	44.346	44.346
100.000		59				
		20	193	30	30	30
			1.225.350	10.354	10.354	8.296
12.035	5					

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
(1)	(2)	(3)		Quantità	Valore	
22	B	D	VITTORIA SERVICE S.r.l. in Liq. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
23	D	D	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino			
24	E	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 514 - 1017 CC Amsterdam			
25	E	D	BCC DI SIGNA Soc.Coop. - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa FI			
26	E	D	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate			
27	E	D	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo			
28	E	D	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20129 Milano			
29	E	D	BCC ROMAGNA Soc.Coop. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC			
30	D	D	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino			1.026
31	B	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	22.500	11.500	2.250
32	E	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	6.450	1.490	
33	B	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	2.000.000	12.886	6.000
34	B	D	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	1.000.000	5.283	14.086
			Totali C.II.1		32.619	108.115
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		29.929	104.889
	c		Società consociate			
	d		Società collegate		1.200	3.226
	e		Altre		1.490	
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque esser assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
100.000	65					
			30.010	44	44	44
			11.828.094	6.594	6.594	60.700
			900	46	46	46
			1.818	46	46	46
			500	50	50	50
			13.929.850	6.673	6.673	14.318
			2.000	50	50	50
		1.026	2.099.156	2.276	2.276	2.276
			22.500	13.750	13.750	13.750
		26	6.450	1.464	1.464	1.464
			2.000.000	18.886	18.886	18.886
			1.000.000	19.369	19.369	19.369
	70	11.710		321.126	321.126	385.891
	65	10.214		271.542	271.542	271.542
		1.026		19.970	19.970	19.970
	5	470		29.614	29.614	94.379

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5 15.255	25 17.913	45	65	85 15.255	105 17.913
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 680.087	26 783.396	46 225.747	66 227.894	86 905.834	106 1.011.290
a1) titoli di Stato quotati	7 677.651	27 779.218	47 225.747	67 227.894	87 903.398	107 1.007.112
a2) altri titoli quotati	8 2.354	28 4.096	48	68	88 2.354	108 4.096
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10 82	30 82	50	70	90 82	110 82
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125 13.149	145 14.602	165	185	205 13.149	225 14.602
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 722.217	146 817.498	166 135.776	186 139.874	206 857.993	226 957.372
a1) titoli di Stato quotati	127 702.120	147 792.016	167 135.776	187 139.874	207 837.896	227 931.890
a2) altri titoli quotati	128 18.720	148 24.105	168	188	208 18.720	228 24.105
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130 1.377	150 1.377	170	190	210 1.377	230 1.377
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 31.908	41 1.363.763	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 11.198	42 758.726	82	102
per: acquisti		3	23 6.743	43 383.915	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45 338.595	85	105
altre variazioni		6	26 4.455	46 36.216	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27 14.702	47 720.185	87	107
per: vendite		8	28 1.358	48 107.476	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50 338.595	90	110
altre variazioni		11	31 13.344	51 274.114	91	111
Valore di bilancio		12	32 28.404	52 1.402.304	92	112
Valore corrente		13	33 32.515	53 1.600.894	93	113

Esercizio 2014

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1	7.956	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	1.633	22	
per: erogazioni		3	1.633		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	2.722	26	
per: rimborsi		7	2.722		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	6.867	30	

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.** Esercizio **2014**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 24.550	25 27.693	45 22.092	65 22.524
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 8.776	26 8.616	46 9.459	66 9.188
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 7.130	27 12.718	47 8.996	67 15.755
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 25	29 20	49 19	69 19
V. Altre attività	10 4.542	30 6	50 4.542	70 6
VI. Disponibilità liquide	11 1.228	31 2.140	51 1.228	71 2.140
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 46.251	34 51.193	54 46.336	74 49.632

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.** Esercizio **2014**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 7.974	24 7.295	44 6.997	64 6.932
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 6.879	25 6.128	45 5.079	65 4.555
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -61	28 -124	48 -61	68 -124
IV. Disponibilità liquide	9 780	29 635	49 780	69 635
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 15.572	32 13.934	52 12.795	72 11.998

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	374.614	11	364.476	21	10.138
Riserva per rischi in corso	2	3.664	12	661	22	3.003
Valore di bilancio	3	378.278	13	365.137	23	13.141
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	893.433	14	809.118	24	84.315
Riserva per spese di liquidazione	5	60.618	15	55.687	25	4.931
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	71.097	16	61.237	26	9.860
Valore di bilancio	7	1.025.148	17	926.042	27	99.106

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	926.297	11	796.860	21	129.437
Riporto premi	2	10.284	12	10.879	22	-595
Riserva per rischio di mortalità	3		13	1	23	-1
Riserve di integrazione	4	2.802	14	1.948	24	854
Valore di bilancio	5	939.383	15	809.688	25	129.695
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	2	16	29	26	-27

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 1.293	21 2.041	31 3.355
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 62	22 2.197	32 2.176
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 601	24 222	34 124
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 2.170
Valore di bilancio		6	16 754	26 4.016	36 3.237

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 271.541	3	4 19.971	5 29.615	6 321.127
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16 6.000	17	18 6.000
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47 1.076	48 1.076
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 11.263	57	58	59	60 11.263
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68 4.185	69	70 5	71 21	72 4.211
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77 32.634	78 32.634
Attività diverse	79	80 44	81	82	83	84 44
Totale	85	86 287.033	87	88 25.976	89 63.346	90 376.355
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 90	111	112	113	114 90
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140 4.561	141	142	143	144 4.561
Passività diverse	145	146 347	147	148 283	149	150 630
Totale	151	152 4.998	153	154 283	155	156 5.281

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente	
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	20.500	34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	20.500
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale		12	20.500	42	20.500
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b)	da terzi	14	15.617	44	15.144
Totale		15	15.617	45	15.144
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b)	da terzi	17		47	
Totale		18		48	
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c)	altri impegni	21	35.251	51	21.231
Totale		22	35.251	52	21.231

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 87.997	2 87.016	3 35.041	4 30.831	5 -902
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 627.686	7 620.519	8 442.225	9 110.344	10 -64
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 96.350	12 95.475	13 59.749	14 26.272	15 -4.188
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 3.339	17 3.273	18 51	19 1.081	20 -1.730
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 90.722	22 89.392	23 53.490	24 28.437	25 -5.537
R.C. generale (ramo 13)	26 48.287	27 47.448	28 32.890	29 15.887	30 1.473
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 12.011	32 10.294	33 40.090	34 4.417	35 12.729
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 45.335	37 46.124	38 5.962	39 12.098	40 386
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 4.303	42 4.181	43 326	44 1.142	45 -1.142
Assistenza (ramo 18)	46 16.951	47 16.118	48 7.133	49 4.484	50 1.228
Totale assicurazioni dirette	51 1.032.981	52 1.019.840	53 676.957	54 234.993	55 2.253
Assicurazioni indirette	56 110	57 112	58 48	59 8	60 -1
Totale portafoglio italiano	61 1.033.091	62 1.019.952	63 677.005	64 235.001	65 2.252
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 1.033.091	72 1.019.952	73 677.005	74 235.001	75 2.252

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	250.613	11	82	21	250.695
a) 1. per polizze individuali	2	244.636	12	82	22	244.718
2. per polizze collettive	3	5.977	13		23	5.977
b) 1. premi periodici	4	54.812	14	82	24	54.894
2. premi unici	5	195.801	15		25	195.801
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	13.713	16	82	26	13.795
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	235.948	17		27	235.948
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	952	18		28	952

Saldo della riassicurazione	9	-251	19	-67	29	-318

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esel 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	336	41		81	336
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42		82	
Totale	3	336	43		83	336
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	1.970	44	1.834	84	3.804
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45		85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	171	46		86	171
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	61	87	61
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	38.500	48	34.503	88	73.003
Interessi su finanziamenti	9	178	49	294	89	472
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53		93	
Totale	14	38.849	54	34.858	94	73.707
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59	5	99	5
Altri investimenti finanziari	20		60		100	
Totale	21		61	5	101	5
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25		65		105	
Profitti su altre obbligazioni	26	238	66	239	106	477
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67		107	
Totale	28	238	68	239	108	477
TOTALE GENERALE	29	41.393	69	36.936	109	78.329

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	28
Altri investimenti finanziari	4	390
- di cui proventi da obbligazioni	5	
Altre attività	6	1
Totale	7	419
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	801
Profitti su altri investimenti finanziari	11	762
- di cui obbligazioni	12	
Altri proventi	13	3.570
Totale	14	5.133
Plusvalenze non realizzate	15	2.128
TOTALE GENERALE	16	7.680

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	406
- di cui proventi da obbligazioni	23	324
Altre attività	24	55
Totale	25	461
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	1
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi	29	
Totale	30	1
Plusvalenze non realizzate	31	875
TOTALE GENERALE	32	1.337

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	465	31	43	61	508
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	2.145	32	1.377	62	3.522
Oneri inerenti obbligazioni	3	4.911	33	4.041	63	8.952
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	26	34	10	64	36
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	149	37	234	67	383
Totale	8	7.696	38	5.705	68	13.401
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	7.262	39	2.492	69	9.754
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	7.464	40	4.141	70	11.605
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	435	43	30	73	465
Altri investimenti finanziari	14		44		74	
Totale	15	15.161	45	6.663	75	21.824
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	750	48	107	78	857
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79	
Totale	20	750	50	107	80	857
TOTALE GENERALE	21	23.607	51	12.475	81	36.082

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	94
Altri investimenti finanziari	4	18
Altre attività	5	266
Totale	6	378
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	3.435
Perdite su altri investimenti finanziari	10	73
Altri oneri	11	20
Totale	12	3.528
Minusvalenze non realizzate	13	981
TOTALE GENERALE	14	4.887

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	335
Altre attività	23	
Totale	24	335
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	6
Altri oneri	27	
Totale	28	6
Minusvalenze non realizzate	29	26
TOTALE GENERALE	30	367

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 76.094	1 11.903
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 863	2 118
Oneri relativi ai sinistri	-	3 27.816	3 7.225
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -1.394	5 -274
Spese di gestione	-	6 26.928	6 3.903
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 19.093	7 383
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 -812	8 -90
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9 1	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11 558	11 108
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 18.840	12 401

		Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 1.275	1 47.039
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 14	2 682
Oneri relativi ai sinistri	-	3 525	3 19.536
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -39	5 -853
Spese di gestione	-	6 514	6 15.590
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 183	7 10.378
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 40	8 -4.158
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9 3
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10 4	10 141
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11 17	11 523
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 236	12 6.605

		Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1 48.287	1 859
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 839	2 1.669
Oneri relativi ai sinistri	-	3 32.890	3 10.595
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -968	5 1
Spese di gestione	-	6 15.887	6 658
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7 -2.297	7 -12.062
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8 1.473	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9 34	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11 1.239	11 249
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12 449	12 -11.813

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	96.350	2	1	1.228
2	875	-1		34
3	59.749		-29	-875
4				
5	-225			-31
6	26.272	1	2	428
7	9.229	2	28	1.610
8	-4.188		-2	-1.694
9				
10	289			
11	646		1	9
12	5.398	2	27	-75

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	43.683	627.686	2	831
2	648	7.167		19
3	33.954	442.225	-75	505
4				
5	-527	-4.449		
6	12.847	110.344		136
7	-4.293	63.501	77	171
8	-1.379	-64	-72	-2
9	1			
10	60			
11	273	9.615		10
12	-5.458	73.052	5	179

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	11.152	45.335	4.303	16.951
2	48	-789	122	833
3	29.495	5.962	326	7.133
4				
5	-1.977	-129	-18	-42
6	3.759	12.098	1.142	4.484
7	-24.127	27.935	2.695	4.459
8	12.729	386	-1.142	1.228
9	13			6
10				
11	258	374	14	45
12	-11.127	28.695	1.567	5.738

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1.032.981	36.018	110		997.073
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	13.141	105	-2		13.034
Oneri relativi ai sinistri	-	676.957	31.989	48	-1	645.017
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-					
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-10.925				-10.925
Spese di gestione	-	234.993	6.177	8		228.824
Saldo tecnico (+ o -)		96.965	-2.253	56	1	99.273
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					494
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	13.933		6		13.939
Risultato del conto tecnico (+ o -)		110.898	-2.253	62	1	112.718

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati		+	1 228.783	1	1 174
Oneri relativi ai sinistri		-	2 103.674	2	2 7.777
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3 131.928	3	3 -4.942
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4 551	4	4 311
Spese di gestione		-	5 14.892	5	5 231
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		+	6 21.432	6	6 2.752
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7 272	7	7 171
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 -175	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 66	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)			10 163	10	10 171

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati		+	1 581	1 19.959	1 1.116
Oneri relativi ai sinistri		-	2 27	2 28.226	2 335
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3 177	3 -4.831	3 1.813
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4	4 39	4 170
Spese di gestione		-	5 89	5 1.253	5 110
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		+	6 -22	6 2.997	6 920
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7 266	7 -1.653	7 -52
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 -76	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)			10 190	10 -1.653	10 -52

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 250.613	11 1.235	21 82	31	41 249.460
Oneri relativi ai sinistri	-	2 140.039	12 374	22 -23	32	42 139.642
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 124.145	13 484	23 170	33	43 123.831
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 1.071	14	24	34	44 1.071
Spese di gestione	-	5 16.575	15 126	25 14	35	45 16.463
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 28.079		26 145		46 28.224
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 -996	17 251	27 66	37	47 -1.181

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	
Spese di gestione	-	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ..... **E**		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D + E)		12	

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	
Spese di gestione	-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)		10	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11	336	12	336
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20	126	21		22	45	23		24	171
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38	126	39		40	45	41	336	42	507
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56	671	57		58		59		60	671
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65	351	66	351
Totale	67		68	671	69		70		71	351	72	1.022
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83	466	84	466
TOTALE GENERALE	85		86	797	87		88	45	89	1.153	90	1.995

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157		158		159		160		161		162	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176	65	177		178		179		180	65
TOTALE GENERALE	181		182	65	183		184		185		186	65

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 1.032.879	5	11 250.613	15	21 1.283.492	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 101	12	16	22	26 101
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 1.032.879	8 101	14 250.613	18	24 1.283.492	28 101

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. Esercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	32.214	31	4.247	61	36.461
- Contributi sociali	2	8.167	32	1.077	62	9.244
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	2.054	33	271	63	2.325
- Spese varie inerenti al personale	4	2.982	34	393	64	3.375
Totale	5	45.417	35	5.988	65	51.405
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	45.417	40	5.988	70	51.405
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	39.524	41	992	71	40.516
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	39.524	43	992	73	40.516
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	84.941	44	6.980	74	91.921

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	844	45	420	75	1.264
Oneri relativi ai sinistri	16	51.697	46		76	51.697
Altre spese di acquisizione	17	17.857	47	3.433	77	21.290
Altre spese di amministrazione	18	14.360	48	3.127	78	17.487
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20	183	50		80	183
Totale	21	84.941	51	6.980	81	91.921

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	24
Impiegati	92	490
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	514

IV: Amministratori e sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	17	98	2.664
Sindaci	97	4	99	222

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Roberto Guarena (Amministratore Delegato) (**)

(**)

(**)

I Sindaci

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Elenco delle partecipazioni superiori al 10%

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o in S.r.l.

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	85,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		15,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		70,00%
Aspevi Milano S.r.l.	Milano	100,00%
Interbilancia		100,00%
Aspevi Roma S.r.l.	Roma	100,00%
Interbilancia S.r.l.		100,00%
Consorzio Movincom S.c.r.l.	Torino	29,14%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		29,14%
Fiori di S.Bovio S.r.l.	Milano	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Gestimmobili S.r.l.	Milano	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Interbilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Interimmobili S.r.l.	Roma	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		80,00%
Mosaico S.p.A.	Torino	45,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		45,00%
Movincom Servizi S.p.A.	Torino	46,65%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		46,65%
Pama & Partners S.r.l.	Genova	25,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		25,00%
Plurico S.r.l.	Milano	70,00%
Interbilancia S.r.l.		70,00%
S.in.T. S.p.A.	Torino	48,19%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		48,19%
Spefin Finanziaria S.p.A.	Roma	21,00%
Interbilancia S.r.l.		21,00%
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	37,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		37,00%
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Valsalaria S.r.l.	Roma	51,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		51,00%
Valsalaria A. 11 S.r.l.	Roma	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
VP Sviluppo 2015 S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
VZ Real Estate S.r.l.	Torino	49,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		49,00%
VRG Domus S.r.l.	Torino	100,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
Yam Invest NV	Amsterdam	18,75%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		18,75%
Yarpa S.p.A.	Genova	27,31%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		27,31%

Attestazione del Management

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Guarena e Luca Arensi in qualità, rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo oltre a quanto già riportato nella Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2014.

3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014:

   a) è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano,10 marzo 2015

Roberto Guarena
Amministratore Delegato

Luca Arensi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione del Collegio Sindacale

VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58/98 all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,
Nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle comunicazioni della Consob, dell'Ivass e dalle consolidate pratiche professionali.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 diamo atto:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

  - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, ivi compreso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
  - ✓ l'esame dei documenti aziendali e i rapporti delle funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management;
  - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità e la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo e Rischi.

La partecipazione costante al Comitato per il Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 e in particolare, a vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione Interna e di gestione del rischio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione legale.

Nel corso dell'esercizio è stato conferito ad una società del network della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., un incarico, non di revisione, del costo di euro 25.000, legato all'assistenza in materia di ricognizione fattuale delle metodologie di Capital Allocation disponibili nella letteratura accademica.

La Società di Revisione ha anticipato che la relazione di cui al terzo comma dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 non evidenzierà questioni fondamentali emerse in sede di revisione né carenze

significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo d'informazione finanziaria.
Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta pertanto adeguato nel suo complesso, e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Diamo, inoltre, atto:

- di aver provveduto ai controlli richiesti dall'Ivass in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di utilizzo di strumenti finanziari derivati, nonché alle verifiche previste dalla normativa antiriciclaggio;
- di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi del Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011;
- di aver ricevuto, in aderenza al Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 24 del 19 maggio 2008, le Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dal Responsabile dell'Internal Audit della Società che non hanno evidenziato situazioni di criticità né carenze organizzative;
- di aver incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e che non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- di non aver avuto specifici incontri con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, in quanto siamo stati direttamente aggiornati da un componente di questo Collegio Sindacale a sua volta membro dei Collegi Sindacali di tali Società Controllate;
- di aver verificato l'istituzione da parte della Società dei regolamenti, procedure e strutture finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, anche in recepimento alla nuova normativa di solvibilità (Solvency II), così come descritti nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa;
- di aver riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate.

Inoltre, anche in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società infragruppo né con parti correlate e neppure con terzi come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie con Società infragruppo e con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;
- nel corso del 2014 si sono tenute numero 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui 6 congiuntamente con il Comitato per il Controllo e Rischi e numero 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- le disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.Lgs. n.58/98 sono ritenute adeguate;
- abbiamo rilasciato un parere ai sensi di legge, relativo alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche.

La Società ha a suo tempo aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e lo ha recepito dandovi concreta attuazione, nei termini risultanti dalla relativa relazione all'Assemblea. La Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza come richiesto dal codice di autodisciplina.

Nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere.
Nel corso dell'esercizio abbiamo segnalato alle competenti Autorità di Vigilanza le irregolarità e relative conseguenze emerse a seguito della contestazione fiscale della quale fu data notizia nei bilanci di esercizi precedenti.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla UE (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna Relazioni di revisione senza rilievi e senza richiami d'informativa.

In ordine al Bilancio 2014 ed alla destinazione dell'utile di esercizio concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 53.589, devolve alla riserva disponibile euro 62.079.748, assegnando al dividendo da distribuire l'importo di euro 12.801.996.

Milano, 26 marzo 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209

Agli Azionisti di
VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. N. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Vittoria Assicurazioni S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet di Vittoria Assicurazioni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 26 marzo 2015

OLIVIERI & ASSOCIATI
Consulenza Attuariale e Finanziaria

Principal
Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico
Prof.ssa Paola Fersini

Partners
Giuseppe Melisi
Annalisa Lenti

Sede legale, amministrativa e operativa
00193 Roma
Via Alberico II, 35

Tel./Fax: +39 06 97614458

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

RELAZIONE DELL'ATTUARIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 MILANO

OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 26 marzo 2015

PROF. GENNARO OLIVIERI - ATTUARIO - ORDINE NAZIONALE 733 - ROMA

Prof. Gennaro Olivieri
Attuario
Professore di Matematica Finanziaria
alla Luiss Guido Carli di Roma

info@studio-olivieri.it - info@pec.studio-olivieri.it

www.studio-olivieri.it

OLIVIERI & ASSOCIATI
Consulenza Attuariale e Finanziaria

Principal
Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico
Prof.ssa Paola Fersini

Partners
Giuseppe Melisi
Annalisa Lenti

Sede legale, amministrativa e operativa
00193 Roma
Via Alberico II, 35

Tel./Fax: +39 06 97614458

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 MILANO

OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 26 marzo 2015

PROF. GENNARO OLIVIERI - ATTUARIO ORDINE NAZIONALE ATTUARI ROMA

Prof. Gennaro Olivieri
Attuario
Professore di Matematica Finanziaria
alla Luiss Guido Carli di Roma

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 24 aprile 2015 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2014 e la Relazione sulla Gestione, comprendente la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari;
- ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,19 per azione alle numero 67.378.924 azioni in circolazione;
- ha altresì approvato il Regolamento assembleare e la Relazione sulle politiche di remunerazione, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Sviluppo della Società dalla fondazione

(Importi in migliaia di euro)

ANNO	PREMI		Riserve tecniche e somme da pagare			Redditi	Riserve			
	Lordi	Ceduti	Conservati	al netto delle riassicurazioni	Investimenti	patrimoniali ordinari al netto delle spese	di rivalutazione monetaria	Utili netti	Riserve patrimoniali	Capitale sociale interamente versato
1922	6	4	2	1	1	0	-	0	-	3
1930	6	3	3	2	4	0	-	0	0	3
1940	14	6	8	7	15	1	-	0	1	6
1950	424	165	259	176	301	14	61	3	8	62
1960	1.581	353	1.227	1.685	2.061	104	-	63	222	258
1970	4.525	844	3.681	6.800	5.814	319	-	25	425	258
1975	10.092	1.693	8.399	12.943	11.186	632	1.046	1	1.099	258
1980	24.693	5.436	19.257	30.174	22.649	2.140	271	718	2.979	1.033
1985	57.175	10.124	47.051	74.108	76.515	8.150	4.912	3.119	6.023	1.291
1990	112.689	11.074	101.616	168.239	198.395	18.440	781	4.704	43.691	15.494
1991	134.123	16.245	117.877	205.814	233.988	23.271	4.266	3.188	45.490	15.494
1992	154.447	19.140	135.307	244.818	260.910	27.683	3.931	4.168	45.731	15.494
1993	165.536	25.865	139.671	282.544	305.133	32.111	3.911	4.155	47.126	15.494
1994	178.889	23.968	154.921	329.168	352.350	29.155	3.911	4.147	48.638	15.494
1995	197.690	17.744	179.946	392.946	393.862	35.550	3.911	4.220	50.146	15.494
1996	221.584	20.185	201.399	467.309	460.189	39.109	3.911	4.264	51.595	15.494
1997	249.580	20.195	229.385	553.201	550.231	36.523	3.911	4.665	51.965	15.494
1998	289.033	54.849	234.184	614.684	653.252	44.466	3.911	6.322	54.012	15.494
1999	339.363	67.464	271.899	700.653	762.696	41.342	3.911	8.400	57.562	15.494
2000	391.485	79.638	311.847	818.799	898.521	34.209	3.911	6.835	63.038	15.494
2001	386.400	77.879	308.521	884.849	978.279	19.300	3.911	10.744	52.289	30.000
2002	407.054	83.605	323.449	934.347	1.027.554	21.975	3.911	12.806	59.733	30.000
2003	457.564	95.129	362.435	1.005.640	1.114.418	46.385	3.911	15.147	68.939	30.000
2004	519.268	94.965	424.303	1.115.862	1.234.421	47.511	3.911	17.779	80.186	30.000
2005	551.202	86.514	464.688	1.198.173	1.322.597	49.000	3.911	20.330	93.765	30.000
2006	587.489	75.717	511.772	1.305.203	1.451.137	67.146	3.911	27.437	111.310	30.452
2007	636.526	50.281	586.245	1.443.579	1.557.261	66.341	3.911	36.495	142.290	32.666
2008	630.718	32.798	597.920	1.444.379	1.561.805	43.317	-	37.939	155.972	65.766
2009	671.307	32.656	638.651	1.545.324	1.646.765	69.137	-	24.290	182.814	65.789
2010	817.539	37.645	779.894	1.658.527	1.750.118	55.295	-	29.256	198.146	67.379
2011	937.566	27.779	909.787	1.785.955	1.880.749	31.230	-	35.329	215.947	67.379
2012	1.018.323	30.757	987.566	1.911.766	2.031.532	52.065	-	57.482	239.822	67.379
2013	1.151.294	37.878	1.113.416	2.130.410	2.290.440	57.555	-	62.467	293.106	67.379
2014	1.283.786	37.252	1.246.534	2.387.053	2.559.151	46.010	-	74.935	343.444	67.379